

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021

Sommario

1	<i>Organi sociali e società di revisione</i>	7
1.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
1.2	COLLEGIO SINDACALE	7
1.3	SOCIETA' DI REVISIONE	7
2	<i>Struttura del Gruppo</i>	8
	GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO	9
	RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
3	<i>Sintesi dei principali risultati del Gruppo Enertronica al 30 giugno 2021</i>	10
3.1	Ricavi	10
3.2	EBITDA e EBIT	10
3.3	Patrimonio Netto	11
3.4	Posizione finanziaria netta	11
3.5	Proventi e oneri di natura finanziaria	11
3.6	Risultato netto	11
4	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria Consolidata riclassificata</i>	12
5	<i>Situazione economica Consolidata</i>	15
5.1	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	16
6	<i>Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 30 giugno 2021</i>	17
6.1	Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata	17
6.2	Situazione economica	20
6.3	Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria	21
6.4	Gestione finanziaria	22
7	<i>Andamento della gestione nel primo semestre 2021</i>	23
	Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno nel primo semestre 2021	23
	Principali risultati Enertronica Santerno SpA nel primo semestre 2021	25
7.1	Modello di Business del Gruppo	25
7.2	Aggiornamenti rispetto alla pandemia da COVID-19	26
7.3	Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel primo semestre 2021	27
7.3.1	Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).	27
7.3.2	Apertura del terzo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”	27
7.3.3	Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric	27
7.3.4	Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila	27
7.3.5	Cessione Sertum Energy Pty Ltd	27

7.3.6	Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA	28
7.3.7	Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.	28
7.3.8	Accordo per revamping negli Stati Uniti del valore di Euro 1,8 milioni	28
7.3.9	Rinnovo contratto per attività di O&M in Sudafrica del valore di Euro 1,2 milioni	28
7.3.10	Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate	28
7.3.11	Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021 - 2025	29
7.3.12	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.	29
7.3.13	Andamento del titolo	29
7.4	Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021	30
	Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	30
	Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage completo di batterie.	30
	Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica	30
	Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni	30
	Sottoscritto contratto relativo alla fornitura di Inverter Storage per circa 16W, per un controvalore di Euro 2,5 milioni	30
8	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	31
8.1	Principali indicatori non finanziari	32
8.1.1	Informativa di settore	32
	Automazione Industriale	32
	Industrial Service	33
	Inverter Fotovoltaici	33
	Energia - Altri ricavi	33
	i ricavi qui inclusi riguardano essenzialmente la gestione di tali asset fotovoltaici e sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2020.	33
	AREA GEOGRAFICA	33
	Suddivisione ricavi per Aree	34
8.1.2	Informativa sull'ambiente	34
8.1.3	Informativa sul personale	34
8.1.4	Rapporti con parti correlate	34
8.1.5	Azioni proprie	34
8.1.6	Azioni / quote della società controllante	35
8.1.7	Gestione dei rischi finanziari	35
8.1.8	Gestione di altri rischi	36
8.1.9	Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	37
8.1.10	Continuità aziendale	38
1	<i>Prospetti Contabili Consolidati</i>	40
2	<i>Note Esplicative</i>	47
2.1	Informazioni generali	47
2.2	Conformità agli IFRS	48

2.3	Criteri di redazione	48
2.4	Area di consolidamento	49
2.5	Criteri e metodologie di consolidamento	49
	Società collegate	50
	Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro	51
	Valuta funzionale e presentazione del bilancio	51
	Società estere appartenenti al Gruppo	51
2.6	Principi contabili e criteri di valutazione	51
	Stime e assunzioni	64
2.7	Gestione dei rischi	66
2.8	Continuità aziendale	68
2.9	Note di commento	69
3	<i>Garanzie, fidejussioni e impegni</i>	90
4	<i>Erogazioni Pubbliche</i>	91
5	<i>Operazioni con parti correlate</i>	92
6	<i>Informativa di settore</i>	93
	Automazione Industriale	93
	Inverter Fotovoltaici	94
	Energia - Altri ricavi	94
	i ricavi qui inclusi riguardano essenzialmente la gestione di tali asset fotovoltaici e sono sostanzialmente in linea con	94
	quelli del primo semestre 2020.	94
	AREA GEOGRAFICA	94
	Suddivisione ricavi per Aree	95
7	<i>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021</i>	96
	Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	96
	Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage.	96
	Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica	96
	Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni	96
	Sottoscritto contratto di fornitura Inverter Storage per circa 16W, per un valore di Euro 2,5 milioni	96
1	<i>Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili</i>	98
2.	<i>Note Esplicative</i>	104
2.1	Informazioni generali	104
2.2	Conformità agli IFRS	105
2.3	Criteri di redazione	105
2.4	Principi contabili e criteri di valutazione	106
	Stime e assunzioni	119

2.10	Gestione dei rischi	121
2.11	Continuità aziendale	123
	NOTE ESPLICATIVE	124
3.	<i>Garanzie, fidejussioni e impegni</i>	146
4.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	147
5.	<i>Erogazioni Pubbliche</i>	148
6.	<i>Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021</i>	149
	Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile	149
	Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage.	149
	Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica	149
	Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni	149
	Sottoscritto contratto di fornitura Inverter Storage per circa 16W, per un valore di Euro 2,5 milioni	149

ENERTRONICA SANTERNO SPA

Sede legale via della Concia, 7 – 40023 Castel Guelfo di Bologna (BO)

Codice fiscale, Partita Iva n. 05151831210

Registro Imprese di Bologna al numero REA BO-536234

Capitale sociale Euro 785.035,60

1 Organi sociali e società di revisione

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino alla approvazione del bilancio 2021 – Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Vito Nardi	Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Pediconi	Consigliere e Direttore Generale
Pierluigi Ginolfi	Consigliere
Paolo Plocco	Consigliere
Edoardo De Carlo	Consigliere Indipendente

1.2 COLLEGIO SINDACALE

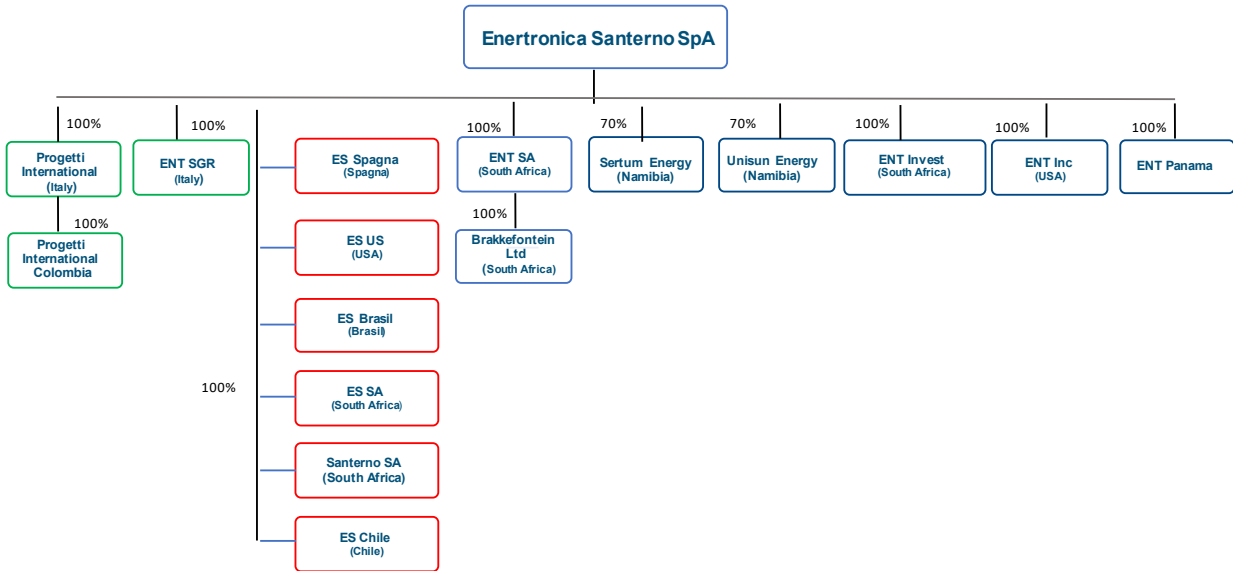
In carica fino all'approvazione del bilancio 2021 - Nomine Assemblea degli Azionisti 4 luglio 2019

Maurizio Ferrante	Presidente
Mauro Tallini	Sindaco effettivo
Agostino Turturro	Sindaco effettivo
Federico Torresi	Sindaco supplente
Diego Ferrante	Sindaco supplente

1.3 SOCIETA' DI REVISIONE

Incaricata nell'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2021 per il triennio 2021-2023
KPMG S.p.A.

2 Struttura del Gruppo



GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL 30 GIUGNO 2021

3 Sintesi dei principali risultati del Gruppo Enertronica al 30 giugno 2021

Si riportano di seguito i prospetti di sintesi dei principali risultati del Gruppo Enertronica al 30 giugno 2021. Per i relativi dettagli, si rimanda ai successivi punti n. 4, n. 5 e n. 7 della presente Relazione.

Consolidato Enertronica Santerno	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Ricavi operativi	19.892		9.289	88%	10.603	
EBITDA	1.530	8%	2.943	208%	(1.413)	-13%
EBIT	651	3%	3.218	125%	(2.567)	-24%
Risultato Netto	(1.351)	-7%	2.923	68%	(4.274)	-40%
Patrimonio Netto Complessivo *	(4.475)		(1.049)	-31%	(3.426)	
Patrimonio Netto di Competenza *	(4.724)		(1.096)	-30%	(3.628)	
PFN *	(35.727)		(844)	-2%	(34.883)	

*I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2021 sono stati raffrontati con i dati della stessa natura al 31 dicembre 2020, seppure questi ultimi siano stati riportati sotto la colonna 30.06.2020

3.1 Ricavi

I ricavi consolidati del Gruppo Enertronica nel primo semestre 2021 ammontano ad Euro 19.892 migliaia, così suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.420	17%	28	1%	3.392	32%
Inverter Fotovoltaici	9.377	47%	7.786	489%	1.591	15%
Industrial Service	6.067	31%	1.647	37%	4.420	42%
Energia	600	3%	(4)	-1%	604	6%
Altri Ricavi	428	2%	(168)	-28%	596	5%
TOTALE	19.892		9.289		10.603	

3.2 EBITDA e EBIT

L'EBITDA consolidato è positivo per Euro 1.530 migliaia (EBITDA consolidato 30.06.2020: negativo per Euro 1.413 migliaia) risultante dalla differenza tra i ricavi consolidati (Euro 19.892 migliaia) e i costi di produzione (inclusivi di materie prime, servizi, godimento di beni di terzi, costi del personale e altre spese operative) per Euro 18.362 migliaia. L'EBIT consolidato è positivo per Euro 651 migliaia (EBIT consolidato 30.06.2020: negativo per Euro 2.567 migliaia), ottenuto sottraendo all'EBITDA consolidato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 879 migliaia.

3.3 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2021 risulta negativo per Euro 4.475 migliaia, comprensivo di quote di terzi per Euro 249 migliaia. Per il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato si rimanda alle Note Esplicative.

3.4 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, al 30 giugno 2021 è negativa per Euro 35.727 migliaia (negativa per Euro 34.883 migliaia al 31.12.2020 e negativa per Euro 26.953 migliaia al 30.06.2020).

3.5 Proventi e oneri di natura finanziaria

Descrizione	30.06.2021	30.06.2020
Proventi finanziari	340.670	523.493
Oneri finanziari	-1.640.868	-2.306.056
Totale risultato delle attività finanziarie	-1.300.198	-1.782.563

3.6 Risultato netto

Descrizione	30.06.2021	30.06.2020	Differenza
Risultato ante imposte	-649.161	-4.349.117	3.699.956
Imposte correnti e differite	-701.563	75.477	-777.040
Risultato di terzi	36.761	-8.013	44.774
Risultato netto di Gruppo	-1.387.485	-4.265.627	2.878.142

4 Situazione patrimoniale e finanziaria Consolidata riclassificata

<u>IMPIEGHI</u>	30.06.2021	31.12.2020	Delta
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	4.694.931	4.687.325	7.606
Immobilizzazioni materiali	13.983.110	11.616.168	2.366.942
Immobilizzazioni finanziarie	2.951.944	2.262.573	689.371
Totale Immobilizzazioni (A)	21.629.985	18.566.066	3.063.919
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	13.681.023	13.204.374	476.649
Crediti commerciali	7.889.682	9.142.262	-1.252.580
Crediti tributari	3.879.688	4.465.657	-585.969
Altri crediti	11.771.567	22.382.852	-10.611.284
Attività derivanti da contratto	12.230.003	4.488.684	7.741.319
Attività Destinate alla vendita	9.435.427	8.944.962	490.465
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	-8.045.451	-7.788.625	-256.826
Passività derivanti da contratto	-12.370.324	-8.761.574	-3.608.750
Debiti commerciali	-24.452.477	-27.094.041	2.641.564
Altri debiti	-3.520.072	-3.399.082	-120.990
Capitale circolante netto (B)	10.499.067	15.585.469	-5.086.402
Capitale investito (A + B)	32.129.052	34.151.535	-2.022.483
Fondi			
TFR	-708.665	-684.644	-24.021
Altri fondi	-167.518	-2.009.882	1.842.364
Totale Fondi (C)	-876.183	-2.694.526	1.818.343
Capit. Invest. netto (A + B + C)	31.252.869	31.457.009	-204.140
<u>FONTI</u>			
Patrimonio Netto	-4.474.533	-3.426.453	-1.048.080
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	40.430.693	37.778.749	2.651.944
Liquidità	-4.703.291	-2.895.287	-1.808.004
Totale Posizione Finanziaria Netta	35.727.402	34.883.462	843.940
Totale Fonti	31.252.869	31.457.009	-204.140

La variazione delle “Immobilizzazioni materiali” rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente (+ Euro 2.367 migliaia) recepisce essenzialmente i costi incrementativi dell’impianto fotovoltaico detenuto dalla controllata Unisun Energy Ltd, il cui valore netto alla chiusura del semestre è di Euro 8.536 migliaia (Euro 6.170 migliaia al 31 dicembre 2020).

Nell’incremento di Euro 689 migliaia delle “Immobilizzazioni finanziarie” rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 principalmente rileva una riclassifica a lungo termine di parte del credito della Capogruppo verso Prima Energia S.r.l. (Euro 675 migliaia), a seguito della sottoscrizione con la controparte di un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Gli “Altri crediti correnti” si riducono in maniera significativa rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente (- Euro 10.611 migliaia) a seguito degli incassi, avvenuti in capo ad Enertronica Santerno S.p.A. nel corso del primo semestre 2021, di Euro 8.200 migliaia quale importo di un Settlement Agreement stipulato nello scorso esercizio con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso, e di Euro 495 migliaia, quale rimborso assicurativo riconosciuto alla società a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra.

Le “Attività derivanti da contratto”, che recepiscono l’ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2021 scaturenti da contratti con clienti, si incrementano complessivamente di Euro 7.741 migliaia rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente a fronte dell’avanzamento nel primo semestre 2021 delle commesse in esecuzione.

Il dettaglio dell’importo di Euro 12.230 migliaia è costituito principalmente dai valori delle commesse condotte dalla Capogruppo: “Domeyko – Chile” pari ad Euro 8.672 migliaia (+Euro 6.316 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), “Esperanza – Panama Euro 1.028 migliaia (+ Euro 1.028 migliaia), “Jaguito – Panama” Euro 630 migliaia (+ Euro 630 migliaia).

Le “Passività derivanti da contratto” accolgono anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l’esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita. Il valore della voce si incrementa di Euro 3.609 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 e gli importi principali compresi nel saldo alla chiusura del semestre (Euro 12.370 migliaia) si riferiscono ad anticipi clienti delle commesse condotte dalla Capogruppo: “Domeyko - Chile” per Euro 6.133 migliaia (Euro 4.082 migliaia al 31 dicembre 2020), “Esperanza – Panama” per Euro 707 migliaia (Euro 0 migliaia), “Jaguito – Panama” per Euro 552 migliaia (Euro 0 migliaia).

Le voci “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” si riferiscono alle attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021 della controllata Sertum Energy Pty Ltd, per la quale la Capogruppo ha stipulato un accordo di cessione delle quote che, alla data di chiusura del presente bilancio, non vedeva ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste.

Ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell’operazione entro il termine dell’esercizio 2021, in applicazione dell’IFRS 5, vengono presentate distintamente le attività e passività classificate come detenute per la vendita.

La significativa riduzione del saldo degli “Altri fondi” rispetto al 31 dicembre 2020 (- Euro 1.842 migliaia) è dovuta essenzialmente allo smobilizzo dei fondi accantonati di Enertronica Santerno S.p.A. al termine dell’esercizio precedente per passività potenziali, poi effettivamente manifestatesi nel corso del primo semestre 2021.

Principalmente, lo smobilizzo ha riguardato:

- l’importo di Euro 1.100 migliaia stanziato al 31 dicembre 2020 quale miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi; tali oneri sono stati effettivamente sostenuti nel periodo gennaio – maggio 2021;

- lo stanziamento di Euro 434 migliaia riferito ad un Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, stipulato nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito di un Avviso di Accertamento concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

La Posizione Finanziaria Netta peggiora di Euro 844 migliaia in confronto con la chiusura dell'esercizio precedente. Al netto di un incremento della liquidità di Euro 1.808 migliaia, generato essenzialmente dagli incassi registrati nel periodo dalla Capogruppo nell'ambito delle commesse in esecuzione, nel saldo della stessa rileva principalmente un finanziamento di Euro 2,5 milioni, rientrante nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), erogato ad inizio anno da Unicredit S.p.A. alla Controllante ed utilizzato dalla stessa nel semestre nel flusso di cassa operativo.

5 Situazione economica Consolidata

	30.06.2021		30.06.2020		Delta
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	19.558.955	98,3%	10.552.583	99,5%	9.006.372
Altri ricavi	332.861	1,7%	50.780	0,5%	282.0281
Totale ricavi operativi	19.891.816	100,00%	10.603.363	100,00%	9.288.453
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	9.160.010	46,0%	4.464.142	42,1%	4.695.868
Servizi	4.824.259	24,3%	4.236.860	40,0%	587.399
Utilizzo di beni e servizi di terzi	147.037	0,7%	127.137	1,2%	19.900
Costi del personale	4.465.990	22,5%	3.913.795	36,9%	552.195
Accantonam e altri oneri/proventi	- 235.122	-1,2%	- 725.311	-6,8%	490.189
Totale costi operativi	18.362.174	92,3%	12.016.623	113,3%	6.345.551
EBITDA	1.529.642	7,7%	- 1.413.260	-13,3%	2.942.902
Ammortamenti e svalutazioni	878.605	4,4%	1.153.294	10,9%	- 274.689
EBIT	651.037	3,3%	- 2.566.554	-24,2%	3.217.591
Risultato gestione finanziaria	- 1.300.198	-6,5%	- 1.782.563	-16,8%	482.365
EBT	- 649.161	-3,3%	- 4.349.117	-41,0%	3.699.956
Imposte	- 701.563	-3,5%	75.477	0,7%	- 777.040
Risultato netto	- 1.350.724	-6,8%	- 4.273.640	-40,3%	2.922.916

I "Ricavi operativi" del Gruppo del primo semestre 2021, pari ad Euro 19.892 migliaia, registrano un importante incremento di Euro 9.288 migliaia (+ 88%) rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo dello scorso esercizio (Euro 10.603 migliaia).

Al netto della considerazione che il periodo gennaio-giugno 2020 aveva scontato un significativo calo operativo dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, è comunque da rilevare la decisa ripresa delle attività produttive e commerciali nel primo semestre 2021, con particolare riferimento alle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama, che contribuiscono ai ricavi di periodo per Euro 8.125 migliaia.

Il significativo incremento dei "Costi operativi" rispetto al 30 giugno 2020 (+ Euro 6.345 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell'ambito della sezione "Ricavi operativi", circa i volumi notevolmente superiori prodotti dal Gruppo nel primo semestre 2021 rispetto a quelli consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nell'incremento dei "Costi per acquisti di beni e materiali", che aumentano di Euro 4.696 migliaia (Euro 9.160 migliaia contro Euro 4.464 migliaia al 30 giugno 2020) ed in quello dei "Costi per servizi" di Euro 587 migliaia (Euro 4.824 migliaia contro Euro 4.237 migliaia).

Il risultato della gestione finanziaria del semestre è negativo per Euro 1.300 migliaia e comprende principalmente gli oneri maturati sul prestito obbligazionario in capo ad Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 645 migliaia) e sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo (Euro 568 migliaia).

Nel miglioramento di Euro 482 migliaia del saldo in confronto con quello dello stesso periodo dell'anno 2020 rileva una significativa minore incidenza di differenze cambio passive (-Euro 182 migliaia contro -Euro 620 migliaia al 30 giugno 2020).

Le imposte di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 702 migliaia, recepiscono principalmente imposte correnti sugli imponibili fiscali di periodo conseguiti dalla società del Gruppo (Euro 310 migliaia) e rilevazioni per smobilizzo di imposte differite attive (Euro 390 migliaia), determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale.

5.1 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2021	31.12.2020
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,60	0,54
Quick ratio **	0,52	0,45
Acid Ratio ***	0,93	1,05
Current Ratio ****	1,02	1,13
CCN / fatturato	53,7%	66,5%
* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN)		
** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali		
*** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti		
****Attività correnti / Passività correnti		
Indici di redditività		
ROI (Return On Investment)	17,35%	10,70%
ROE (Return Of Equity)	30,20%	73,70%
ROS (Return On Sales)	-3,32%	-10,30%

6 Principali risultati della Capogruppo Enertronica Santerno SpA al 30 giugno 2021

6.1 Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

	30.06.2021	31.12.2020	Delta
<u>IMPIEGHI</u>			
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.515.751	2.507.268	8.483
Immobilizzazioni materiali	4.139.873	3.752.091	387.782
Immobilizzazioni finanziarie	16.958.074	14.272.027	2.686.047
Totale Immobilizzazioni (A)	23.613.698	20.531.386	3.082.312
Capitale circolante netto			
Rimanenze di magazzino	11.243.166	11.117.647	125.519
Crediti commerciali	16.506.691	18.105.718	-1.599.027
Crediti tributari	3.384.502	3.959.953	-575.451
Altri crediti	7.131.856	16.980.149	-9.848.293
Attività derivanti da contratto	11.513.094	3.602.559	7.910.535
Attività destinate alla vendita	943.297	943.297	0
Passività derivanti da contratto	-13.438.013	-9.721.856	-3.716.157
Debiti commerciali	-19.823.234	-21.805.170	1.981.936
Altri debiti	-2.806.261	-2.771.896	-34.365
Capitale circolante netto (B)	14.655.098	20.410.401	-5.755.303
			0
Capitale investito (A + B)	38.268.796	40.941.787	-2.672.991
Fondi			
TFR	-688.075	-664.054	-24.021
Altri fondi	-67.437	-1.868.473	1.801.036
Totale Fondi (C)	-755.512	-2.532.527	1.777.015
Capit. Invest. netto (A + B + C)	37.513.284	38.409.260	-895.976
<u>FONTI</u>			
Patrimonio Netto	4.236.303	6.170.287	-1.933.984
Posizione Finanziaria Netta			
Debiti bancari	35.492.056	33.057.018	2.435.038
Liquidità	-2.215.075	-818.045	-1.397.030
Totale Posizione Finanziaria Netta	33.276.981	32.238.973	1.038.008
Totale Fonti	37.513.284	38.409.260	-895.976

Nell'incremento delle "Immobilizzazioni finanziarie" di Euro 2.686 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente rilevano sia un finanziamento concesso nel semestre alla controllata Unisun Energy Ltd (Euro 1.762 migliaia), a supporto delle attività di costruzione di un impianto fotovoltaico in Namibia che la stessa sta conducendo, sia una riclassifica a lungo termine di parte del credito verso Prima Energia S.r.l. (Euro 675 migliaia), a seguito della sottoscrizione con la controparte di un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Gli "Altri crediti correnti" si riducono in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (- Euro 9.848 migliaia) a seguito degli incassi, avvenuti nel corso del primo semestre 2021, di Euro 8.200 migliaia quale importo di un Settlement Agreement stipulato nello scorso esercizio con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso, e di Euro 495 migliaia, quale rimborso assicurativo riconosciuto alla società a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra.

Le "Attività derivanti da contratto", che recepiscono l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2021 scaturenti da contratti con clienti, si incrementano complessivamente di Euro 7.911 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente a fronte dell'avanzamento nel primo semestre 2021 delle commesse in esecuzione. Il dettaglio dell'importo di Euro 11.513 migliaia è costituito principalmente dai valori delle commesse "Domeyko - Chile" pari ad Euro 8.672 migliaia (+Euro 6.316 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), "Esperanza - Panama Euro 1.028 migliaia (+ Euro 1.028 migliaia), "Jaguito - Panama" Euro 630 migliaia (+ Euro 630 migliaia).

Le "Passività derivanti da contratto" accolgono anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita. Il valore della voce si incrementa di Euro 3.716 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 e gli importi principali compresi nel saldo alla chiusura del semestre (Euro 13.438 migliaia) si riferiscono ad anticipi clienti delle commesse "Domeyko - Chile" per Euro 6.133 migliaia (Euro 4.082 migliaia al 31 dicembre 2020), "Esperanza - Panama" per Euro 707 migliaia (Euro 0 migliaia), "Jaguito - Panama" per Euro 552 migliaia (Euro 0 migliaia), "Valle del Sol - Chile" per Euro 1.782 migliaia (Euro 1.764 migliaia).

La voce "Attività destinate alla vendita" accoglie il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd, in ragione della stipula di un accordo preliminare di cessione delle quote della società. Poiché alla chiusura del presente bilancio non erano ancora soddisfatte tutte le condizioni sospensive previste nel contratto, la partecipazione è stata qui riclassificata in applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il termine dell'esercizio 2021. Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

La significativa riduzione del saldo degli "Altri fondi" rispetto al 31 dicembre 2020 (- Euro 1.801 migliaia) è dovuta essenzialmente allo smobilizzo dei fondi accantonati al termine dell'esercizio precedente per passività potenziali, poi effettivamente manifestatesi nel corso del primo semestre 2021.

Principalmente, lo smobilizzo ha riguardato:

- l'importo di Euro 1.100 migliaia stanziato al 31 dicembre 2020 quale miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi; tali oneri sono stati effettivamente sostenuti nel periodo gennaio - maggio 2021;
- lo stanziamento di Euro 434 migliaia riferito ad un Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, stipulato nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito di un Avviso di Accertamento concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

La Posizione Finanziaria Netta peggiora di Euro 1.038 migliaia in confronto con la chiusura dell'esercizio precedente. Al netto di un incremento della liquidità di Euro 1.397 migliaia, generato essenzialmente dagli incassi registrati nel periodo nell'ambito delle commesse in esecuzione, nel saldo della stessa rileva principalmente un finanziamento di Euro 2,5 milioni, rientrante nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), ottenuto ad inizio anno da Unicredit S.p.A. e utilizzato nel semestre nel flusso di cassa operativo.

6.2 Situazione economica

	30.06.2021		30.06.2020		Delta
Ricavi operativi					
Ricavi operativi	16.099.433	99,4%	7.470.001	98,7%	8.629.432
Altri ricavi	100.404	0,6%	100.590	1,3%	- 186
Totale ricavi operativi	16.199.837	100,00%	7.570.591	100,00%	8.629.246
Costi operativi					
Costi per acq beni e materiali	8.321.654	51,4%	3.922.219	51,8%	4.399.435
Servizi	4.335.881	26,8%	2.809.395	37,1%	1.526.486
Utilizzo di beni e servizi di terzi	33.294	0,2%	54.463	0,7%	- 21.169
Costi del personale	3.830.373	23,6%	3.328.133	44,0%	502.240
Altri oneri/proventi	- 200.947	-1,2%	- 809.878	-10,7%	609.031
Totale costi operativi	16.320.255	100,7%	9.304.232	122,9%	7.016.023
EBITDA	- 120.418	-0,7%	- 1.733.641	-22,9%	1.613.223
Ammortamenti e svalutazioni	814.068	5,0%	869.594	11,5%	- 55.526
EBIT	- 934.486	-5,8%	- 2.603.235	-34,4%	1.668.749
Risultato gestione finanziaria	- 764.671	-4,7%	- 1.084.877	-14,3%	320.206
EBT	- 1.699.157	-10,5%	- 3.688.112	-48,7%	1.988.955
Imposte	- 223.697	-1,4%	0	0,0%	- 223.697
Risultato netto	- 1.922.854	-11,9%	- 3.688.112	-48,7%	1.765.258

I fattori che hanno determinato i risultati consolidati sono sostanzialmente gli stessi alla base delle variazioni positive dei principali indicatori economici della Enertronica Santerno S.p.A., considerato che il fatturato della Capogruppo ha contribuito per più del 73% a quello complessivo del Gruppo.

Di conseguenza, i "Ricavi operativi" della società del primo semestre 2021, pari ad Euro 16.200 migliaia, registrano un importante incremento di Euro 8.629 migliaia (+ 114%) rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo dello scorso esercizio (Euro 7.571 migliaia), evidenziando la decisa ripresa delle attività produttive e commerciali della società, con particolare riferimento alle commesse condotte in Cile ed a Panama, che contribuiscono ai ricavi di periodo per Euro 8.125 migliaia.

Il significativo incremento dei “Costi operativi” rispetto al 30 giugno 2020 (+ Euro 7.016 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente superiori prodotti dalla Società nel primo semestre 2021 rispetto a quelli consuntivati nello stesso periodo dell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nell’incremento dei “Costi per acquisti di beni e materiali”, che aumentano di Euro 4.399 migliaia (Euro 8.321 migliaia contro Euro 3.922 migliaia al 30 giugno 2020) ed in quello dei “Costi per servizi” di Euro 1.526 migliaia (Euro 4.336 migliaia contro Euro 2.809 migliaia).

Il risultato della gestione finanziaria del semestre è negativo per Euro 765 migliaia e comprende principalmente gli oneri maturati sul prestito obbligazionario in capo ad Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 645 migliaia).

Nel miglioramento di Euro 320 migliaia del saldo in confronto con quello dello stesso periodo dell’anno 2020 rileva una significativa minore incidenza di differenze cambio passive (-Euro 215 migliaia contro -Euro 440 migliaia al 30 giugno 2020).

Le imposte di competenza dell’esercizio, pari ad Euro 224 migliaia, recepiscono principalmente lo smobilizzo di imposte differite attive, determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale.

6.3 Principali indicatori della situazione economico-patrimoniale e finanziaria

Sulla base della riclassificazione economico-patrimoniale e finanziaria, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Ratio Analysis	30.06.2021	31.12.2020
Ratio su profittabilità		
Fixed Assets Coverage Ratio *	0,59	0,52
Quick ratio **	0,95	0,88
Acid Ratio ***	1,09	1,27
Current Ratio ****	1,07	1,25
CCN / fatturato	91,0%	113,7%

* Immobilizzazioni / (Debiti finanziari m/l termine +PN)

** (Cassa + crediti commerciali) / Debiti commerciali

*** (Attività correnti – Rimanenze) / Passività correnti

**** Attività correnti / Passività correnti

Indici di redditività

ROI	8,99%	3,27%
ROE	-45,4%	-19,6%
ROS	-10,55%	-8,18%

6.4 Gestione finanziaria

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si rileva che al 30 giugno 2021 la posizione finanziaria netta della Capogruppo, risultante dalla sommatoria delle passività finanziarie al netto delle disponibilità di cassa, risulta negativa per Euro 33.277 migliaia.

Il medesimo valore alla fine dell'esercizio precedente evidenziava un saldo negativo di Euro 32.239 migliaia (30 giugno 2020: negativo per Euro 25.473 migliaia).

Per ulteriori dettagli si rimanda al precedente punto 6.1 ed al successivo punto 7.

7 Andamento della gestione nel primo semestre 2021

I risultati della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2021, evidenziano l'importante percorso di ripresa posto in essere dal Gruppo Enertronica Santerno dopo aver subito, nel corso dell'intero 2020 ed al pari dell'intero sistema economico e finanziario internazionale, le negative conseguenze della pandemia da COVID-19.

Lo slittamento di alcune commesse dal 2020 ai primi mesi del 2021 e l'acquisizione di ordini nuovi hanno positivamente contribuito al miglioramento dei principali indicatori economici consolidati. L'andamento del business delle energie rinnovabili si è confermato, come da aspettative, positivo ed i risultati del primo semestre sarebbero potuti essere oltremodo positivi se non influenzati da aspetti macroeconomici ed operativi ancora legati alla pandemia da COVID-19. In particolare, la Società ha dovuto fronteggiare, e si prevede che dovrà continuare a farlo anche nel corso del secondo semestre, notevoli difficoltà connesse alla logistica, sia in relazione al delivery internazionale dei prodotti finiti che alla fase di acquisizione di materie prime e semilavorati. Gli aspetti logistici hanno avuto, quindi, un effetto negativo, che si prevede transitorio, non solo sul volume delle vendite ma anche sulla marginalità delle stesse.

Principali risultati Consolidati di Enertronica Santerno nel primo semestre 2021

Consolidato Enertronica Santerno	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Ricavi operativi	19.892		9.289	88%	10.603	
EBITDA	1.530	8%	2.943	208%	(1.413)	-13%
EBIT	651	3%	3.218	125%	(2.567)	-24%
Risultato Netto	(1.351)	-7%	2.923	68%	(4.274)	-40%
Patrimonio Netto Complessivo *	(4.475)		(1.049)	-31%	(3.426)	
Patrimonio Netto di Competenza *	(4.724)		(1.096)	-30%	(3.628)	
PFN *	(35.727)		(844)	-2%	(34.883)	

* I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2021 sono stati raffrontati con i dati della stessa natura al 31 dicembre 2020, seppure questi ultimi siano stati riportati sotto la colonna 30.06.2020

I risultati della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021 evidenziano un netto miglioramento in confronto a quelli conseguiti nello stesso periodo dell'anno 2020.

I **"Ricavi operativi"**, pari ad Euro 19.892 migliaia, fanno registrare un incremento del 88% rispetto allo stesso valore del primo semestre 2020 (Euro 10.603 migliaia).

Al netto della considerazione che il periodo gennaio-giugno 2020 aveva scontato un significativo calo operativo dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, è comunque da rilevare la decisa ripresa delle attività produttive e commerciali nel primo semestre 2021, con particolare riferimento alle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama, che contribuiscono ai ricavi di periodo per Euro 8.125 migliaia.

Il **valore dell'EBITDA**, beneficiando del sensibile incremento del fatturato, si attesta a Euro 1.530 migliaia, con una variazione positiva del 208% rispetto al saldo negativo di Euro 1.413 migliaia dello stesso periodo del 2020.

All'interno dei "costi operativi", le voci che hanno maggiormente inciso riguardano l'acquisto delle materie prime, dei servizi e del personale.

L'**EBIT**, scontando ammortamenti di periodo per Euro 879 migliaia, si attesta ad Euro 651 migliaia, registrando un miglioramento del 125% rispetto al medesimo parametro al 30 giugno 2020 (Euro -2.567 migliaia).

Il **Risultato Netto** di Gruppo evidenzia una perdita di Euro 1.351 migliaia, contro una perdita Euro 4.274 migliaia registrata nel primo semestre 2020.

Il **Patrimonio Netto Consolidato** passa da un valore negativo di Euro 3.426 migliaia del 31 dicembre 2020 ad un valore negativo di Euro 4.475 migliaia, a cui corrisponde un Patrimonio Netto negativo di competenza del Gruppo di Euro 4.724 migliaia.

L' **Indebitamento Finanziario Netto Consolidato**, pari a Euro 35.727 migliaia, evidenzia un peggioramento di Euro 844 migliaia se confrontato con lo stesso dato al 31 dicembre 2020. Al netto di un incremento della liquidità di Euro 1.808 migliaia, generato essenzialmente dagli incassi registrati nel periodo dalla Capogruppo nell'ambito delle commesse in esecuzione, nel saldo della stessa rileva principalmente un finanziamento di Euro 2,5 milioni, rientrante nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), erogato ad inizio anno alla Controllante ed utilizzato dalla stessa nel semestre nel flusso di cassa operativo.

Di seguito, si riporta una tabella relativa alla composizione dei ricavi conseguiti nel semestre suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.420	17%	28	1%	3.392	32%
Inverter Fotovoltaici	9.377	47%	7.786	489%	1.591	15%
Industrial Service	6.067	31%	1.647	37%	4.420	42%
Energia	600	3%	(4)	-1%	604	6%
Altri Ricavi	428	2%	(168)	-28%	596	5%
TOTALE	19.892		9.289		10.603	

Nel corso del primo semestre 2021 le divisioni di business hanno riportato risultati apprezzabili ed in significativo miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020.

In particolare, la produzione di **Inverter Fotovoltaici** ha conseguito ricavi per Euro 9.377 migliaia (47% dei ricavi del Gruppo), contabilizzando gli avanzamenti nel semestre delle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama e registrando una variazione positiva del 489% rispetto al 30 giugno 2020.

Anche la divisione **Industrial Service**, che si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla società, ha realizzato un importante risultato, incrementando del 37% i ricavi rispetto al primo semestre 2020, per un ammontare complessivo di Euro 6.067 migliaia, pari al 31% delle revenues conseguite dal Gruppo.

I ricavi derivanti dalla divisione **Automazione Industriale** (Euro 3.420), che produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in ambiti industriali e di alta potenza, ed **Energia** (Euro 600), riferiti alla vendita di energia associata agli impianti fotovoltaici del Gruppo, sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2020 e rappresentano rispettivamente il 17% ed il 3% del totale dei ricavi.

Principali risultati Enertronica Santerno SpA nel primo semestre 2021

Capogruppo Enertronica Santerno SpA	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Ricavi operativi	16.200		8.629	114%	7.571	
EBITDA	(120)	-1%	1.614	93%	(1.734)	-23%
EBIT	(934)	-6%	1.669	64%	(2.603)	-34%
Risultato Netto	(1.923)	-12%	1.766	48%	(3.689)	-49%
Patrimonio Netto Complessivo *	4.236		(1.934)	-31%	6.170	
PFN *	(33.277)		(1.038)	-3%	(32.239)	

* I dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2021 sono stati confrontati con i dati della stessa natura al 31 dicembre 2020, seppure questi ultimi siano stati riportati sotto la colonna 30.06.2020.

I fattori che hanno determinato i risultati consolidati sono sostanzialmente gli stessi alla base delle variazioni positive dei principali indicatori economici della Enertronica Santerno S.p.A., considerato che il fatturato della Capogruppo ha contribuito per più del 73% a quello complessivo del Gruppo.

Di conseguenza, sia **EBITDA** (Euro -120 migliaia contro Euro -1.734 migliaia al 30 giugno 2020) che **EBIT** (Euro -934 migliaia contro Euro -2.603 migliaia), pur riportando valori negativi, registrano un significativo miglioramento rispetto al primo semestre 2020, rispettivamente del 93% e del 64%.

Il **Risultato Netto** evidenzia una perdita di Euro 1.923 migliaia, contro una perdita Euro 3.689 migliaia registrata nello stesso periodo del 2020.

Il **Patrimonio Netto** è positivo per Euro 4.236 migliaia contro Euro 6.170 migliaia al 31 dicembre 2020, facendo registrare una riduzione, sostanzialmente riconducibile alla perdita di periodo, di Euro 1.934 migliaia.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** della Capogruppo si attesta ad Euro 33.277 migliaia, facendo registrare un peggioramento di Euro 1.038 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2020. Al netto di un incremento della liquidità di Euro 1.397 migliaia, generato essenzialmente dagli incassi registrati nel periodo nell'ambito delle commesse in esecuzione, nel saldo della stessa rileva principalmente un finanziamento di Euro 2,5 milioni, rientrante nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), ottenuto ad inizio anno e utilizzato nel semestre nel flusso di cassa operativo.

7.1 Modello di Business del Gruppo

La pandemia da COVID-19 non ha avuto, ad oggi, effetti sul modello di Business del Gruppo.

Gli effetti negativi, per quanto perduranti, sono classificabili come transitori e non sono stati accompagnati da cancellazioni di ordini, ma solo da un fisiologico procrastinarsi delle consegne.

Il modello di Business del Gruppo è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell'automazione industriale e delle energie rinnovabili e si completa con le attività di service dedicate ai prodotti.

Sono escluse, quindi le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l'introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato.

Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Inverter Fotovoltaici & Storage, Industrial Service.

7.2 Aggiornamenti rispetto alla pandemia da COVID-19

La progressiva eliminazione dei provvedimenti restrittivi emanati per contrastare la pandemia da COVID-19, che nel 2020 avevano determinato un rallentamento della crescita, e la campagna vaccinale in atto, hanno permesso al Gruppo di registrare importanti livelli di crescita dei ricavi e della marginalità. Al momento, però, non si possono escludere possibili peggioramenti della situazione attuale, con la conseguente adozione di nuovi provvedimenti restrittivi che potrebbero esporre il Gruppo al rischio di diminuzione delle vendite.

Il Gruppo ha cessato il ricorso al lavoro da remoto (“smart working”) a rotazione per tutti i dipendenti. Non si sono verificati episodi di contagio nelle officine di produzione, nella rete e tra i dipendenti che abbiano generato impatti negativi sulla regolarità della produzione e delle vendite.

Il Gruppo, nel periodo in esame, non ha fatto ricorso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale tra quelli messi a disposizione dalle Autorità nell’ambito dell’emergenza COVID-19.

7.3 Sintesi dei fatti rilevanti accaduti nel primo semestre 2021

7.3.1 Richiesta finanziamenti bancari (rif. D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 – “Decreto liquidità”).

Enertronica Santerno S.p.A., rientrando a pieno titolo tra le società eleggibili di intervento da parte dello Stato in relazione alle misure descritte nel D. L. n. 23 del 8 aprile 2020 (“Decreto liquidità”) ha ottenuto nel corso del mese di Gennaio 2021 un ulteriore finanziamento, oltre a quelli già ottenuti per complessivi Euro 7,0 milioni nel corso dell’ultimo trimestre 2020, per un ammontare di Euro 2,5 milioni, scadente a dicembre 2026, con un tasso di interesse del 1,2% circa.

7.3.2 Apertura del terzo periodo di esercizio “Warrant Enertronica 2018-2023”

In data 8 febbraio 2021 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei “Warrant Enertronica 2018-2023”, valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40.

A seguito di quanto sopra, il capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è aggiornato ad Euro 785.035,60.

7.3.3 Incasso Euro 8,2 mio “Settlement Agreement” Fuji Electric

Nel mese di febbraio 2021 (Euro 6,3 milioni) e nel mese di maggio 2021 (Euro 1,9 milioni), Enertronica Santerno ha incassato da Fuji Electric l’importo complessivo del “Settlement Agreement” di complessivi Euro 8,2 milioni stipulato fra le parti a dicembre 2020, avente per oggetto il riconoscimento transattivo a favore della società per i costi sostenuti ed i danni subiti a causa del malfunzionamento di un componente installato su inverter fotovoltaici centralizzati, acquisito dal fornitore stesso, come già dettagliato in precedenza.

7.3.4 Incasso rimborso assicurativo campagna di richiamo inverter fotovoltaici per Euro 495 mila

Nel mese di febbraio 2021, Enertronica Santerno ha incassato l’importo di Euro 495 mila quale indennizzo per la copertura assicurativa attivata nel corso del 2020 in occasione della campagna di sostituzione di un componente malfunzionante per inverter e ripristino degli stessi che la società ha dovuto intraprendere con riferimento a quanto riportato al precedente punto 7.6.3.

7.3.5 Cessione Sertum Energy Pty Ltd

Nel mese di marzo 2021 è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un extension agreement relativo all’accordo di vendita, stipulato nello scorso esercizio, dell’asset detenuto dalla controllata Sertum Energy Pty Ltd, che prevede una valorizzazione dello stesso pari a circa 160 Milioni di Rand, a cui corrisponde un valore dell’equity di circa 60 milioni di Rand (di cui il 50% già depositato dall’acquirente all’atto della sottoscrizione).

La finalizzazione della cessione dell’asset, che è vincolata all’avverarsi di condizioni sospensive relative all’ottenimento di autorizzazioni alla cessione da parte degli organismi competenti namibiani, è prevista entro l’esercizio 2021.

7.3.6 Sace Simest delibera finanziamento di circa Euro 2,4 milioni per lo sviluppo del mercato USA

Nell'ambito del progetto di supporto e di sviluppo commerciale delle proprie attività negli Stati Uniti in relazione al settore dell'Automazione Industriale e delle Rinnovabili, da realizzarsi attraverso la controllata Enertronica Inc. nell'arco di 18-24 mesi, Enertronica Santerno S.p.A. nel mese di aprile 2021 ha ottenuto da Sace Simest la delibera di un finanziamento di Euro 2,4 milioni circa.

Tale finanziamento prevede una corresponsione in due distinte erogazioni sulla base dello stato di avanzamento delle attività di sviluppo, rispettivamente di Euro 627 mila circa (Cofinanziamento a fondo perduto) e di Euro 1, 759 milioni circa (Finanziamento a tasso agevolato dello 0,055%, durata 6 anni).

7.3.7 Accordo modificativo contratto con Prima Energia S.r.l. per acquisizione di Smartutility S.r.l.

Nel mese di aprile 2021, è stato sottoscritto con Prima Energia S.r.l. un accordo modificativo del contratto di acquisizione, da parte di quest'ultima, del 100% di Smartutility S.r.l., stipulato a dicembre 2017.

Tale modifica, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo complessivo del debito, pari ad Euro 2.950 migliaia al 30 giugno 2021.

7.3.8 Accordo per revamping negli Stati Uniti del valore di Euro 1,8 milioni

Nel mese di maggio 2021 è stato sottoscritto un contratto, con un primario fondo di investimento statunitense, per la fornitura e posa in opera di circa n. 40 inverter per il revamping di uno dei principali impianti fotovoltaici californiani.

Il contratto di fornitura prevede, inoltre, l'erogazione di servizi di manutenzione e parti di ricambio ed è da eseguirsi nel corso del 2021 direttamente da Enertronica Santerno S.p.A. mentre le attività di manutenzione e i ricambi saranno forniti dalla propria partecipata Enertronica Santerno Inc.

Il contratto ha un valore complessivo di circa Euro 1,8 milioni, di cui circa Euro 1,2 milioni imputabili al valore della fornitura di inverter e Euro 0,6 milioni per i servizi di manutenzione e fornitura di spare parts.

7.3.9 Rinnovo contratto per attività di O&M in Sudafrica del valore di Euro 1,2 milioni

Nel mese di maggio 2021 è stato sottoscritto un accordo, con uno dei maggiori player sudafricani operante nel settore delle energie rinnovabili, per il rinnovo fino al 2026 delle attività di manutenzione di un impianto fotovoltaico da circa 80 MW localizzato nella regione di Northern Cape, per un valore complessivo di Euro 1,2 milioni.

7.3.10 Accordo Conciliativo con Agenzia delle Entrate

Nel mese di maggio 2021, è stato sottoscritto un accordo Conciliativo (art. 48 Dlgs 31 dicembre 1992 n. 546) con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Frosinone, riferito ad un Avviso di Accertamento concernente imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015, già oggetto di precedente presentazione da parte della Società di Istanza di Accertamento con Adesione (gennaio 2020) e successivo Ricorso (luglio 2020).

L'accordo ha previsto una chiusura del contenzioso per l'importo di Euro 434 migliaia, a fronte di una contestazione iniziale di Euro 1,9 milioni, successivamente ridotta con provvedimento di autotutela parziale dalla stessa Agenzia delle Entrate ad Euro 1,2 milioni.

7.3.11 Approvazione del Piano di Sviluppo Industriale 2021 - 2025

Il Consiglio di Amministrazione, in data 3 giugno 2021, ha approvato il Piano di Sviluppo Industriale 2021-2025.

7.3.12 Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 Enertronica Santerno S.p.A.

In data 30 giugno 2021 l'assemblea ordinaria di Enertronica Santerno S.p.A. (Capogruppo) ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita di esercizio di Euro 1.216 migliaia mediante riduzione di pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

7.3.13 Andamento del titolo

Il prezzo del titolo Enertronica Santerno S.p.A. all'apertura e alla chiusura del primo semestre 2021 risulta sostanzialmente invariato, da Euro 0,97 al 4 gennaio 2021 ad Euro 0,95 al 30 giugno 2021.

Nel corso di detto periodo, il prezzo minimo è stato di Euro 0,86, in data 23 febbraio, ed il prezzo massimo è stato di Euro 1,17 in data 23 giugno.

7.4 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2021:

Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2021 ha avuto luogo l'apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage completo di batterie.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto di fornitura di un Battery Energy Storage System con primario TSO (Transmission System Operator) operante nell'area latino-americana. La fornitura, del valore 0,5 milioni di euro, sarà consegnata nel corso dell'anno 2022.

Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica

Nel mese di agosto, attraverso la controllata al 100% Santerno South Africa (PTY) Ltd, è stato sottoscritto, con società di primaria importanza operante nel settore delle rinnovabili nella Repubblica del Sud Africa, un contratto di revamping riguardanti gli inverter installati su un impianto solare da 82 MWp. Il valore complessivo del contratto è di Euro 2,5 milioni circa per i quattro anni di durata dello stesso, a partire dal 2022.

Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni

Nel mese di agosto, è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A., con primario operatore nelle energie rinnovabili, un accordo quadro associato alla vendita di ricambi e componenti destinati alla manutenzione ed al revamping di Inverter Fotovoltaici e Power Station prodotte da Enertronica Santerno. Il valore complessivo della fornitura ammonta a circa Euro 6 milioni da ripartire in tre anni, a decorrere dal 2022.

Sottoscritto contratto relativo alla fornitura di Inverter Storage per circa 16W, per un controvalore di Euro 2,5 milioni

Nel mese di settembre, facendo seguito ad un accordo preliminare sottoposto a condizioni sospensive firmato nel mese di giugno, è stato sottoscritto in via definitiva da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto per la di Inverter Storage, del valore di circa Euro 2,5 milioni, la cui consegna è prevista nel corso del 2022.

La fornitura è relativa ad un impianto di accumulo dell'energia da circa 15MWh situato in Italia. Trattasi di un sistema realizzato per uno dei principali operatori di reti di trasmissione (TSO) attivo a livello internazionale e prevede la realizzazione, oltre che degli inverter, di tutti gli algoritmi di controllo dedicati alla gestione dell'impianto di accumulo ed i relativi flussi energetici.

8 Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione e gli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 sono notevolmente mutati nel corso del primo semestre 2021. Grazie alle misure preventive messe in atto dalla Società ed a quelle imposte in ambito nazionale, le attività produttive non hanno subito interruzioni sostanziali e l'evoluzione della pandemia, anche grazie al successo del piano di vaccinazione nazionale, rende prevedibile l'assenza di ulteriori restrizioni delle attività produttive.

In questo contesto, i risultati del primo semestre 2021 sono particolarmente positivi e vedono le vendite del gruppo in decisa crescita nei confronti del primo semestre 2020. Ciò nonostante, gli effetti macroeconomici derivanti dalla pandemia sono ancora molto evidenti in vari aspetti del ciclo produttivo ed in particolar modo nel modello di business della Società. Nel corso del primo semestre del 2021, infatti, i risultati economici, per quanto positivi, sono stati frenati da notevoli difficoltà riscontrate in vari settori ed in primis nella logistica di approvvigionamento delle materie prime ed in quella del delivery dei prodotti finiti; inoltre si è assistito ad un incremento repentino dei costi di produzione derivanti da un contesto geopolitico e macroeconomico ancora lungi da un assestamento post COVID-19.

In questo scenario, il Consiglio di Amministrazione, con riguardo ai risultati attesi per l'anno 2021, conferma una previsione, in termini di risultati economici, decisamente migliorativa nel raffronto con il 2020. In particolare si confermano, anche grazie alle nuove commesse acquisite nel corso del primo semestre, sia il trend positivo del mercato delle energie rinnovabili che, in modo particolare, la capacità della Società di operare in settori innovativi come quello dell'accumulo dell'energia.

Il risultato del primo semestre 2021 conferma che l'importante calo delle vendite registrato nell'anno 2020 è da considerarsi nel contesto emergenziale COVID-19, come tale transitorio e non indicativo dell'andamento del Business, per il quale rimangono confermate le linee guida alla base del raggiungimento degli obiettivi del piano di sviluppo aziendale.

Tale prospettiva sarà accompagnata dall'attuazione di misure volte al contenimento dei costi diretti ed operativi, anche allo scopo di mitigare potenziali impatti negativi sui risultati economico-patrimoniali che dovessero derivare dalla eventuale prosecuzione della situazione emergenziale causata dalla pandemia, oltre che da un attento monitoraggio circa l'evolvere della situazione, al fine di eventualmente incrementare tutte le azioni necessarie per garantire l'operatività aziendale e la tutela della salute dei dipendenti del Gruppo.

8.1 Principali indicatori non finanziari

8.1.1 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Energia, Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2021:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Variazione	%
Automazione Industriale	3.420	17,2%	3.392	32,0%	28	0,8%
Industrial Service	6.067	30,5%	4.420	41,7%	1.647	37,3%
Inverter Fotovoltaici	9.377	47,1%	1.591	15,0%	7.786	489,4%
Energia	600	3,0%	604	5,7%	4	-0,7%
Poste non ripartite	428	2,2%	596	5,6%	168	-28,2%
TOTALE	19.892	100,0%	10.603	100,0%	9.289	87,6%

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza.

I ricavi derivanti dalla divisione nel semestre in chiusura sono pari ad Euro 3.420, sostanzialmente in linea con quelli conseguiti nello stesso periodo del 2020.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

Industrial Service

La divisione Industrial Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione ha realizzato un importante risultato, incrementando del 37% i ricavi rispetto al primo semestre 2020, per un ammontare complessivo di Euro 6.067 migliaia, pari al 31% delle revenues conseguite dal Gruppo.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso; seguono Nord-Centro America e l’Africa.

Inverter Fotovoltaici

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso del primo semestre 2021 ha conseguito ricavi per Euro 9.377 migliaia (47% dei ricavi del Gruppo), contabilizzando in particolare gli avanzamenti delle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama e registrando una variazione positiva del 489% rispetto al 30 giugno 2020.

Energia - Altri ricavi

Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all’estero (Namibia) in impianti fotovoltaici.

In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto, sempre da 5.7 MWp.

Premesso che la pianificazione aziendale prevede una dismissione completa di questi asset, a partire da quelli esteri, i ricavi qui inclusi riguardano essenzialmente la gestione di tali asset fotovoltaici e sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2020.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Variazione	%
Italia e Altri Paesi Europei	6.846	34,4%	4.367	41,2%	2.479	56,8%
Nord e Centro America	3.171	15,9%	414	3,9%	2.757	665,9%
Sud America	7.798	39,2%	3.166	29,9%	4.632	146,3%
Africa	1.510	7,6%	1.265	11,9%	245	19,4%
Altri Paesi	139	0,7%	795	7,5%	656	-82,6%
Poste non ripartite	428	2,2%	596	5,6%	168	-28,2%
TOTALE	19.892	100,0%	10.603	100,0%	9.289	87,6%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali si sono sviluppate maggiormente le attività del Gruppo nel corso del primo semestre 2021, oltre a quella europea (Euro 6.846 migliaia), sono quella Sud-Americana (Euro 7.798 migliaia) e Nord-Centro Americana (Euro 3.171 migliaia), con l'avanzamento registrato nei primi mesi dell'anno delle commesse condotte dalla Capogruppo, in particolare in Cile ed a Panama.

8.1.2 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Ovviamente, l'attività di impresa svolta dal Gruppo Enertronica comporta di per sé un beneficio a favore dell'ambiente derivante dalla produzione e dal consumo di energia da fonti rinnovabili.

8.1.3 Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.
Al 30 giugno 2021 i dipendenti del Gruppo erano n. 200, di cui n. 141 in Italia e n. 59 all'estero.

8.1.4 Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate intervenute nel corso del periodo hanno dato luogo essenzialmente a rapporti aventi per oggetto prestazioni di servizio e consulenza e sono state eseguite alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.
Per maggior dettaglio, si rimanda alle note esplicative numero 5 del Bilancio Consolidato ed alla nota esplicativa numero 4 del Bilancio d'esercizio.

8.1.5 Azioni proprie

La sola Capogruppo detiene azioni proprie.
Al 30 giugno 2021 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.
L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Società principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

8.1.6 Azioni / quote della società controllante

Nessuna società del Gruppo detiene azioni della controllante.

8.1.7 Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini dalla clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività. I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti.

In considerazione dell'andamento previsto dei volumi di vendita e della prosecuzione delle attività finalizzate alla focalizzazione sul mercato delle applicazioni industriali e sul segmento del service, ci si attende che il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria del Gruppo, che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Inoltre, la valuta funzionale delle società estere, e di conseguenza dei rispettivi package di bilancio trasmessi alla Capogruppo, coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento. Pertanto la società è esposta al rischio di traduzione di tali importi nel proprio bilancio consolidato in ragione delle oscillazioni dei cambi di riferimento.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la

quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Rischio di credito

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali operatori nell'ambito delle energie rinnovabili; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

8.1.8 Gestione di altri rischi

Rischi connessi alla concorrenza

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

8.1.9 Prospetto di riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato

	30.06.2021		
Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	6.159.157	-1.922.854	4.236.303
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle società consolidate</i>	-3.724.022	1.356.777	-2.367.245
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-5.558.944	-784.647	-6.343.591
Patrimonio netto e risultato consolidati	-3.123.809	-1.350.724	-4.474.533
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	-212.539	-36.761	-249.300
Totale patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	-3.336.348	-1.387.485	-4.723.833

	31.12.2020		
Riconciliazione tra PN/risultato Capogruppo e PN/risultato Consolidato	Patrimonio Netto ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto comprensivo degli utili /perdite
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	7.380.806	-1.210.519	6.170.287
<i>Valori di carico e rettifiche di valore delle società consolidate</i>	-1.449.513	-2.447.392	-3.896.905
<i>Rettifiche effettuate in sede di consolidamento</i>	-6.833.668	1.133.833	-5.699.835
Patrimonio netto e risultato consolidati	-902.375	-2.524.078	-3.426.453
Patrimonio netto e risultato di competenza di Terzi	12.547	-214.386	-201.839
Totale patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	-889.828	-2.738.464	-3.628.292

8.1.10 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale.

In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Al proposito, si rileva che al 31 dicembre 2022 (18 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

In merito, si evidenzia che gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento di quello in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

Gli amministratori rilevano che la suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario rappresenta un'incertezza che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ma, i risultati positivi conseguiti nel periodo, che mostrano un incremento sostanziale dell'andamento del business e dei principali indicatori di bilancio nei confronti del periodo precedente, e la riduzione degli effetti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, rendono gli amministratori confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte, anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato.

Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio separato e consolidato al 30 giugno 2021 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Castel Guelfo di Bologna (BO), 29 settembre 2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2021

1 Prospetti Contabili Consolidati

(valori in Euro)	note	30.06.2021	31.12.2020
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	13.983.110	11.616.168
Attività immateriali e avviamento	2	4.694.931	4.687.325
Partecipazioni	3	111.777	161.383
<i>Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto</i>		0	24.500
<i>Partecipazioni non correnti</i>		111.777	136.883
Attività finanziarie	4	2.840.167	2.101.190
<i>Crediti e finanziamenti</i>		2.725.068	1.988.082
<i>Altre attività finanziarie</i>		115.099	113.108
Imposte differite attive	5	3.662.717	4.249.634
Crediti commerciali ed altri crediti non correnti	6	1.141.467	764.781
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		26.434.168	23.580.482
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	13.681.023	13.204.374
Attività derivanti da contratto	8	12.230.003	4.488.684
Crediti commerciali ed altri crediti	9	15.969.425	27.795.481
Attività finanziarie	10	2.767.330	3.180.875
<i>Crediti e finanziamenti</i>		2.767.330	3.180.875
Disponibilità Liquide	11	4.703.291	2.895.287
Attività destinate alla vendita	12	9.435.427	8.944.962
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		58.786.499	60.509.663
TOTALE ATTIVITA'		85.220.667	84.090.144

(valori in Euro)	note	30.06.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		785.036	784.988
Riserve		(3.908.845)	(1.687.362)
Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.350.724)	(2.524.081)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	(4.474.533)	(3.426.453)
- di cui di Gruppo		(4.723.833)	(3.628.292)
- di cui di Terzi		249.300	201.839
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	30.710.463	32.645.662
<i>Obbligazioni</i>		15.795.655	15.712.243
<i>Finanziamenti</i>		13.880.955	16.416.201
<i>Altre passività finanziarie</i>		1.033.853	517.218
Debiti commerciali e altri debiti	15	200.000	350.000
<i>Altri debiti</i>		200.000	350.000
Imposte differite passive	16	256.528	116.811
Benefici ai dipendenti	17	708.665	684.644
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		31.875.656	33.797.117
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	18	167.518	2.009.882
Passività derivanti da contratto	19	12.370.324	8.761.574
Passività finanziarie	20	9.720.230	5.133.087
<i>Finanziamenti</i>		6.453.150	1.424.710
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.267.080	3.708.377
Debiti commerciali e altri debiti	21	27.323.480	29.867.990
<i>Debiti commerciali</i>		24.252.477	26.744.042
<i>Altri debiti</i>		3.071.003	3.123.948
Debiti per imposte correnti	22	192.541	158.323
Passività connesse alle attività destinate alla vendita	12	8.045.451	7.788.625
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		57.819.544	53.719.480
TOTALE PASSIVITA'		89.695.200	87.516.597
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		85.220.667	84.090.144

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	30.06.2021	30.06.2020
------------------	------	------------	------------

RICAVI OPERATIVI

Ricavi derivanti da contratti con clienti		19.558.955	10.552.583
---	--	------------	------------

Altri ricavi		332.861	50.780
--------------	--	---------	--------

TOTALE RICAVI OPERATIVI	22	19.891.816	10.603.363
--------------------------------	-----------	-------------------	-------------------

COSTI OPERATIVI

Costi per acquisti di beni e materiali		(9.160.010)	(4.464.142)
--	--	-------------	-------------

Costi per servizi		(4.824.259)	(4.236.860)
-------------------	--	-------------	-------------

Utilizzo di beni e servizi di terzi		(147.037)	(127.137)
-------------------------------------	--	-----------	-----------

Costi del personale		(4.465.990)	(3.913.795)
---------------------	--	-------------	-------------

Ammortamenti e svalutazioni di attività		(878.605)	(1.153.294)
---	--	-----------	-------------

Accantonamenti		(292.422)	(67.624)
----------------	--	-----------	----------

Altri oneri e proventi		527.544	792.935
------------------------	--	---------	---------

TOTALE COSTI OPERATIVI	23	(19.240.779)	(13.169.917)
-------------------------------	-----------	---------------------	---------------------

RISULTATO OPERATIVO		651.037	(2.566.554)
----------------------------	--	----------------	--------------------

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari		340.670	523.493
---------------------	--	---------	---------

Oneri finanziari		(1.640.868)	(2.306.056)
------------------	--	-------------	-------------

TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	24	(1.300.198)	(1.782.563)
--	-----------	--------------------	--------------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(649.161)	(4.349.117)
--------------------------------------	--	------------------	--------------------

Imposte correnti e differite	25	(701.563)	75.477
------------------------------	----	-----------	--------

RISULTATO NETTO		(1.350.724)	(4.273.640)
------------------------	--	--------------------	--------------------

- di cui di Gruppo		(1.387.485)	(4.265.627)
--------------------	--	-------------	-------------

- di cui di Terzi		36.761	(8.013)
-------------------	--	--------	---------

GRUPPO ENERTRONICA SANTERNO			
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2021			
	30.06.2021	30.06.2020	
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-1.350.724	-4.273.640	
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi			
- Variazione della riserva di attualizzazione IAS 19 (al netto dell'effetto fiscale)			
Totale	0	0	
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi			
- Variazione delle riserva Cash Flow Hedge (al netto dell'effetto fiscale)			
- Variazione della riserva di conversione	313.774	-958.875	
Totale	301.959	-958.875	
Totale altre componenti del conto economico complessivo del periodo	Totale 301.959	-958.875	
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-1.048.765	-5.232.515	
- di cui di Gruppo	-1.096.226	-5.226.279	
- di cui di Terzi	47.461	-6.236	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2020

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzaz benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2020	784.988	11.811.774	-10.253.222	-1.794.905	-183.628	-24.890	-284.037	- 78.549	-	421.083	398.615
Allocazione risultato			421.083							-421.083	-
Deconsolidamento Santerno Asia		24.500									24.500
Altri movimenti		18.665									18.665
Risultato complessivo del periodo						-1.266.861		-18.670	-46.075	-2.738.466	-4.070.072
PN di Gruppo al 31 dicembre 2020	784.988	11.854.939	-9.832.139	-1.794.905	-183.628	-1.291.751	-284.037	-97.219	-46.075	-2.738.466	-3.628.292
PN di terzi al 1 gennaio 2020		-80.890	-36.799	-	-	3.304				- 27.290	-141.675
Allocazione risultato			-27.290							27.290	-
Deconsolidamento Santerno Asia		112.250									112.250
Risultato complessivo del periodo						16.878				214.386	231.264
PN di terzi al 31 dicembre 2020		31.360	-64.089	-	-	20.182				214.386	201.839
PN Totale al 31 dicembre 2020	784.988	11.886.299	-9.896.228	- 1.794.905	-183.628	-1.271.569	- 284.037	-97.219	-46.075	-2.524.080	-3.426.453

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2021

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2021	784.988	11.854.939	-9.832.139	-1.794.905	-183.628	-1.291.751	-284.037	-97.219	-46.075	-2.738.466	-3.628.292
Allocazione risultato			-2.738.466							2.738.466	-
Altri movimenti	48	637									685
Risultato complessivo del periodo						303.074			-11.815	-1.387.485	-1.096.226
PN di Gruppo al 30 giugno 2021	785.036	11.855.576	-12.570.606	-1.794.905	-183.628	-988.676	-284.037	-97.219	-57.890	-1.387.485	-4.723.833
PN di terzi al 1 gennaio 2021	-	31.360	-64.089	-	-	20.182	-	-	-	214.386	201.839
Allocazione risultato			214.386							-214.386	-
Altri movimenti											-
Risultato complessivo del periodo						10.700				36.761	47.461
PN di terzi al 30.06.2021	-	31.360	150.297	-	-	30.882	-	-	-	36.761	249.300
PN Totale al 30 giugno 2021	785.036	11.886.936	-12.420.309	-1.794.905	-183.628	-957.794	-284.037	-97.219	-57.890	-1.350.724	-4.474.533

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2021	30.06.2020
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	2.895.287	8.901.243
Utile (Perdita) esercizio	(1.350.724)	(4.273.640)
Ammortamenti	847.816	1.153.294
(Rivalutazione) e Svalutazioni	30.789	0
Risultato netto della gestione finanziaria	1.300.198	1.782.563
Imposte su reddito	701.563	(75.477)
Var. Fondi per Dipendenti	24.021	(77.616)
Var.Fondi correnti e non correnti	(1.842.364)	(260.702)
FLUSSO DI CASSA OPER. PRIMA VAR. CAP. CIRC.	(288.701)	(1.751.578)
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	(8.217.968)	4.716.414
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	3.608.750	2.194.231
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	845.105	4.793.716
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	(2.491.565)	(10.083.861)
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	10.370.533	(354.583)
Variazioni imposte correnti e differite	760.852	(31.458)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	4.587.006	(517.119)
Dividendi incassati		
Interessi incassati	340.670	523.493
Interessi pagati	(1.640.868)	(2.306.056)
Imposte pagate	(701.563)	75.477
FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	2.585.245	(2.224.205)
Investimenti in Attivita' Immateriali	(272.985)	(183.055)
Investimenti in Attivita' Materiali	(2.949.379)	494.556
Investimenti in Partecipazioni e titoli	49.606	0
Var. Attività fin. non corr.	(738.977)	240.876
Var. Attività fin. corr.	413.545	344.797
Altre Var. Attiv. Investimento	(233.639)	429.602
FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(3.731.829)	1.326.776
Var. Passività fin. non corr.	(1.935.199)	(2.206.946)
Var. Passività fin.corr.	4.587.143	(500.593)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	302.644	(2.041.756)
FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	2.954.588	(4.749.295)
Variazione Netta Delle Disponibilita'	1.808.004	(5.646.724)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	4.703.291	3.254.519

2 Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito anche la “Società” oppure “Enertronica”) e le sue controllate (congiuntamente il “Gruppo Enertronica” oppure il “Gruppo”) costituiscono una realtà operante a livello internazionale nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico. Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, avvenuta nel 2013, il processo di crescita della società è stato costante, portando a risultati importanti.

Enertronica Santerno S.p.A. è oggi infatti un key player per l’industria energetica sia tradizionale che green (con inverter a supporto di oltre 12 GW installati) ed è una delle principali società di progettazione e di produzione di inverter e monitoring & cloud di campi fotovoltaici a livello mondiale (1,5GW di cui 100MW con inverter di altri produttori).

La società è inoltre leader nella progettazione e produzione di inverter utility scale a valere di numerosi brevetti di elettronica applicata e sviluppa internamente i propri prodotti, grazie a politiche di investimento in ricerche avanzate e collaborazioni con i più prestigiosi istituti scientifici ed università italiane ed europee.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. che ha dato vita ad un operatore industriale versatile ed integrato verticalmente con una forte competitività anche sui mercati esteri, grazie all’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Industrial Service e Inverter Fotovoltaici.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 30 giugno 2021, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 785.035,60, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.850.356 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2021:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.027.868	25,83%
TOTALE	7.850.356	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato di Enertronica SpA chiuso al 30 giugno 2021 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società, che lo ha approvato in data 29 settembre 2021 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

2.2 Conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005 ed in conformità agli "International Financial Reporting Standards" (IFRS), inclusi gli "International Accounting Standards (IAS)" e tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso, adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società".

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, tenuto conto del Piano di Sviluppo industriale 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2021 e delle specifiche valutazioni degli amministratori riportate nel successivo paragrafo 2.8 "Continuità aziendale" delle presenti note esplicative.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e

delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include la situazione contabile al 30 giugno 2021 della Capogruppo Enertronica Santerno e le situazioni contabili alla stessa data delle società controllate. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è di seguito rappresentato:

SOCIETÀ	PAESE	CONSOLIDAMENTO	% POSSESSO	% TERZI
Enertronica Santerno S.p.A.	Italia	Capogruppo	-	-
Enertronica SGR Srl	Italia	Integrale	100	0
Progetti International S.p.A.	Italia	Integrale	100	0
Enertronica Panama SA	Panama	Integrale	100	0
Enertronica Santerno Inc.	USA	Integrale	100	0
Enertronica South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Santerno South Africa Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Enertronica Investments Pty Ltd	Sud Africa	Integrale	100	0
Brakkefontein Solar Pty Ltd*	Sud Africa	Integrale	100	0
Sertum Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Unisun Energy Ltd	Namibia	Integrale	70	30
Elettronica Santerno Industria Gerais Ltda	Brasile	Integrale	100	0
Elettronica Santerno Espana Valencia S.L	Spagna	Integrale	100	0
Santerno Chile S.p.A.	Cile	Integrale	100	0

* Società posseduta al 100% da Enertronica SA Pty Ltd

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2021 è invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che non sono state incluse nell'area di consolidamento le società: Enertronica RO S.r.l., R4 S.r.l., Bus X S.r.l., Progetti International Colombia S.A. ed Enertronica Spagna in quanto inattive alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

2.5 Criteri e metodologie di consolidamento

Società controllate

Secondo quanto previsto dallo IFRS 10, sono considerate società controllate tutte le imprese ed entità sulle quali il Gruppo:

- ha il "potere", ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;

- è esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con le stesse;
- esercita il “potere” al fine di ottenere benefici dalla sua attività.

Le società controllate risultano consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono di seguito riportati:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi e gli altri componenti del conto economico complessivo dell'impresa consolidata con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto dell'impresa partecipata;
- gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate.
- le quote del patrimonio netto e dell'utile o perdita, ivi inclusi i componenti del conto economico complessivo, di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci di bilancio;
- le operazioni di aggregazione di impresa, finalizzate tra entità non sottoposte a controllo comune, in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi.
- le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività, passività e passività potenziali acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte;
- l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione in società controllate e la vendita di quote di partecipazione che non implicano la perdita del controllo sono considerati transazioni tra azionisti; in quanto tali, gli effetti contabili delle predette operazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto di Gruppo. La cessione di quote di controllo comporta, invece, la rilevazione a Conto economico dell'eventuale plusvalenza (o minusvalenza) da alienazione e degli effetti contabili rivenienti dalla misurazione al “fair value”, alla data della cessione, dell'eventuale partecipazione residua.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il gruppo esercita un'influenza notevole. L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in società collegate e quelle in società controllate congiuntamente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività, alle passività e alle passività potenziali, e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad

adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo;

- gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Conversione di bilanci e di operazioni effettuate in moneta diversa dall'Euro

Valuta funzionale e presentazione del bilancio

Le operazioni incluse nei bilanci di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività monetarie sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro (valuta di presentazione del gruppo), sono convertite nella valuta di presentazione dei conti consolidati di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio, nel caso in cui non siano rilevate nel periodo di riferimento fluttuazioni significative: nel qual caso viene utilizzato il tasso di cambio alla data della transazione. Le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo.

2.6 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2021, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2021, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 13 gennaio 2021 con il Regolamento n.25. L'obiettivo del documento è quello di modificare gli standard esistenti impattati dalla riforma per inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR.
- Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 dicembre 2020 con il Regolamento n.2097. L'obiettivo del documento è quello di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2021 non ha comportato effetti.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2021 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Asset; and Annual Improvements 2018-2020 con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1080 del 28 giugno 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022. Gli eventuali riflessi che i gli emendamenti di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

c) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato in data 15 luglio 2020 denominato "Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date", ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Alla data di riferimento del presente bilancio il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita circa i principi contabili e i criteri di valutazione adottati al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni maggiormente utili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimate and Errors: Definition of Accounting Estimates", con l'obiettivo di distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime contabili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 16 Leases: COVID-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing al fine di estendere per ulteriori

dodici mesi, fino al 30 giugno 2022, l'espedito pratico introdotto dal documento "Leases COVID-19-Related Rent Concessions" pubblicato in data 28 maggio 2020 e relativo alla contabilizzazione da parte dei locatari delle rent concession ottenute a seguito della pandemia da COVID-19. Tale espedito pratico è opzionale, non si applica ai locatori e consente ai locatari di non contabilizzare le concessioni sui canoni (sospensione dei canoni, dilazioni dei pagamenti dovuti per il leasing, riduzioni di canoni per un periodo di tempo, eventualmente seguite da aumenti dei canoni di locazione in periodi futuri) come modifiche del leasing se sono una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 e soddisfano determinate condizioni. Le modifiche all'IFRS 16 relative all'amendment 2021 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° aprile 2021, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione è ancora in corso.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche richiedono ai redattori del bilancio di rilevare le imposte differite su operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo ad un importo equivalente di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci per gli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2023. È consentita un'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Gli immobili vengono generalmente ammortizzati su un periodo di 20 anni, mentre gli impianti e macchinari di 12 anni.

Beni condotti in leasing

Il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

Il Gruppo ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà. L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, il Gruppo ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

L'aliquota di ammortamento generalmente adottata è del 20%.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. Le perdite di valore rilevate non vengono ripristinate negli esercizi successivi anche laddove dovessero venire meno i presupposti della svalutazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti.

In osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita. Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti e attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
 - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
 - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
 - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
 - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
 - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- Il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti

sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti

attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;

- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d'interesse effettivo determinato inizialmente.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che si abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- si è trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) si sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non si sono trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma si è trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui si siano trasferiti i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non si siano trasferiti né trattenuti sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non si sia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di

una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dal Gruppo nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over the time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi si utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, si rilevano i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Il Gruppo disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del

bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. Il Gruppo stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo delle transazioni solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi del Gruppo vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

Il Gruppo capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto del Gruppo ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se il Gruppo ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali il Gruppo ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se il Gruppo ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il

pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Capogruppo e delle altre società europee. La valuta funzionale delle società estere coincide con la valuta in essere nei rispettivi paesi di riferimento.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") della controllante Enertronica Santerno S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della controllante Enertronica Santerno S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto).

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante

parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2021, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, l'avviamento, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

Il Gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.7 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto:

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

Il Gruppo ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto al Gruppo.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario – Rischio di liquidità

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Qualora il Gruppo fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

2.8 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale.

In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Al proposito, si rileva che al 31 dicembre 2022 (18 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

In merito, si evidenzia che gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento di quello in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

Gli amministratori rilevano che la suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario rappresenta un'incertezza che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ma, i risultati positivi conseguiti nel periodo, che mostrano un incremento sostanziale dell'andamento del business e dei principali indicatori di bilancio nei confronti del periodo precedente, e la riduzione degli effetti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, rendono gli amministratori confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte, anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato.

Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio di esercizio e consolidato al 30 giugno 2021 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

2.9 Note di commento

IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

DESCRIZIONE	VALORE 1.1.2021	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 30.06.2021	VALORE 30.06.2021
Terreni e fabbricati	982.879	0	-24.919	957.960
Impianti e macchinari	8.082.191	2.030.252	-63.201	10.049.242
Attrezzature industriali	1.158.393	9.996	-146.996	1.021.393
Altri	424.587	101.447	-55.884	470.150
Attività per diritti d'utilizzo	968.117	807.684	-291.436	1.484.365
Totale	11.616.168	2.949.379	-582.437	13.983.110

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 13.893 migliaia.

La voce "Terreni e fabbricati" è composta esclusivamente dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla Capogruppo.

All'interno degli "Impianti e macchinari" e "Attrezzature industriali", le voci maggiormente significative riguardano il valore dell'impianto rilevato nel bilancio di Unisun Energy Pty Ltd, Euro 8.536 migliaia (+ Euro 2.366 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza dell'avanzamento dei lavori di costruzione eseguiti nel primo semestre 2021), nonché i costi per beni capitalizzati, sostanzialmente in esercizi precedenti, da Enertronica Santerno S.p.A. per impianti ed attrezzature utilizzati nell'ambito dell'attività svolta, pari ad Euro 1.396 migliaia.

La voce "Attività per diritti d'utilizzo" è relativa ai contratti di locazione operativa, riguardanti immobili ed altri beni, il cui valore complessivo attualizzato è stato iscritto tra le attività materiali in applicazione del principio contabile IFRS 16. All'interno dell'incremento di Euro 808 migliaia registrato nel semestre, interamente riferito alla Capogruppo, rilevano principalmente il valore (Euro 594 migliaia) del diritto di utilizzo di un immobile acquisito dalla società in locazione finanziaria nel mese di marzo 2021, per un periodo di 72 mesi, utilizzato per lo svolgimento delle attività di produzione, e gli importi per il "right of use" riferito a contratti di locazione operativa stipulati nel semestre per autovetture (Euro 109 migliaia) e telefoni cellulari (Euro 56 migliaia).

Gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 582 migliaia.

Al 30 giugno 2021 le "Attività per diritti di utilizzo" (right-of-use) sono pari complessivamente ad Euro 1.484 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
Attività per diritti di utilizzo			
Valore storico	2.154.453	711.695	2.866.148
Fondo ammortamento	-1.038.829	-342.954	-1.381.783
Valore netto al 30 giugno 2021	1.115.624	368.741	1.484.365

Le correlate passività del leasing alla data del 30 giugno 2021, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	975.302
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	975.302
Passività correnti del leasing	634.674
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing correnti	634.674

ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO (nota 2)

DESCRIZIONE	VALORE 1.1.2021	INCREM / (DECREM)	AMM.TO 30.06.2021	VALORE 30.06.2021
Avviamento	2.106.111	0	0	2.106.111
Diritti di brevetto / opere ingegno	1.757	0	-683	1.074
Altre Immobilizzazioni	2.579.457	272.985	-264.697	2.587.745
Totale	4.687.325	272.985	-265.379	4.694.931

La voce "Avviamento", di complessivi Euro 2.106 migliaia, comprende:

- Euro 654 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Progetti International S.p.A. ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 664 migliaia, pari alla differenza fra il costo sostenuto, da parte della controllata Elettronica Santerno Spagna, per l'acquisizione di un ramo d'azienda ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 678 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte della Capogruppo della partecipazione nella società Unisun Energy Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.
- Euro 110 migliaia, pari alla differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione da parte di Enertronica South Africa Pty Ltd del 100% delle quote della società Brakkefontein Solar Pty Ltd ed il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'operazione.

Con riferimento alle "Altre immobilizzazioni immateriali", interamente riferite ad Enertronica Santerno S.p.A., si evidenzia che, nel corso del primo semestre 2021, è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, attività funzionale a fronteggiare la richiesta del mercato di capacità computazionali sempre più elevate, nonché alla continua innovazione in corso su microprocessori e componentistica pregiata.

Inoltre, sono continuate le attività implementate nello scorso esercizio, principalmente riferite allo sviluppo di nuove taglie di potenza inverter, sviluppo hardware e software per sistemi di conversione e progettazione di una gamma di quadri di potenza standardizzati.

I costi del periodo relativi a detti investimenti, pari ad Euro 273 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce “Immobilizzazioni in corso”, sommandosi a quelli registrati sui progetto nei periodi precedenti (Euro 1.160 migliaia), per un totale di Euro 1.433 migliaia al 30 giugno 2021.

Nel saldo della voce “Altre immobilizzazioni immateriali” rilevano inoltre costi di sviluppo per Euro 859 migliaia e costi per concessioni, licenze e marchi per complessivi Euro 207 migliaia. Entrambe le voci non hanno registrato incrementi nel primo semestre 2021 e si riferiscono a costi capitalizzati nei precedenti esercizi.

Le capitalizzazioni dei costi sono state effettuate in quanto ricorrono tutte le condizioni previste dai principi contabili di riferimento per la relativa iscrizione.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 265 migliaia.

PARTECIPAZIONI (nota 3)

Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Santerno Asia	0	24.500
TOTALE	0	24.500

La valutazione al patrimonio netto della partecipazione nella società Santerno Asia (49%) al 30 giugno 2021 determina una svalutazione di Euro 25 migliaia.

Partecipazioni non correnti

Si riporta di seguito l’elenco delle partecipazioni possedute al 30 giugno 2021.

Alcune di queste, inserite nella tabella riportata in corrispondenza delle “Partecipazioni non correnti”, non sono state consolidate nel presente bilancio per le motivazioni già dettagliate alla nota “Area di consolidamento”.

DENOMINAZIONE	01.01.2021	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Bus X S.r.l.	10.000	-	-	10.000
Enertronica Spagna	3.000	-	-	3.000
Progetti International Colombia S.A.	1.487	-	-	1.487
Confidi Sardegna	300	-	-	300
Confidi Campania	250	-	-	250
Power on Demand S.r.l.	750	-	-	750
Consorzio Conai	95	-	-	95
Azioni Kinexia	35	-	-7	28

Azioni Cogenpower	24.756	-	-24.259	497
Azioni 4AIM SICAF	17.010	-	-840	16.170
Azioni BP Frusinate - ENT	39.600	-	-	39.600
Azioni BP Frusinate - SGR	39.600	-	-	39.600
TOTALE	136.883	-	-25.106	111.777

Le variazioni più significative nel periodo riguardano l'adeguamento al fair value delle azioni Cogenpower detenute dalla Capogruppo (- Euro 24 migliaia).

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 4)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Crediti e finanziamenti	2.725.068	1.988.082
Altre attività finanziarie	115.099	113.108
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.840.167	2.101.190

La voce "Crediti e finanziamenti" al 31 dicembre 2020 è riferita ad un credito della Capogruppo di complessivi Euro 2.950 migliaia (di cui Euro 225 migliaia riclassificato nelle "Attività finanziarie correnti" in quanto scadente entro 12 mesi) nei confronti di Prima Energia S.r.l., società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility Srl, il cui piano di pagamento prevede una corresponsione in rate annuali, con l'applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

Si precisa che, allo stato attuale, non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli legati alla pandemia da COVID-19.

La movimentazione del periodo registra un incremento della voce di Euro 737 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, di cui Euro 62 per interessi di periodo maturati ed Euro 675 migliaia qui iscritti a seguito della sottoscrizione con la controparte, nel mese di aprile 2021, di un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Nelle "Altre attività finanziarie" è rilevato il valore di una polizza di investimento sottoscritta dalla Capogruppo con Monte Paschi di Siena nel 2015 (Euro 115 migliaia).

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 5)

Le "imposte differite attive", che sono stanziate sulle perdite fiscali conseguite piuttosto che sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi o negativi ed il corrispondente valore fiscale, al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 3.663 migliaia (Euro 4.250 migliaia al 31 dicembre 2020).

L'importo riguarda essenzialmente le rilevazioni effettuate dalla Capogruppo (Euro 3.602 migliaia) che registra nel periodo un decremento netto della voce di Euro 540 migliaia principalmente riconducibile all'effetto fiscale sullo smobilizzo del fondo accantonato nel precedente esercizio inerente la passività potenziale per costi "Fuji", per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Sulla base dei piani industriali elaborati dalle singole società ed a seguito delle valutazioni effettuate dai rispettivi amministratori, questi ultimi ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Si fornisce indicazione che in questa voce non sono iscritte imposte differite attive per Euro 2.938 migliaia, disponibili su perdite fiscali precedentemente conseguite dalla Capogruppo per un ammontare complessivo di Euro 10.529 migliaia.

Si riporta di seguito un prospetto dettagliato per natura delle differenze temporanee che determina la fiscalità differita:

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	01/01/2021	VARIAZIONE	30/06/2021
ENERTRONICA SANTERNO SPA	4.141.742	-539.878	3.601.864
Perdite fiscali	808.589	-	808.589
Interessi deducibili	426.196	-	426.196
Ammortamenti/svalutazioni	567.898	-	567.898
Valutazione crediti	219.569	-	219.569
Accantonamento fondo rischi	1.928.800	-349.189	1.579.611
Altre	190.689	-190.689	0
ENERTRONICA SGR SRL	40.138	-	40.138
Altre	40.138		40.138
ENERTRONICA SOUTH AFRICA	14.763	-14.763	0
Altre	14.763	- 14.763	0
ENERTRONICA INVESTMENT	333	-333	0
Perdite fiscali	333	-333	0
ELETTRONICA SANTERNO S.A.	28.205	-28.205	0
Altre	28.205	-28.205	0
SANTERNO S.A.	7.757	7.454	15.211
Altre	7.757	7.454	15.211
UNISUN ENERGY LTD	16.695	-11.191	5.504
Altre	16.695	-11.191	5.504
TOTALE	4.249.634	274.293	3.662.717

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI (nota 6)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Crediti commerciali non correnti	1.141.467	764.781
TOTALE CREDITI COMM. NON CORRENTI	1.141.467	764.781

Vengono qui rilevati crediti commerciali che prevedono tempistiche di incasso oltre i 12 mesi, principalmente detenuti dalle controllate Elettronica Santerno Brasile (Euro 556 migliaia), Progetti International S.p.A. (Euro 450 migliaia) ed Unisun Energy Ltd.(Euro 130 migliaia).

RIMANENZE (nota 7)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
RIMANENZE		
Rimanenze	13.681.023	13.204.374
TOTALE RIMANENZE	13.681.023	13.204.374

Il saldo della voce "Rimanenze" al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 13.681 migliaia ed è riferito principalmente alle rimanenze in essere (inverter ed altra componentistica collegata) in Enertronica Santerno S.p.A. per Euro 11.094 migliaia (Euro 11.118 migliaia al 31 dicembre 2020), in Elettronica Santerno South Africa per Euro 856 migliaia (Euro 658 migliaia), in Elettronica Santerno Chile per Euro 650 migliaia (Euro 566 migliaia) ed in Elettronica Santerno Brasile per Euro 490 migliaia (Euro 426 migliaia).

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2021 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.139 migliaia, accantonato per la quasi totalità negli esercizi precedenti dalla Capogruppo e che nel corso dell'esercizio ha registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	1/1/2021	Increm	Decrem	30/06/2021
Fondo svalutazione magazzino	4.360.549	62.343	-283.370	4.139.522
Fondo svalutazione magazzino	4.360.549	62.343	-283.370	4.139.522

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale non riparabile rientrato e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Attività derivanti da contratto	12.230.003	4.488.684
Totale attività derivanti da contratto	12.230.003	4.488.684

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2021 scaturenti da contratti con clienti, riferiti principalmente alle commesse condotte dalla Capogruppo (Euro 11.513 migliaia), oltre che da Enertronica South Africa Ltd (Euro 692 migliaia).

Il saldo delle voce, che registra un incremento netto di Euro 7.741 rispetto alla chiusura del periodo precedente in conseguenza dei significativi avanzamenti delle commesse nel semestre, comprende principalmente i valori riferiti alle commesse "Domeyko – Chile", pari ad Euro 8.672 migliaia (+Euro 6.316 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), "Esperanza – Panama Euro 1.028 migliaia (+ Euro 1.028 migliaia) e "Jaguito – Panama" Euro 630 migliaia (+ Euro 630 migliaia) ed "Eritrea" Euro 844 migliaia (+ Euro 0 migliaia).

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 15.969.425 (Euro 27.795.481 al 31 dicembre 2020), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso terzi	7.889.682	9.142.262
TOTALE CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	7.889.682	9.142.262

L'importo dei crediti commerciali correnti pari ad Euro 7.890, il cui valore nominale di Euro 9.924 migliaia è rettificato da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.034 migliaia, si riferisce ai crediti verso clienti maturati nell'ambito dell'attività commerciale dalle società del Gruppo e si riduce di Euro 1.252 migliaia rispetto al saldo di chiusura dell'esercizio precedente.

Il suddetto fondo nel corso del primo semestre 2021 ha registrato la seguente movimentazione:

Saldo al 1 gennaio 2021	-1.974.170
Accantonamenti	-59.573
Utilizzi	0
Saldo al 30 giugno 2021	-2.033.743

Con riferimento alla sola Capogruppo Enertronica Santerno S.p.A., il cui saldo costituisce oltre il 70% del totale della voce, nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 30 giugno 2021:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	5.547.829	694.568	747.683	750.928	771.795	2.582.855	4.853.261

Si precisa che il delta dei crediti verso terzi scaduti da oltre 90 giorni non coperto dal fondo svalutazione crediti (differenza pari ad Euro 549 migliaia) include il credito iscritto dalla Capogruppo nei confronti del Governo Eritreo di Euro 1.011 migliaia, per i cui dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti tributari	3.879.688	4.465.657
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	3.879.688	4.465.657

Il saldo della voce è costituito principalmente dal credito IVA di Euro 2.569 migliaia maturato dal Gruppo, in particolare da Enertronica Santerno S.p.A. (complessivi Euro 2.381 migliaia, di cui Euro 2.351 migliaia già oggetto di richiesta di rimborso).

Viene qui rilevato, inoltre, il credito d'imposta di Euro 672 migliaia maturato dalla Capogruppo in relazione alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla società.

Completano la voce crediti tributari per acconti d'imposta.

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Altri crediti	4.200.054	14.187.562
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	4.200.054	14.187.562

Gli "Altri crediti correnti" si riducono in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (- Euro 9.988 migliaia) a seguito degli incassi della Capogruppo, avvenuti nel corso del primo semestre 2021, di Euro 8.200 migliaia quale importo di un Settlement Agreement stipulato nello scorso esercizio con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso, e di Euro 495 migliaia, quale rimborso assicurativo riconosciuto alla società a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra.

Viene qui iscritto anche un credito di Euro 958 migliaia vantato dalla controllata Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti dell'acquirente delle quote di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd (società ceduta nel mese di novembre 2019) ed il cui incasso è previsto entro marzo 2022, nonchè anticipi a fornitori per Euro 1.332 migliaia e risconti attivi per complessivi Euro 1.351 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti e finanziamenti	2.767.330	3.180.875
TOTALE ATTIVITA'		
FINANZIARIE CORRENTI	2.767.330	3.180.875

Il saldo è composto da:

- il credito finanziario di Euro 2.542 migliaia vantato da Enertronica South Africa Pty Ltd nei confronti di Enertronica Construction Namibia Pty Ltd, in scadenza nel primo semestre 2022.
- la quota esigibile entro 12 mesi del credito della Capogruppo nei confronti di Prima Energia S.r.l., pari ad Euro 225 migliaia.

In merito, si segnala, come precedentemente commentato, che nel mese di aprile 2021 è stato sottoscritto con la controparte un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide	4.703.291	2.895.287
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	4.703.291	2.895.287

Il saldo delle disponibilità liquide alla data, il cui incremento di Euro 1.808 rispetto al 31 dicembre 2020 si genera essenzialmente dagli incassi registrati nel periodo dalla Capogruppo nell'ambito delle commesse in esecuzione, è riferibile prevalentemente ad Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 2.215 migliaia), ad Elettronica Santerno Espana (Euro 730 migliaia), a Santerno South Africa (Euro 579 migliaia) e ad Elettronica Santerno South Africa Ltd (Euro 396 migliaia).

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Enertronica Santerno S.p.A. ha stipulato un accordo preliminare di cessione del 70% delle quote detenute della controllata Sertum Energy Pty Ltd.

In applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il termine dell'esercizio 2021, gli attivi netti attribuibili alla partecipata in parola sono stati riclassificati nelle "Attività destinate alla vendita" e nelle "Passività connesse alle attività destinate alla vendita".

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2021 presenta gli importi relativi alla situazione patrimoniale di Sertum Energy Pty Ltd nelle voci "Attività destinate alla vendita" e "Passività connesse alle attività destinate alla vendita", di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
IMPIANTI	9.150.910	8.589.683
CREDITI COMMERCIALI	83.109	136.380
ALTRI CREDITI V/TERZI	0	8.241
DISPONIBILITA' LIQUIDE	201.408	210.658
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	9.435.427	8.944.962
PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
FINANZIAMENTI NON CORRENTI V/TERZI	5.747.562	5.491.841
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	155.075	154.877
FINANZIAMENTI CORRENTI V/TERZI	415.250	472.275
DEBITI COMMERCIALI	1.707.163	1.639.561
DEBITI TRIBUTARI	20.401	30.071
TOTALE PASSIVITA' CONNESSE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	8.045.451	7.788.625

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO al 30 giugno 2021

Euro	Capitale sociale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili indivisi da consolidamento	Riserva IAS/IFRS	Riserva Conversione	Riserva Azioni Proprie	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
PN di Gruppo al 1 gennaio 2021	784.988	11.854.939	-9.832.139	-1.794.905	-183.628	-1.291.751	-284.037	-97.219	-46.075	-2.738.466	-3.628.292
Allocazione risultato			-2.738.466							2.738.466	-
Altri movimenti	48	637									685
Risultato complessivo del periodo						303.074			-11.815	-1.387.485	-1.096.226
PN di Gruppo al 30 giugno 2021	785.036	11.855.576	-12.570.606	-1.794.905	-183.628	-988.676	-284.037	-97.219	-57.890	-1.387.485	-4.723.833
PN di terzi al 1 gennaio 2021	-	31.360	-64.089	-	-	20.182	-	-	-	214.386	201.839
Allocazione risultato			214.386							-214.386	-
Altri movimenti											-
Risultato complessivo del periodo						10.700				36.761	47.461
PN di terzi al 30.06.2021	-	31.360	150.297	-	-	30.882	-	-	-	36.761	249.300
PN Totale al 30 giugno 2021	785.036	11.886.936	-12.420.309	-1.794.905	-183.628	-957.794	-284.037	-97.219	-57.890	-1.350.724	-4.474.533

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 è quello della Capogruppo Enertronica Santerno SpA ed è pari ad Euro 785.035,60 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.850.356 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

In merito si precisa che, in data 8 febbraio 2021, si è aperto il terzo periodo di esercizio dei "Warrant Enertronica 2018-2023", valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40, di cui Euro 47,20 aumento di capitale sociale ed Euro 637,20 aumento della Riserva Sovrapprezzo Azioni. A seguito di quanto sopra, il capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è quindi aggiornato ad Euro 785.035,60 (rispetto al valore al 31 dicembre 2020 di Euro 784.988,40)

La variazione della "Riserva di conversione" registra un saldo netto positivo complessivo di Euro 314 migliaia per gli effetti generati principalmente dal consolidamento dei bilanci delle componenti sudafricane e americane, in particolare derivante dall'adeguamento al cambio di chiusura al 30 giugno 2021 di partite debitorie pregresse delle società stesse.

Si evidenzia che la sola Capogruppo detiene azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 30 giugno 2021 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Capogruppo principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del Codice Civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie non correnti":

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.795.655	15.712.243
Finanziamenti	13.880.955	16.416.201
Altre passività finanziarie	1.033.853	517.218
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	30.710.463	32.645.662

La voce "Obbligazioni" si riferisce esclusivamente alla Capogruppo e riguarda l'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Si evidenzia che, in previsione della scadenza di tale prestito fissata per il 31 dicembre 2022, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento di quello in scadenza.

La voce "Finanziamenti" comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo. Si riporta di seguito uno schema di dettaglio dei singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati, con riferimento alla società del Gruppo che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	30.06.2021	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	379.729	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	5.397	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Monte Paschi Siena	2.029.399	31.08.2025	Euribor 6m + 2,75%	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Banca Popolare Milano	2.483.475	30.09.2026	Euribor 3m + 1,6%	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Intesa San Paolo	1.604.818	09.11.2024	Euribor 1m + 2%	Enertronica Santerno SpA
Finanziamento Unicredit S.p.A.	2.183.646	31.12.2026	Euribor 3 m + 1,7%	Enertronica Santerno SpA
Mutuo BCC Anagni	36.856	30.06.2023	Euribor 6m + 4,5%	Enertronica SGR
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	5.492	19.11.2022	Euribor 3m + 2,0%	Enertronica SGR
TOTALE	8.728.812			

Si precisa che i finanziamenti ottenuti da Enertronica Santerno S.p.A. da parte di Monte Paschi Siena, Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo (erogati nell'ultimo trimestre 2020), nonché da Unicredit S.p.A. (erogato a gennaio 2021), rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la Capogruppo rientra a pieno titolo.

Si fornisce di seguito una suddivisione dei rimborsi previsti per i suddetti finanziamenti per fasce di scaduto:

Denominazione	IMPORTO	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028	31.12.2029	31.12.2030	31.12.2031	31.12.2032	31.12.2033	31.12.2034	TOTALE
Mutuo Bca Pop Frusinate	379.729	11.097	20.860	22.318	24.026	25.788	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	379.729
Finanziam Bca Pop. Frusinate	5.397	5.397													5.397
Finanziam Monte Paschi Siena	2.029.399	301.587	631.260	651.104	445.449										2.029.399
Finanziam Bca Pop. Milano	2.483.475	148.893	620.876	622.090	628.213	463.404									2.483.475
Finanziam Intesa San Paolo	1.604.818	328.201	665.348	611.268											1.604.818
Finanziam Unicredit S.p.A.	2.183.646	216.142	484.237	488.361	495.349	499.557									2.183.646
Mutuo BCC Anagni	36.857	20.638	16.219												64.036
Mutuo Bca Pop Frusinate	5.492	5.492													11.814
TOTALE	8.728.812	1.037.447	2.438.799	2.395.141	1.593.036	988.749	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	8.728.812

Nella voce è inoltre contabilizzato l'importo di un finanziamento bancario erogato da Bank of Windhoek alla controllata Unisun Energy Pty Ltd per complessivi Euro 77 milioni di NAD (Euro 4.609 migliaia), scadenza dicembre 2025, tasso Repo + 4,75%;

E' da evidenziare che nel decremento netto della voce "Finanziamenti" rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2020 (-Euro 2.535 migliaia), rileva, in segno opposto all'incremento di Euro 2.184 migliaia generato dal finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. sopra citato, la riclassificazione nelle passività finanziarie correnti dell'importo di Euro 4.263 migliaia, precedentemente qui iscritto, riferito ad un finanziamento erogato da parte di Carraro International SE (tasso 2,50%), in scadenza al 30 giugno 2022.

Nelle "Altre passività finanziarie" viene contabilizzata la quota a lungo, pari ad Euro 975 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni precedentemente introdotte dall'IFRS 16.

La voce registra un incremento netto di Euro 470 migliaia nel semestre in chiusura principalmente rilevando, al netto delle riduzioni del periodo, il debito finanziario a lungo termine (Euro 494 migliaia) correlato al valore del diritto d'uso dell'immobile acquisito in locazione dalla Capogruppo nel corso del mese di marzo 2021, per i cui dettagli si rimanda alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI (nota 15)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI		
Altri debiti	200.000	350.000
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	200.000	350.000

La voce "Altri debiti" si riferisce esclusivamente ad un accordo transattivo sottoscritto dalla Capogruppo nello scorso esercizio con il fornitore Friem S.p.A., a seguito di una richiesta di risarcimento a titolo di mancato guadagno avanzata dallo stesso per la risoluzione di un contratto di fornitura, che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi.

Il debito residuo della società alla data del 30 giugno 2021 è di Euro 500 migliaia, di cui Euro 200 migliaia, qui iscritti, in scadenza oltre 12 mesi.

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE (nota 16)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		
Imposte differite passive	256.528	116.811
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	256.528	116.811

Le "Imposte Differite Passive", che al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 257 migliaia, sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore contabile di componenti di reddito positivi ed il corrispondente valore fiscale.

BENEFICI A DIPENDENTI (nota 17)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Trattamento fine rapporto/quiescenza	708.665	684.644
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	708.665	684.644

La voce, pari ad Euro 709 migliaia al 30 giugno 2021, accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana e calcolato secondo le vigenti norme di legge.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto degli effetti dell'attualizzazione finanziaria. Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat e dall'Inps.

La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2020.

Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane. In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che i dipendenti del Gruppo sono passati da n. 195 unità a fine 2020 a n. 200 unità al 30 giugno 2021, con una media di tale periodo pari a n. 201 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 18)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi garanzia	121.675	429.092
Altri fondi	45.843	1.580.790
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	167.518	2.009.882

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati dal Gruppo al fondo garanzia ed al fondo indennità clientela agenti.

La significativa riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2020 (- Euro 1.842 migliaia) è dovuta essenzialmente allo smobilizzo dei fondi accantonati al termine dell'esercizio precedente dalla Capogruppo per passività potenziali, poi effettivamente manifestatesi nel corso del primo semestre 2021.

Principalmente, lo smobilizzo ha riguardato:

- l'importo di Euro 1.100 migliaia stanziato al 31 dicembre 2020 quale miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi; tali oneri sono stati effettivamente sostenuti nel periodo gennaio – maggio 2021;
- lo stanziamento di Euro 434 migliaia riferito ad un Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, stipulato nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito di un Avviso di Accertamento concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 19)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Passività derivanti da contratto	12.370.324	8.761.574
TOTALE PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO	12.370.324	8.761.574

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione del Gruppo di trasferire al cliente beni o servizi per i quali le società del Gruppo stesso hanno ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente.

Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura e commesse di vendita.

Gli importi maggiormente significativi compresi nel saldo al 30 giugno 2021 riguardano la Capogruppo (Euro 11.639 migliaia) e si riferiscono ad anticipi clienti contabilizzati nel periodo riferiti principalmente alle commesse "Domeyko - Chile" per Euro 6.133 migliaia (Euro 4.082 migliaia al 31 dicembre 2020), "Esperanza – Panama" per Euro 707 migliaia (Euro 0 migliaia), "Jaguito – Panama" per Euro 552 migliaia (Euro 0 migliaia), nonché all'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2.792 migliaia (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Si ricorda che questa commessa è stata interrotta nell'anno 2015 a seguito di un contenzioso, tuttora in corso, con il Governo Eritreo circa il mancato riconoscimento alla società da parte dello stesso dei corrispettivi maturati con l'avanzamento dei lavori e che nelle attività iscritte nel presente bilancio figurano complessivi Euro 1.856, suddivisi tra crediti commerciali (Euro 1.011 migliaia) e attività derivanti da contratto (Euro 844 migliaia).

Rilevano inoltre nella voce anticipi pagati da clienti Italia per Euro 682 migliaia, da clienti estero per Euro 2.350 migliaia e riscoti passivi su contratti per Euro 352 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 20)

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle voci comprese nelle "Passività finanziarie correnti":

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	6.453.150	1.424.710
Altre passività a breve	3.267.080	3.708.377
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	9.720.230	5.133.087

La voce "Finanziamenti" al 30 giugno 2021 comprende:

- un debito finanziario della Capogruppo verso Carraro International SE (tasso 2,50%), relativo ad un finanziamento di Euro 4.963 migliaia, con scadenza al 30 giugno 2022.
A commento del delta della voce rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 5.028 migliaia), si precisa che la quota a breve di detto finanziamento qui rilevata al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 900 migliaia.
- l'importo di Euro 126 migliaia, in scadenza al 19 marzo 2022, relativo ad un contratto di finanziamento agevolato erogato alla Capogruppo da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

Inoltre, sono qui comprese le quote scadenti entro 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere nel Gruppo, come di seguito dettagliato, con indicazione della società che ha contratto il debito finanziario:

Denominazione	30.06.2021	Scadenza	Tasso applicato	Società
Mutuo Banca Popolare Frusinate	18.754	30.06.2022	IRS 20 anni + 7%	Enertronica Santerno S.p.A
Mutuo Banca Popolare Vicenza	146.958	30.06.2022	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	12.770	30.06.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica Santerno S.p.A.
Finanziamento Monte Paschi Siena	458.136	30.06.2022	Euribor 6m + 2,75%	Enertronica Santerno S.p.A.
Finanziamento Intesa San Paolo	388.889	30.06.2022	Euribor 1m + 2%	Enertronica Santerno S.p.A.
Finanziamento Unicredit S.p.A.	250.000	30.06.2022	Euribor 3m + 1,7%	Enertronica Santerno S.p.A.
Mutuo BCC Anagni	54.360	30.06.2022	Euribor 3m + 2,75%	Enertronica SGR
Mutuo Banca Popolare Frusinate	12.643	30.06.2022	Euribor 3m + 2 p.p.	Enertronica SGR
TOTALE	1.342.510			

Si precisa che i finanziamenti ottenuti da Enertronica Santerno S.p.A. da parte di Monte Paschi Siena, Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo (erogati nell'ultimo trimestre 2020), nonché da Unicredit S.p.A. (erogato a gennaio 2021),

rientrano nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto “Decreto liquidità”), nelle quali la Capogruppo rientra a pieno titolo.

Nelle “Altre passività a breve”, riferite essenzialmente alla Capogruppo, vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi salvo buon fine (Euro 553) e per anticipi fatture (Euro 1.001).

Inoltre, viene qui rilevata la quota a breve, pari ad Euro 635 migliaia, del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di leasing dal Gruppo, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni precedentemente introdotte dall’IFRS 16.

La voce registra un incremento netto di Euro 91 migliaia nel semestre in chiusura principalmente rilevando, al netto delle riduzioni del periodo, il debito finanziario a lungo termine (Euro 99 migliaia) correlato al valore del diritto d’uso dell’immobile acquisito in locazione dalla Capogruppo nel corso del mese di marzo 2021, per i cui dettagli si rimanda alla voce “Immobili, impianti e macchinari”.

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI		
Debiti commerciali	24.252.477	26.744.042
Altri debiti	3.071.003	3.123.948
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	27.323.480	29.867.990

La voce “Debiti commerciali”, il cui saldo si riduce di Euro 2.545 migliaia rispetto alla chiusura dell’esercizio precedente, si riferisce ai debiti contratti nei confronti dei fornitori, principalmente nell’ambito delle commesse svolte dalle società del Gruppo e, mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni.

Gli “Altri debiti” comprendono, principalmente debiti v/dipendenti per competenze per Euro 1.651 migliaia e debiti tributari del Gruppo per ritenute fiscali/previdenziali da pagare per complessivi Euro 592 migliaia.

La voce contiene inoltre l’importo di Euro 300 migliaia pari alla parte corrente di un debito della capogruppo nei confronti del fornitore Friem S.p.A., per i cui dettagli si rimanda a quanto già commentato alla precedente nota n. 15.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 22)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	192.541	158.323
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	192.541	158.323

I debiti per imposte correnti riguardano la Capogruppo per Euro 158 migliaia ed Elettronica Santerno Espana per Euro 35 migliaia.

RICAVI OPERATIVI (nota 23)

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2021 si attestano ad Euro 19.892 migliaia, così suddivisi per linea di business:

Composizione dei ricavi	30.06.2021	%	Var	Var (%)	30.06.2020	%
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>						
Automazione Industriale	3.420	17%	28	1%	3.392	32%
Inverter Fotovoltaici	9.377	47%	7.786	489%	1.591	15%
Industrial Service	6.067	31%	1.647	37%	4.420	42%
Energia	600	3%	(4)	-1%	604	6%
Altri Ricavi	428	2%	(168)	-28%	596	5%
TOTALE	19.892		9.289		10.603	

I "Ricavi operativi" del Gruppo del primo semestre 2021, pari ad Euro 19.892 migliaia, registrano un importante incremento di Euro 9.288 migliaia (+ 88%) rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo dello scorso esercizio (Euro 10.603 migliaia).

Al netto della considerazione che il periodo gennaio-giugno 2020 aveva scontato un significativo calo operativo dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, è comunque da rilevare la decisa ripresa delle attività produttive e commerciali nel primo semestre 2021, con particolare riferimento alle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama, che contribuiscono ai ricavi di periodo per Euro 8.125 migliaia.

COSTI OPERATIVI (nota 24)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
COSTI PER ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-9.160.010	-4.464.142
COSTI PER SERVIZI	-4.824.259	-4.236.860
UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-147.037	-127.137
COSTI DEL PERSONALE	-4.465.990	-3.913.795
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-878.605	-1.153.294
ACCANTONAMENTI	-292.422	-67.624
ALTRI ONERI E PROVENTI	527.544	792.935
TOTALE COSTI OPERATIVI	-19.240.779	-13.169.917

Il significativo incremento dei “costi operativi” rispetto al 30 giugno 2020 (+Euro 6.071 migliaia) è diretta conseguenza di quanto commentato nell’ambito della sezione “Ricavi operativi”, circa i volumi notevolmente superiori prodotti dal Gruppo nel primo semestre 2021 rispetto a quelli consuntivati nello stesso periodo dell’anno precedente.

Tale aspetto appare infatti particolarmente riscontrabile nell’incremento dei “Costi per acquisti di beni e materiali”, che aumentano di Euro 4.696 migliaia (Euro 9.160 migliaia contro Euro 4.464 migliaia al 30 giugno 2020) ed in quello dei “Costi per servizi” di Euro 587 migliaia (Euro 4.824 migliaia contro Euro 4.237 migliaia).

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 25)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
PROVENTI FINANZIARI	340.670	523.493
ONERI FINANZIARI	-1.640.868	-2.306.056
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.300.198	-1.782.563

Al risultato della gestione finanziaria del Gruppo, negativo per Euro 1.300 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi:

- interessi attivi su finanziamenti e saldi di conto corrente per Euro 214 migliaia.
- differenze cambio attive del periodo per Euro 125 migliaia;

Oneri:

- interessi passivi su finanziamenti concessi alle società del Gruppo (Euro 568 migliaia) e sul prestito obbligazionario di Enertronica Santerno S.p.A. (Euro 645 migliaia), per complessivi Euro 1.213 migliaia;
- differenze cambio passive registrate nel periodo, per Euro 307 migliaia;
- oneri finanziari su fidejussioni, pari ad Euro 72 migliaia.

Nel miglioramento di Euro 482 migliaia del saldo in confronto con quello dello stesso periodo dell’anno 2020 rileva una significativa minore incidenza di differenze cambio passive (-Euro 182 migliaia contro -Euro 620 migliaia al 30 giugno 2020).

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 26)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE		
Imposte correnti e differite	-701.563	75.477
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-701.563	75.477

Lo stanziamento delle imposte del periodo avviene sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono composte dalle imposte correnti per Euro 310 migliaia, principalmente riferite ad Elettronica Santerno South Africa (Euro 281 migliaia), e da un saldo passivo di imposte differite pari a Euro 390 migliaia (di cui Euro 224 riferite allo Capogruppo), determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale.

3 Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2021:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2021

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	161.723	01/02/2022
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	82.700	31/03/2022
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	TMP	38.500	30/09/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
INTESA	STC POWER SRL	11.981	15/09/2023
INTESA	M.M. IMMOBILIARE SAS	60.000	28/02/2026
INTESA	BOLDROCCHI SRL	20.000	31/08/2024
INTESA	TERNA ENERGY SOLUTION SRL	122.100	05/07/2021
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2021
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2021
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2022
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2021
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2022
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	16.043	28/02/2022
INTESA	EGP Sol Real Istmo	12.308	28/02/2022
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	12.419	28/02/2022
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	17.452	28/02/2022
INTESA	EGP Solar Real Uno	8.546	28/02/2022
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	138.486	21/10/2021
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	17.877	31/03/2022
INTESA	EGP PANAMA - MADRE VIEJA	125.618	28/02/2022
INTESA	EGP PANAMA – JAGUITO SOLAR	66.453	31/08/2021
INTESA	EGP PANAMA – PROGRESO SOLAR	116.950	31/08/2021
UNICREDIT	EGP COLOMBIA	701.199	30/11/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	90.872	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	3.217	09/09/2021
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceperano"	660.137	16/10/2033
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	18.167	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	67.708	19/03/2023
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	35.228	19/03/2023
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	33.424	19/03/2023
TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 30 GIUGNO 2021		2.769.659	

4 Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss, Legge 124/2017, si dichiara che il Gruppo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2021, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche Amministrazioni.

5 Operazioni con parti correlate

Si dettagliano nella seguente tabella le operazioni con parti correlate al 30 giugno 2021:

Parti Correlate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri (Oneri) e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Carraro S.p.A.		89.791	9.748	1.314.898	1.296							
Carraro International S.A.		4.962.853		131.223								-64.894
Business & Power S.r.l.				11.250				-67.500				
Ginolfi Pierluigi				4.441				-57.122				
NTS Media S.r.l.				1.525				-6.750				
Totale	0	5.052.645	9.748	1.463.337	1.296	0	0	-131.372	0	0	0	-64.894

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici.

Gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale, con particolare riferimento ad attività di progettazione e coordinamento (Business & Power S.r.l.), di Business Development (Ginolfi Pierluigi) e multimediale (NTS Media S.r.l.).

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

6 Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riguardo al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate per linea di business (Automazione Industriale, Service, Fotovoltaico, Energia, Altri ricavi) piuttosto che su base regionale, queste ultime attribuite a cinque settori che rappresentano le seguenti aree geografiche: Italia e altri Paesi Europei, Nord e Centro America, Africa Sub-sahariana, Sud America, Altri. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti e operanti nelle zone sopra identificate.

I prezzi di trasferimento applicati tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Le seguenti tabelle riportano i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2021:

LINEA DI BUSINESS

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Linea di Business

Linea di Business	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Variazione	%
Automazione Industriale	3.420	17,2%	3.392	32,0%	28	0,8%
Industrial Service	6.067	30,5%	4.420	41,7%	1.647	37,3%
Inverter Fotovoltaici	9.377	47,1%	1.591	15,0%	7.786	489,4%
Energia	600	3,0%	604	5,7%	4	-0,7%
Poste non ripartite	428	2,2%	596	5,6%	168	-28,2%
TOTALE	19.892	100,0%	10.603	100,0%	9.289	87,6%

Automazione Industriale

Nel settore dell'Automazione Industriale, Enertronica Santerno produce principalmente inverter per controllo motori utilizzati in diversi ambiti applicativi principalmente industriali e di alta potenza.

I ricavi derivanti dalla divisione nel semestre in chiusura sono pari ad Euro 3.420, sostanzialmente in linea con quelli conseguiti nello stesso periodo del 2020.

Il mercato principale di riferimento è quello europeo, mentre il secondo è rappresentato dal Sud America, in particolare il Brasile.

Industrial Service

La divisione Industrial Service si occupa di effettuare manutenzione sulla componentistica industriale e fotovoltaica prodotta dalla Enertronica Santerno. La divisione gestisce con innovativi sistemi di monitoraggio circa 2 GW di inverter fotovoltaici ed è attiva in quattro continenti e circa 22 paesi anche grazie al coordinamento di team locali.

La divisione ha realizzato un importante risultato, incrementando del 37% i ricavi rispetto al primo semestre 2020, per un ammontare complessivo di Euro 6.067 migliaia, pari al 31% delle revenues conseguite dal Gruppo.

Il mercato di maggiore importanza per la divisione è quello europeo, grazie sia alla presenza storica della Enertronica Santerno che al totale installato fotovoltaico nel decennio scorso; seguono Nord-Centro America e l’Africa.

Inverter Fotovoltaici

La divisione fotovoltaica si occupa principalmente della produzione di inverter fotovoltaici centralizzati per applicazioni utility scale.

Nel corso del primo semestre 2021 ha conseguito ricavi per Euro 9.377 migliaia (47% dei ricavi del Gruppo), contabilizzando in particolare gli avanzamenti delle commesse condotte dalla Capogruppo in Cile ed a Panama e registrando una variazione positiva del 489% rispetto al 30 giugno 2020.

Energia - Altri ricavi

Si ricorda che il Gruppo detiene investimenti sia in Italia che all’estero (Namibia) in impianti fotovoltaici.

In particolare, in Italia sono presenti due piccoli impianti fotovoltaici per un totale di circa 1.2 MWp mentre in Namibia è in esercizio un impianto da 5.7 MWp ed è in costruzione un secondo impianto, sempre da 5.7 MWp.

Premesso che la pianificazione aziendale prevede una dismissione completa di questi asset, a partire da quelli esteri, i ricavi qui inclusi riguardano essenzialmente la gestione di tali asset fotovoltaici e sono sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2020.

AREA GEOGRAFICA

La composizione del fatturato per area geografica si riferisce alla destinazione dei beni e, quindi, al mercato di riferimento, ed è la seguente:

Informativa di Settore – Suddivisione ricavi per Area Geografica

Area Geografica	30.06.2021	%	30.06.2020	%	Variazione	%
Italia e Altri Paesi Europei	6.846	34,4%	4.367	41,2%	2.479	56,8%
Nord e Centro America	3.171	15,9%	414	3,9%	2.757	665,9%
Sud America	7.798	39,2%	3.166	29,9%	4.632	146,3%
Africa	1.510	7,6%	1.265	11,9%	245	19,4%
Altri Paesi	139	0,7%	795	7,5%	656	-82,6%
Poste non ripartite	428	2,2%	596	5,6%	168	-28,2%
TOTALE	19.892	100,0%	10.603	100,0%	9.289	87,6%

Suddivisione ricavi per Aree

Le aree nelle quali si sono sviluppate maggiormente le attività del Gruppo nel corso del primo semestre 2021, oltre a quella europea (Euro 6.846 migliaia), sono quella Sud-Americana (Euro 7.798 migliaia) e Nord-Centro Americana (Euro 3.171 migliaia), con l'avanzamento registrato nei primi mesi dell'anno delle commesse condotte dalla Capogruppo, in particolare in Cile ed a Panama.

7 Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2021:

Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2021 ha avuto luogo l'apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto di fornitura di un Battery Energy Storage System con primario TSO (Transmission System Operator) operante nell'area latino-americana. La fornitura, del valore 0,5 milioni di euro, sarà consegnata nel corso dell'anno 2022.

Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica

Nel mese di agosto, attraverso la controllata al 100% Santerno South Africa (PTY) Ltd, è stato sottoscritto con società di primaria importanza operante nel settore delle rinnovabili nella Repubblica del Sud Africa, un contratto di revamping riguardanti gli inverter installati su un impianto solare da 82 MWp. Il valore complessivo del contratto è di Euro 2,5 milioni circa per i quattro anni di durata dello stesso, a partire dal 2022.

Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni

Nel mese di agosto, è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A., con primario operatore nelle energie rinnovabili, un accordo quadro associato alla vendita di ricambi e componenti destinati alla manutenzione ed al revamping di Inverter Fotovoltaici e Power Station prodotte da Enertronica Santerno. Il valore complessivo della fornitura ammonta a circa Euro 6 milioni da ripartire in tre anni, a decorrere dal 2022.

Sottoscritto contratto di fornitura Inverter Storage per circa 16W, per un valore di Euro 2,5 milioni

Nel mese di settembre, è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto per la di Inverter Storage, del valore di circa Euro 2,5 milioni, la cui consegna è prevista nel corso del 2022.

La fornitura è relativa ad un impianto di accumulo dell'energia da circa 15MWh situato in Italia. Trattasi di un sistema realizzato per uno dei principali operatori di reti di trasmissione (TSO) attivo a livello internazionale e prevede la realizzazione, oltre che degli inverter, di tutti gli algoritmi di controllo dedicati alla gestione dell'impianto di accumulo ed i relativi flussi energetici.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Milano, 29 settembre 2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi

ENERTRONICA SANTERNO SPA

BILANCIO SEPARATO SEMESTRALE ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2021

1 Enertronica Santerno S.p.A. - Prospetti Contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	1	4.139.873	3.752.091
Attività immateriali	2	2.515.751	2.507.268
Partecipazioni in società controllate	3	8.183.195	8.183.195
Altre partecipazioni	4	57.595	82.701
Attività finanziarie	5	8.717.284	6.006.131
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>8.602.186</i>	<i>5.893.023</i>
<i>Altre attività finanziarie</i>		<i>115.099</i>	<i>113.108</i>
Imposte differite attive	6	3.880.212	4.100.075
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		27.493.910	24.631.462
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	7	11.243.166	11.117.647
Attività derivanti da contratto	8	11.513.094	3.602.559
Crediti commerciali ed altri crediti	9	22.735.837	33.863.745
Attività finanziarie	10	407.000	1.082.000
<i>Crediti e finanziamenti</i>		<i>407.000</i>	<i>1.082.000</i>
Disponibilità Liquide	11	2.215.075	818.045
Attività destinate alla vendita	12	943.297	943.297
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		49.057.469	51.427.293
TOTALE ATTIVITA'		76.551.379	76.058.755

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		785.036	784.988
Riserve		5.374.121	6.595.818
Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.922.854)	(1.210.519)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	4.236.303	6.170.287
PASSIVITA'			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie	14	25.490.389	27.692.329
<i>Obbligazioni</i>		15.795.655	15.712.243
<i>Finanziamenti</i>		8.686.464	11.475.242
<i>Altre passività finanziarie</i>		1.008.270	504.844
Debiti commerciali e altri debiti	15	200.000	350.000
<i>Altri debiti</i>		200.000	350.000
Benefici ai dipendenti	16	688.075	664.054
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		26.378.464	28.706.384
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per rischi ed oneri	17	67.439	1.868.473
Passività derivanti da contratto	18	13.438.013	9.721.856
Passività finanziarie	19	10.001.667	5.364.689
<i>Finanziamenti</i>		6.771.336	1.900.261
<i>Altre passività finanziarie</i>		3.230.331	3.464.428
Debiti commerciali e altri debiti	20	22.271.465	24.069.038
<i>Debiti commerciali</i>		19.623.232	21.455.170
<i>Altri debiti</i>		2.648.233	2.613.868
Debiti per imposte correnti	21	158.028	158.028
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		45.936.612	41.182.084
TOTALE PASSIVITA'		72.315.076	69.888.468
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		76.551.379	76.058.755

CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	note	<u>30.06.2021</u>	<u>30.06.2020</u>
RICAVI OPERATIVI			
Ricavi derivanti da contratti con clienti		16.099.433	7.470.001
Altri ricavi		100.404	100.590
TOTALE RICAVI OPERATIVI	22	16.199.837	7.570.591
COSTI OPERATIVI			
Costi per acquisti di beni e materiali		(8.321.654)	(3.922.219)
Costi per servizi		(4.335.881)	(2.809.395)
Utilizzo di beni e servizi di terzi		(33.294)	(54.463)
Costi del personale		(3.830.373)	(3.328.133)
Ammortamenti e svalutazioni di attività		(814.068)	(869.594)
Accantonamenti per rischi e vari		(292.422)	(60.575)
Altri oneri e proventi		493.369	870.553
TOTALE COSTI OPERATIVI	23	(17.134.323)	(10.173.826)
RISULTATO OPERATIVO		(934.486)	(2.603.235)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		713.458	475.647
Oneri finanziari		(1.478.129)	(1.560.524)
TOTALE RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	24	(764.671)	(1.084.877)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.699.157)	(3.688.112)
Imposte correnti e differite	25	(223.697)	0
RISULTATO NETTO		(1.922.854)	(3.688.112)

ENERTRONICA SANTERNO SPA		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30.06.2021		
	<u>30.06.2021</u>	<u>30.06.2020</u>
RISULTATO NETTO DI PERIODO	-1.922.854	-3.688.112
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione della riserva di attualizzazione IAS 19	0	0
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in periodi successivi		
- Variazione delle riserva Cash Flow Hedge	-11.815	0
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	-1.934.669	-3.688.112

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2020

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZ BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN al 31 dicembre 2019	784.988	230.654	3.466.131	6.075.446	-250.086	-284.037	-	-2.098.745	-1.395.316	916.516	7.445.552
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZ BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto											
Allocazione risultato		45.826							870.690	-916.516	-
Altri movimenti											-
Risultato complessivo del periodo					-18.670		-46.075			-1.210.519	-1.275.264
PN al 31 dicembre 2020	784.988	276.480	3.466.131	6.075.446	-268.756	-284.037	-46.075	-2.098.745	-524.626	-1.210.519	6.170.287

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2021

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN al 31 dicembre 2020	784.988	276.480	3.466.131	6.075.446	-268.756	-284.037	-46.075	-2.098.745	-524.626	-1.210.519	6.170.287
Euro	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPR AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Incrementi di Patrimonio Netto											
Allocazione risultato				-1.210.519						1.210.519	-
Altri movimenti	48			637							685
Risul complessivo del periodo							-11.815			-1.922.854	-1.934.669
PN al 30 giugno 2021	785.036	276.480	3.466.131	4.865.564	-268.756	-284.037	-57.890	-2.098.745	-524.696	-1.922.854	4.236.303

RENDICONTO FINANZIARIO ENERTRONICA SANTERNO SPA	30.06.2021	30.06.2020
DISPONIBILITA' ANNO PRECEDENTE	818.045	1.229.549
Utile (Perdita) esercizio	(1.922.854)	(3.688.112)
Ammortamenti	783.279	869.594
(Rivalutazione) e Svalutazioni	30.789	0
Risultato netto della gestione finanziaria	764.671	1.084.877
Imposte su reddito	223.697	0
Var. Fondi per Dipendenti	24.021	(22.416)
Var.Fondi correnti e non correnti	(1.801.036)	(225.576)
FLUSSO DI CASSA OPER. PRIMA VAR. CAP. CIRC.	(1.897.433)	(1.981.633)
(Incremento) Decr Rimanenze e attività derivanti da contratto	(8.036.054)	3.957.533
Incremento (Decremento) Passività derivanti da contratto	3.716.157	4.353.061
(Inc.) Dec. Crediti Commerciali	1.568.238	3.172.627
Inc. (Dec.) Debiti Commerciali	(1.831.936)	(6.885.423)
Var. altre att. e pass.non corr./ corr	9.413.247	(286.615)
Variazioni imposte correnti e differite	219.863	0
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	3.152.082	2.329.550
Interessi incassati	502.426	475.647
Interessi pagati	(1.267.097)	(1.560.524)
Imposte pagate	(223.697)	0
FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	2.163.714	1.244.673
Investimenti in Attivita' Immateriali	(272.978)	(183.131)
Investimenti in Attivita' Materiali	(906.566)	(60.152)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	25.106	(200.000)
Var. Attività fin. non corr.	(2.711.154)	35.849
Var. Attività fin. corr.	675.000	(123.444)
FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(3.190.592)	(530.878)
Var. Passività fin. non corr.	(2.201.940)	(414.939)
Var. Passività fin.corr.	4.636.978	(945.259)
Altre Variazioni del Patrimonio Netto	(11.130)	1
FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	2.423.908	(1.360.197)
Variazione Netta Delle Disponibilita'	1.397.030	(646.402)
DISPONIBILITA' ESERCIZIO IN CORSO	2.215.075	580.126

2. Note Esplicative

2.1 Informazioni generali

Enertronica Santerno S.p.A. (di seguito anche la “Società” oppure “Enertronica”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia, mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana SpA.

Grazie al know how acquisito nel settore dalla sua nascita (2005), la Società ha sempre avuto, come suo punto di forza principale, un’eccellente competenza nel settore delle energie rinnovabili, basata su una capacità ingegneristica di base nei settori elettrico, meccanico e civile.

Dalla quotazione alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia di Enertronica, avvenuta nel 2013, il processo di crescita della società, e di conseguenza del Gruppo, è stato costante, portando a risultati importanti.

Enertronica Santerno S.p.A. è oggi infatti un key player per l’industria energetica sia tradizionale che green (con inverter a supporto di oltre 12 GW installati) ed è una delle principali società di progettazione e di produzione di inverter e monitoring & cloud di campi fotovoltaici a livello mondiale (1,5GW di cui 100MW con inverter di altri produttori).

La società è inoltre leader nella progettazione e produzione di inverter utility scale a valere di numerosi brevetti di elettronica applicata e sviluppa internamente i propri prodotti, grazie a politiche di investimento in ricerche avanzate e collaborazioni con i più prestigiosi istituti scientifici ed università italiane ed europee.

Con il completamento, tra il 2018 ed il 2019, del processo di fusione tra Enertronica S.p.A. ed Elettronica Santerno S.p.A. che ha dato vita ad un operatore industriale versatile ed integrato verticalmente con una forte competitività anche sui mercati esteri, grazie all’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, e la nascita di Enertronica Santerno S.p.A. si è completato il processo che ha portato ad un cambiamento radicale del modello di Business del Gruppo.

A partire dal 2019 il nuovo modello è esclusivamente basato sulla produzione di inverter per applicazioni nel settore dell’automazione industriale e delle energie rinnovabili. Il modello si completa con le attività di service dedicate ai prodotti. Sono escluse, quindi, le attività di costruzione in modalità EPC ad eccezione di progetti che hanno un contenuto tecnologico elevato e che possono essere utilizzati al fine di favorire l’introduzione di nuove tecnologie proprietarie sul mercato. Ad oggi quindi le linee di Business sono: Automazione Industriale, Industrial Service e Inverter Fotovoltaici.

La Società ha la propria sede sociale in Castel Guelfo di Bologna (BO), Via della Concia, 7.

Al 30 giugno 2021, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 785.035,60, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 7.850.356 azioni ordinarie dematerializzate.

Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria alla data del 30 giugno 2021:

SOCI	AZIONI	%
NTS Srl	2.706.686	34,48%
Trust "SEVEN PLOCCO"	679.660	8,65%
Fineldo S.p.A.	248.842	3,17%
Carraro S.p.A.	1.426.800	18,18%
Carraro International S.E.	760.500	9,69%
Mercato	2.027.868	25,83%
TOTALE	7.850.356	100,00%

Codice Isin Azioni IT0004887409

Il presente bilancio semestrale separato abbreviato della Enertronica Santerno SpA chiuso al 30 giugno 2021 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società, che lo ha approvato in data 29 settembre 2021 e ne ha autorizzato la pubblicazione.

2.2 Conformità agli IFRS

Il presente bilancio è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005 ed in conformità agli “International Financial Reporting Standards” (IFRS), inclusi gli “International Accounting Standards (IAS)” e tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee (IFRIC)”, precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee (SIC)”, omologati e adottati dall’Unione Europea e in vigore alla data di approvazione dello stesso, adottando i medesimi principi contabili applicati nella redazione del Bilancio separato dell’esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo “Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dalla Società”.

Si rileva inoltre che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio separato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale della società, tenuto conto del Piano di Sviluppo industriale 2021-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2021 e delle specifiche valutazioni degli amministratori riportate nel successivo paragrafo 2.11 “Continuità aziendale” delle presenti note esplicative.

2.3 Criteri di redazione

Il bilancio separato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative.

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta classificando le attività e le passività in correnti e non correnti;
- le voci incluse nel conto economico e nel conto economico complessivo sono presentate in funzione della natura delle stesse;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall’attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Il presente bilancio è stato redatto in Euro, valuta funzionale della Società. I valori riportati negli schemi di bilancio nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative, sono espressi in Euro (mediante arrotondamento matematico di ogni singola voce), come consentito dallo IAS 1, salvo dove diversamente specificato.

2.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nelle predisposizione del bilancio separato semestrale abbreviato sono i medesimi rispetto a quelli applicati nella redazione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ad eccezione dei nuovi principi contabili applicabili dal 1 Gennaio 2021, i cui effetti sono descritti nel successivo paragrafo "Principi Contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo".

PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI AGLI STANDARD ADOTTATI DAL GRUPPO

a) A partire dal 1° Gennaio 2021, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- Amendments to IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 and IFRS 16 Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 13 gennaio 2021 con il Regolamento n.25. L'obiettivo del documento è quello di modificare gli standard esistenti impattati dalla riforma per inserire alcuni espedienti pratici e alcune agevolazioni al fine di limitare gli impatti contabili derivanti dalla riforma degli IBOR.
- Amendments to IFRS 4 Contracts – deferral of IFRS 9, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 16 dicembre 2020 con il Regolamento n.2097 L'obiettivo del documento è quello di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17.

L'adozione dei nuovi standard applicabili a partire dal 1° gennaio 2021 non ha comportato effetti.

b) Principi contabili e interpretazioni su standard efficaci per gli esercizi finanziari successivi al 2021 e non adottati anticipatamente dal Gruppo:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Asset; and Annual Improvements 2018-2020 con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Tale documento, adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1080 del 28 giugno 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022. Gli eventuali riflessi che i gli emendamenti di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

c) Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 17" che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023. Alla data di riferimento del presente bilancio il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato in data 15 luglio 2020 denominato "Classification of Liabilities as Current or Non-current – Deferral of Effective Date", ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Alla data di riferimento del presente bilancio il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies, con l'obiettivo di migliorare l'informativa fornita circa i principi contabili e i criteri di valutazione adottati al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio informazioni maggiormente utili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimate and Errors: Definition of Accounting Estimates", con l'obiettivo di distinguere i cambiamenti di principi contabili dai cambiamenti di stime contabili. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 16 Leases: COVID-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021", con cui ha modificato l'IFRS 16 Leasing al fine di estendere per ulteriori dodici mesi, fino al 30 giugno 2022, l'espedito pratico introdotto dal documento "Leases COVID-19-Related Rent Concessions" pubblicato in data 28 maggio 2020 e relativo alla contabilizzazione da parte dei locatari delle rent concession ottenute a seguito della pandemia da COVID-19. Tale espedito pratico è opzionale, non si applica ai locatori e consente ai locatari di non contabilizzare le concessioni sui canoni (sospensione dei canoni, dilazioni dei pagamenti dovuti per il leasing, riduzioni di canoni per un periodo di tempo, eventualmente seguite da aumenti dei canoni di locazione in periodi futuri) come modifiche del leasing se sono una diretta conseguenza della pandemia di COVID-19 e soddisfano determinate condizioni. Le modifiche all'IFRS 16 relative all'amendment 2021 entrano in vigore a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano da o dopo il 1° aprile 2021, ma è comunque consentita l'applicazione anticipata ai bilanci di esercizi precedenti la cui pubblicazione non è ancora stata autorizzata. Il processo di omologazione è ancora in corso.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Le modifiche richiedono ai redattori del bilancio di rilevare le imposte differite su operazioni che, all'atto della rilevazione iniziale, danno luogo ad un importo equivalente di differenze temporanee tassabili e deducibili. Gli emendamenti sono efficaci per gli

esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2023. È consentita un'applicazione anticipata. Il processo di omologazione è ancora in corso.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimento e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Beni condotti in leasing

La Società valuta se il contratto è, o contiene, un leasing alla data di decorrenza dello stesso. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Alla data nella quale il locatore mette l'attività sottostante a disposizione della Società (data di decorrenza del leasing), quest'ultima rileva l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing, ad eccezione dei leasing di breve termine (è il caso di contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei leasing di beni di modesto valore (beni con un valore inferiore ad Euro 5.000 quando nuovi). Per questi ultimi, la Società rileva i pagamenti dovuti per i leasing predetti come costo con un criterio a quote costanti per la durata del leasing o secondo un altro criterio sistematico se più rappresentativo del modo in cui sono percepiti i benefici.

La passività finanziaria derivante dal leasing è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del leasing. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato è il tasso di finanziamento marginale della Società, inteso come il tasso che la Società dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile.

Alla data di decorrenza i pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono i seguenti pagamenti per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante lungo la durata del leasing non versati alla data di decorrenza:

- i pagamenti fissi, al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere;
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede la Società dovrà pagare a titolo di garanzie del valore residuo;
- i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing.

Dopo la data di decorrenza la Società valuta la passività del leasing:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati; e
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Dopo la data di decorrenza la Società ridetermina la passività del leasing come rettifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo:

- in caso di modifica della durata del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica della valutazione di un'opzione di acquisto dell'attività sottostante attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto;
- in caso di modifica dei pagamenti a seguito di variazione dell'indice o tasso utilizzato per determinare i pagamenti attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando lo stesso tasso di attualizzazione.

Il costo iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti, i costi iniziali diretti sostenuti dalla Società, ossia quei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento del leasing che non sarebbero stati sostenuti se il leasing non fosse stato ottenuto e la stima dei costi che la Società dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing, a meno che tali costi siano sostenuti per la produzione delle rimanenze.

La Società ha optato per la rilevazione delle attività consistenti nel diritto di utilizzo nella voce Immobili, Impianti e Macchinari nelle stesse classi nelle quali sarebbero state esposte le corrispondenti attività se fossero state di proprietà. L'attività consistente nel diritto di utilizzo è successivamente valutata applicando il modello del costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle riduzioni di valore accumulate e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing. Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante alla Società al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che la Società eserciterà l'opzione di acquisto, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. In caso contrario, la Società ammortizza l'attività consistente nel diritto di utilizzo dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. Le perdite di valore rilevate non vengono ripristinate negli esercizi successivi anche laddove dovessero venire meno i presupposti della svalutazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili, generalmente fissate in 5 anni.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili generalmente fissate in 5 anni.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici indicatori di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di dismissione e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita. Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata. Ai fini del bilancio le partecipazioni in società controllate e collegate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore.

In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli oneri di dismissione) e il valore d'uso.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali e la manodopera. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

Crediti a attività finanziarie

Per la classificazione e valutazione dei crediti e delle attività finanziarie occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari.

Classificazione e misurazione

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie riflettono il modello di business secondo cui vengono gestite tali attività e le caratteristiche dei loro flussi finanziari.

Le attività finanziarie sono classificate in tre categorie principali: al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI) e al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL). Le analisi che un'entità deve svolgere per classificare le attività finanziarie nelle suddette categorie seguono una prima distinzione a seconda se siamo in presenza di un titolo di capitale, un titolo di debito o un derivato.

Tutte le attività finanziarie rappresentate da titolo di capitale sono sempre rilevate al *fair value*.

Nel caso in cui il titolo sia detenuto con finalità di *trading*, le variazioni di *fair value* devono essere rilevate a conto economico, mentre per tutti gli altri investimenti l'entità potrà decidere, alla data di rilevazione iniziale, di rilevare successivamente tutte le variazioni di *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo (OCI), esercitando la *FVTOCI option*. In tal caso, gli importi accumulati a OCI non saranno mai riversati nell'utile/(perdita) dell'esercizio anche in caso di eliminazione contabile dell'investimento. L'applicazione dell'opzione "FVTOCI" è irrevocabile e le riclassifiche tra le tre categorie non sono concesse.

Per quanto riguarda invece la classificazione delle attività finanziarie rappresentate dai crediti e dai titoli di debito, è necessario considerare due elementi:

1. il modello di business adottato dalla società. In particolare:
 - *Held to Collect* (HTC), modello avente l'obiettivo di possedere l'attività finanziaria per l'incasso dei flussi contrattuali;
 - *Held To Collect and Sale* (HTC&S), modello avente l'obiettivo sia di incassare i flussi contrattuali derivanti dall'attività finanziaria sia di vendere l'attività finanziaria stessa;
 - altro modello di business diverso dai due precedenti.
2. le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali rinvenienti dallo strumento finanziario. In particolare si dovrà verificare se tali flussi di cassa contrattuali sono rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e dagli interessi o diversamente includono anche altre componenti. Questa verifica è denominata SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*). L'IFRS 9 fornisce le definizioni di capitale e interessi.

Un'attività finanziaria rappresentata quindi da titoli di debito potrà essere classificata nelle seguenti categorie:

- 1) Costo ammortizzato quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria esclusivamente per incassare flussi di cassa contrattuali (modello di *business* HTC).

In questa categoria, gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione (ovvero i costi marginali, intesi come i costi che non sarebbero stati sostenuti senza che l'entità avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento) e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 2) *Fair Value Through Other Comprehensive Income* (FVTOCI) quando:
 - a. i flussi di cassa contrattuali dello strumento sono rappresentati unicamente dal pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato); e
 - b. il *business model* adottato dalla società prevede che l'entità detenga l'attività finanziaria sia per incassare flussi di cassa contrattuali che flussi di cassa generati dalla vendita (modello di *business* HTC&S).

In tale categoria gli strumenti finanziari classificati sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione.

Gli interessi (calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come nel previgente IAS 39), le perdite/(utili) per riduzione di valore e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI saranno riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

- 3) *Fair Value Through Profit Or Loss* in via residuale, ovvero quando:
 - a. non sono rispettati i criteri precedentemente descritti ovvero;
 - b. nel caso in cui si eserciti la *fair value option*.

Gli strumenti finanziari classificati in tale categoria sono inizialmente e successivamente rilevati al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni del *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Perdite per riduzione di valore

Il modello utilizzato per la rilevazione delle perdite di valore dell'attivo finanziario è un modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' (*expected credit loss* o 'ECL'). Il modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL che saranno ponderati in base alle probabilità.

Tale modello si applica alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, fatta eccezione per i titoli di capitale e le attività derivanti da contratti con i clienti.

Il principio prevede che i fondi a copertura su crediti siano valutati utilizzando i seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- Il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari inclusi nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. I tre stage riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;

- Il “*Simplified approach*” prevede, per i crediti commerciali, *contract asset* e crediti derivanti da contratti di *leasing*, l’adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l’approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. Per tale tipologia, pertanto, i crediti sono suddivisi per *cluster* omogenei, con riferimenti ai quali sono successivamente determinati, per ogni *cluster*, i parametri di riferimento (PD, LGD, ed EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses* utilizzando le informazioni disponibili.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (*12-month ECL*) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità

che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull’*asset*;

- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l’intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull’*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l’intera vita attesa dello strumento.

Debiti a altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso d’interesse effettivo determinato inizialmente. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un’attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un’attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall’attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall’attività, ma ha assunto l’obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, gli eventuali effetti derivanti dalla rideterminazione del valore della nuova passività utilizzando i flussi finanziari modificati e il tasso di interesse effettivo originario, devono essere rilevati immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Ricavi

L'approccio metodologico seguito dalla Società nella rilevazione dei ricavi derivanti da contratto con i clienti (nel seguito anche ricavi delle vendite e prestazioni) si suddivide in cinque passaggi fondamentali (five-step model):

1. Identificazione del contratto con il cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare (performance obligation) nel contratto;
3. Determinazione del prezzo della transazione;
4. Allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation;
5. Rilevazione del ricavo al momento della soddisfazione della performance obligation.

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (over the time), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

La Società disaggrega i ricavi da contratto con i clienti per segmento di business, per area geografica e nelle seguenti categorie di prodotto/servizio:

Ricavi da vendita di prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) che hanno al loro interno una significativa parte di elemento progettuale. La rilevazione del ricavo è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite.

Ricavi da esecuzione di commesse su prodotti Business Fotovoltaico:

rientrano in questa categoria i grandi contratti in cui le vendite di prodotti dell'area fotovoltaico (inverter, quadri inverter, skid completi di trafo e quadri ed accessori ausiliari) rientrano in schemi contrattuali in cui è significativa la componente di servizi accessori richiesti (messa in servizio e collaudo dell'impianto), e dove il passaggio di proprietà del bene non è strettamente correlato alla consegna del bene ma anche correlata al buon esito della erogazione del servizio correlato. La rilevazione del ricavo in questo caso non è comunque legata alla spedizione/consegna del prodotto ma è rilevata nel corso della durata dell'esecuzione del contratto (*over the time*), utilizzando il *cost-to-cost method*.

Ricavi da vendita di prodotti Business Industrial Automation:

rientrano in questa categoria le vendite di prodotti (inverter, quadri inverter, DcReg,) in cui la parte progettuale specifica normalmente non è significativa. La rilevazione del ricavo è legata alla spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite, in quanto gli elementi eventuali di servizi accessori legati al contratto di vendita/ordine di vendita ricevuto non sono significativi sia in termini assoluti sia in termini relativi.

Ricavi da prestazioni di servizi di post vendita:

rientrano in questa categoria le vendite di servizi di O&M e di estensioni di garanzia su prodotti che appartengono sia alla Linea Business Fotovoltaico che alla linea Business Industrial Automation. La rilevazione del ricavo è rilevata *over time* lungo la durata del contratto.

Ricavi da vendita di ricambi:

la rilevazione del ricavo per le vendite rientranti in questa categoria avviene al momento della spedizione/consegna del prodotto a seconda delle rese contrattualmente definite nel contratto di vendita.

Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transizione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi della Società vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la stessa risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto quando prevede di recuperarli. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che tali costi saranno recuperati.

Attività e Passività derivanti da contratto

Le Attività derivanti da contratto rappresentano il diritto della Società ad un corrispettivo in cambio di beni o servizi trasferiti al cliente, quando il diritto è subordinato a qualcosa di diverso dal passare del tempo. Se la Società ha adempiuto le sue obbligazioni presenta il contratto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria come Attività derivante da contratto per l'eccedenza tra la prestazione effettuata e il credito rilevato. Rientrano pertanto nella voce le fatture da emettere, l'ammontare lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa e i ratei attivi commerciali.

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Se il cliente paga il corrispettivo o se la Società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio, il contratto viene presentato come Passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto. Rientrano nella voce i risconti passivi commerciali, gli acconti, l'ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, il valore delle opzioni (material right) che consentono al cliente di acquisire beni o servizi aggiuntivi a titolo gratuito o con uno sconto.

Le Attività derivanti da contratto e le Passività derivanti da contratto sono incluse rispettivamente nelle attività/passività correnti se si ritiene che siano realizzate/estinte nell'ambito del normale ciclo operativo, anche quando non è previsto che siano realizzate/estinte entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. Il ciclo operativo è infatti identificato come il tempo che intercorre tra l'acquisizione di beni per il processo produttivo e la loro realizzazione in disponibilità liquide o mezzi equivalenti. Quando il normale ciclo operativo non è chiaramente identificabile, si suppone che la sua durata sia di dodici mesi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili e tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") adottate dalla Società; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione della Società in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del *fair value* di derivati non idonei per l'*hedge accounting* sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il *fair value* dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il *fair value* dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'*hedge accounting* le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (*fair value hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione del *fair value* dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (*net investment hedge*).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del *fair value* a fronte dell'esposizione a variazioni del *fair value* di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al *fair value* e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del *fair value* quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'*hedge accounting*, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio *fair value* riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Stime e assunzioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quell'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri. Si ritiene che alcuni principi contabili siano particolarmente significativi ai fini della comprensione del bilancio; a tal fine, di seguito, sono indicate le principali voci di bilancio interessate dall'uso delle predette stime contabili, nonché le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette voci di bilancio, nel rispetto dei sopra richiamati principi contabili internazionali. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Recupero delle imposte differite attive

Al 30 giugno 2021, il bilancio comprende attività per imposte differite attive, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte differite attive è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o

una parte delle predette imposte differite attive rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, l'avviamento, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il management verifica se il valore di iscrizione delle attività non correnti possa aver subito una perdita. La recuperabilità di tali importi è soggetta a stime ed assunzioni circa le ipotesi alla base della determinazione del valore recuperabile che per loro natura sono incerte. Uno scostamento tra i valori sottostanti alle ipotesi adottate e i dati consuntivi potrebbero determinare un impatto significativo sui risultati successivi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

Partecipazioni contabilizzate al costo

Le partecipazioni contabilizzate al costo, il cui valore contabile è superiore al patrimonio netto di competenza, sono annualmente oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile della partecipazione mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione; qualora tale valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile, si deve procedere ad una svalutazione della partecipazione. La determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Svalutazione delle attività immobilizzate

Le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.

Valutazione al fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I fair value sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione.

Valutazione delle passività per leasing

La valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

Valutazione dei piani a benefici definiti

La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione Finanziaria-Patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle Note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

L'entità ha presentato distintamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria o nelle note le principali classi di attività e passività classificate come detenute per la vendita.

2.10 Gestione dei rischi

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi di credito

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Rischi di mercato

La società ha avviato un processo di internazionalizzazione auspicando che una parte apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. La società potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare in ambito internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre a rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della società.

La società opera in un contesto competitivo caratterizzato da basse barriere all'ingresso dei mercati (sia dell'energia solare sia della distribuzione di energia elettrica) che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla società.

Rischi connessi all'indebitamento finanziario – Rischio di liquidità

La capacità della società di far fronte al proprio indebitamento bancario e non, dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, componenti che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte della società. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi e il Gruppo non fosse in grado di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, potrebbe trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento, con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine della società, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa è sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Qualora la società fosse inadempiente rispetto agli obblighi di rimborso del prestito obbligazionario in scadenza oppure qualora non rispettasse gli obblighi stabiliti dai contratti bancari, tali circostanze integrerebbero la risoluzione di diritto dei contratti.

Rischi di tasso d'interesse

La società è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Rischi di cambio

La società è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto, come indicato in precedenza, ritenuto rilevante nella sua manifestazione in riferimento ad alcune realtà aziendali.

2.11 Continuità aziendale

Nell'ottica del principio della continuità aziendale, l'organo amministrativo ha attentamente analizzato la dinamica attesa della cassa della Società e del Gruppo, che, almeno per i successivi 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio, non mostra particolari tensioni e, pertanto, gli amministratori non evidenziano il sussistere di incertezze significative sul presupposto della continuità aziendale con riferimento a tale lasso temporale.

In particolare, l'evoluzione attesa delle disponibilità di cassa è stata determinata facendo riferimento alle previsioni di incassi relativi a contratti già acquisiti e ad una stima di acquisizione di ulteriori ordini basata sulle produzioni storiche, con il contestuale pagamento dei fornitori necessari a realizzare la produzione, nonché dei costi del personale, delle rate in sorte capitale e delle cedole per interessi passivi in scadenza per i finanziamenti in essere e per il prestito obbligazionario.

Al proposito, si rileva che al 31 dicembre 2022 (18 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio) è in scadenza il Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "ENERTRONICA CONVERTIBILE 2017-2022", emesso alla Capogruppo per un importo nominale complessivo di Euro 16.000.200.

In merito, si evidenzia che gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento di quello in scadenza, considerando anche un contesto particolarmente favorevole del mercato delle energie rinnovabili.

Gli amministratori rilevano che la suddetta operazione di rifinanziamento del prestito obbligazionario rappresenta un'incertezza che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, ma, i risultati positivi conseguiti nel periodo, che mostrano un incremento sostanziale dell'andamento del business e dei principali indicatori di bilancio nei confronti del periodo precedente, e la riduzione degli effetti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19, rendono gli amministratori confidenti circa il buon esito delle azioni precedentemente descritte, anche sulla base dell'esperienza accumulata in precedenti analoghe operazioni di rifinanziamento condotte nel passato.

Per tali motivi, gli stessi amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio separato e consolidato al 30 giugno 2021 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (nota 1)

(valori in euro)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI	ALTRI BENI	TOTALI
Costo storico	2.660.296	1.369.726	5.001.703	2.710.094	11.741.820
F.do amm.to e svalutazioni	-1.064.125	-953.884	-3.861.511	-2.110.208	-7.989.728
Netto al 31.12.2020	1.596.171	415.842	1.140.192	599.886	3.752.091
<u>Movimenti 2021</u>					
Incrementi	683.170	0	6.238	217.159	906.567
Decrementi	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-234.805	-19.180	-146.965	-117.834	-518.784
Netto al 30.06.2021	2.044.536	396.662	999.465	699.211	4.139.873
Costituito da:					
Costo storico	3.343.466	1.369.726	5.007.941	2.927.253	12.648.387
F.do amm.to e svalutazioni	-1.298.930	-973.064	-4.008.476	-2.228.042	-8.508.512

La voce "Terreni e fabbricati" è composta dal valore netto dei fabbricati posseduti dalla società (Euro 958 migliaia) e dal valore delle attività per diritti di utilizzo ("right of use") riguardanti immobili (Euro 1.086 migliaia), qui iscritti in applicazione del principio contabile IFRS 16.

All'interno dell'incremento di Euro 683 migliaia registrato nel semestre rileva principalmente il valore (Euro 594 migliaia) del diritto di utilizzo di un immobile che la società ha acquisito in locazione finanziaria nel mese di marzo 2021, per un periodo di 72 mesi, utilizzato per lo svolgimento delle attività di produzione.

Allo stesso modo, nella voce "Altri beni" viene contabilizzato l'importo per il "right of use" riferito a contratti di locazione operativa per autovetture ed altri beni, alla data pari ad Euro 369 migliaia.

All'interno della voce, nel periodo si registrano gli incrementi del valore del diritto di utilizzo per complessivi Euro 165 migliaia, a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione finanziaria per autovetture (Euro 109 migliaia) e telefoni cellulari (Euro 56 migliaia).

I saldi degli "Impianti e macchinari" e delle "Attrezzature Industriali" accolgono i costi capitalizzati dalla società, sostanzialmente in esercizi precedenti, per beni utilizzati nell'ambito dell'attività svolta.

Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 519 migliaia.

Al 30 giugno 2021 le "Attività per diritti di utilizzo" (right-of-use) sono pari complessivamente ad Euro 1.455 migliaia, di seguito dettagliate:

(valori in euro)	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totali
<u>Attività per diritti di utilizzo</u>			
Valore storico	1.981.793	711.695	2.693.488
Fondo ammortamento	-895.218	-342.954	-1.238.172
Valore netto al 30 giugno 2021	1.086.575	368.741	1.455.316

Le correlate passività del leasing alla data del 30 giugno 2021, non correnti e correnti, sono di seguito esposte:

Passività non correnti del leasing	932.097
Passività non correnti del leasing - parti correlate	0
Passività dei leasing non correnti	932.097
Passività correnti del leasing	585.522
Passività correnti del leasing - parti correlate	0
Totale passività del leasing correnti	585.522

ATTIVITA' IMMATERIALI (nota 2)

(valori in euro)	DIRITTO DI BREVETTO E UTILIZZAZ OPERE INGEGNO	ALTRE IMMOBILIZZ IMMATERIALI	TOTALI
Costo storico	215.518	19.148.905	19.364.423
F.do amm.to e svalutazioni	-213.761	-16.643.394	-16.857.155
Netto al 31.12.2020	1.757	2.505.511	2.507.268
<u>Movimenti 2021</u>			
Incrementi	0	272.978	272.978
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	-683	-263.812	-264.495
Netto al 30.06.2021	1.074	2.514.677	2.515.751
Costituito da:			
Costo storico	215.518	19.421.883	19.637.401
F.do amm.to e svalutazioni	-214.444	-16.907.206	-17.121.650

Con riferimento alle "Altre immobilizzazioni immateriali", si evidenzia che, nel corso del primo semestre 2021, è proseguito il progetto di sviluppo della nuova CPU, attività funzionale a fronteggiare la richiesta del mercato di capacità computazionali sempre più elevate, nonché alla continua innovazione in corso su microprocessori e componentistica pregiata.

Inoltre, sono continuate le attività implementate nello scorso esercizio, principalmente riferite allo sviluppo di nuove tagli di potenza inverter, sviluppo hardware e software per sistemi di conversione e progettazione di una gamma di quadri di potenza standardizzati.

I costi del periodo relativi a detti investimenti, pari ad Euro 273 migliaia, sono stati capitalizzati alla voce "Immobilizzazioni in corso", sommandosi a quelli registrati sui progetto nei periodi precedenti (Euro 1.160 migliaia), per un totale di Euro 1.433 migliaia al 30 giugno 2021.

Nel saldo della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" rilevano inoltre costi di sviluppo per Euro 859 migliaia e costi per concessioni, licenze e marchi per complessivi Euro 207 migliaia. Entrambe le voci non hanno registrato incrementi nel primo semestre 2021 e si riferiscono a costi capitalizzati nei precedenti esercizi.

Gli ammortamenti di periodo, che sono determinati in base alla vita utile, generalmente fissata in cinque anni, sono pari ad Euro 264 migliaia.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE (nota 3)

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle partecipazioni in società controllate detenute alla data del 30 giugno 2021, con indicazione della relativa movimentazione rispetto al 31 dicembre 2020:

DENOMINAZIONE	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	30.06.2021
Enertronica SGR Srl	499.134	0	0	499.134
Enertronica SA Pty Ltd	1.316.556	0	0	1.316.556
Enertronica Investments Pty Ltd	7	0	0	7
Progetti International SpA	1.798.039	0	0	1.798.039
Enertronica Panama SA	244.902	0	0	244.902
Enertronica Inc – USA	1.490.819	0	0	1.490.819
Bus X Srl	10.000	0	0	10.000
Enertronica Spagna SL	3.000	0	0	3.000
Unisun Energy Ltd	582.000	0	0	582.000
Santerno South Africa Pty Ltd	1.138.090	0	0	1.138.090
Elettronica Santerno Espana SL	950.072	0	0	950.072
Elettronica Santerno Ltda Brasile	150.133	0	0	150.133
Elettronica Santerno Chile S.p.A.	441	0	0	441
TOTALE PARTECIPAZIONI	8.183.195	0	0	8.183.195

Nel periodo non si registrano variazioni del valore delle partecipazioni in società controllate.

Si precisa che le società Bus X S.r.l. (società destinata alle attività previste nel settore dell'e-mobility) ed Enertronica Spagna SL (società funzionale alle attività commerciali da svolgere nel paese), costituite nel corso dell'esercizio 2018, alla data di redazione del presente bilancio risultano inattive.

ALTRE PARTECIPAZIONI (nota 4)

DESCRIZIONE	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Azioni Kinexia	35	0	-7	28
Confidi Sardegna	300	0	0	300
Confidi Campania	250	0	0	250
Power on Demand srl	750	0	0	750
Azioni B.P.Frusinate	39.600	0	0	39.600
Azioni Cogenpower	24.756	0	-24.259	497
Azioni 4AIM SICAF	17.010	0	-840	16.170
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	82.701	0	-25.106	57.595

La variazione più significativa registrata nel periodo riguardo il valore delle “Altre partecipazioni” si riferisce all’adeguamento al fair value delle azioni Cogenpower detenute (- Euro 24 migliaia).

ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 5)

Descrizione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Prima Energia Srl	1.988.082	736.986	0	2.725.068
Enertronica SGR S.r.l.	532.027	31.870	0	563.897
Enertronica Panama	1.875.340	100.514	0	1.975.854
Enertronica Inc	1.497.574	77.919	0	1.575.493
Unisun Energy Ltd	0	1.761.873	0	1.761.873
CREDITI E FINANZIAMENTI	5.893.023	2.709.162	-0	8.602.186
Polizza investimento MPS	113.108	1.991	0	115.099
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	113.108	1.991	0	115.099
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	6.006.131	2.711.153	0	8.717.284

La voce “Crediti e finanziamenti” al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 8.602 migliaia ed è composta dal valore del credito finanziario nei confronti di Prima Energia S.r.l., pari ad Euro 2.725 migliaia, nonché da quelli vantati verso le società controllate, per complessivi Euro 5.877 migliaia.

Il credito verso Prima Energia S.r.l. (del valore complessivo di Euro 2.950 migliaia, di cui Euro 225 migliaia riclassificato nelle “Attività finanziarie correnti” in quanto scadente entro 12 mesi) è nei confronti della società che ha acquisito a fine 2017 il 100% di Smartutility S.r.l. e prevede un piano di pagamento con corresponsione in rate annuali ed applicazione di un tasso di interesse annuo del 5%.

Si precisa che, allo stato attuale non sussistono ragioni per ritenere tale credito di dubbia esigibilità o soggetto a particolari rischi che non siano quelli legati alla pandemia da COVID-19.

La movimentazione del periodo registra un incremento complessivo di Euro 737 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020, di cui Euro 62 per interessi di periodo maturati ed Euro 675 migliaia qui iscritti a seguito della sottoscrizione con la controparte, nel mese di aprile 2021, di un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

Per quel che riguarda i crediti verso le società controllate, la principale variazione riguarda il finanziamento concesso nel semestre alla controllata Unisun Energy Ltd, a supporto delle attività di costruzione di un impianto fotovoltaico in Namibia che la stessa sta conducendo.

Tale finanziamento, che prevede la corresponsione di interessi ad un tasso annuale del 5,4% ed un rimborso al termine dell’esercizio 2022, al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 1.762 migliaia.

Le “altre attività finanziarie” comprendono una polizza di investimento sottoscritta con MPS nel 2015.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE (nota 6)

Nei prospetti sotto riportati viene dettagliato l'importo delle imposte differite attive iscritto a bilancio al 30 giugno 2021, pari ad Euro 3.880 migliaia, con descrizione delle singole voci interessate dalle differenze temporanee civilistico/fiscali e dalle perdite fiscali, precisando che sulla base del piano industriale elaborato ed a seguito delle valutazioni effettuate, gli amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza che, con riferimento alla deducibilità dei componenti negativi di reddito, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili vi sarà un reddito imponibile sufficiente a recuperare l'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare e che, per quanto attiene all'ammontare del beneficio connesso alle perdite fiscali riportabili, l'importo dello stesso sia ragionevolmente recuperabile negli esercizi successivi in funzione degli imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1/1/2021	Incrementi	Decrementi	30/06/2021
Perdite fiscali	808.589	0	0	808.589
Interessi deducibili	426.196	0	0	426.196
Ammortamenti e svalutazioni	567.898	0	0	567.898
Valutazione crediti	219.569	0	0	219.569
Accantonamento a fondi rischi	1.928.800	0	-219.863	1.708.937
Altre	149.023	0	0	149.023
TOTALE	4.100.075	0	-219.863	3.880.212

Nel periodo non si registrano incrementi della voce.

Il decremento di Euro 220 migliaia si riferisce all'effetto fiscale sullo smobilizzo del fondo accantonato nel precedente esercizio inerente la passività potenziale per costi "Fuji", per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Si fornisce indicazione che in questa voce non sono iscritte imposte differite attive per Euro 2.938 migliaia, disponibili su perdite fiscali precedentemente conseguite per un ammontare complessivo di Euro 10.529 migliaia.

RIMANENZE (nota 7)

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2021 è valutato al minore tra il costo ed il valore di mercato delle stesse ed è pari ad Euro 11.243 migliaia.

La composizione delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2021 risulta essere la seguente:

Voce	30/06/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie, consumo	8.885.963	8.812.519
Prodotti finiti e merci	6.300.594	6.452.122
Merci in viaggio	5.220	0
Rimanenze di magazzino Valore Lordo	15.191.777	15.264.642

Fondo svalutazione magazzino	-3.948.611	-4.146.994
Rimanenze finali valore netto	11.243.166	11.117.647

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2021 è esposto al netto di un fondo svalutazione di Euro 4.147 migliaia, accantonato negli esercizi precedenti e che nel corso del primo semestre 2021 non ha registrato movimentazioni:

Descrizione	1/1/2021	Increment	Decrem	30/06/2021
Fondo svalutazione magazzino	4.146.994	62.343	-260.726	3.948.611
Fondo svalutazione magazzino	4.146.994	62.343	-260.726	4.146.994

L'incremento del fondo nel corso dell'anno è relativo a materiale non riparabile rientrato in azienda e come tale interamente svalutato; il decremento, riguarda operazioni di rottamazione di beni, interamente svalutati, effettuate presso smaltitori autorizzati.

ATTIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 8)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Attività derivanti da contratto	11.513.094	3.602.559
TOTALE ATT. DERIVANTI DA CONTRATTO	11.513.094	3.602.559

Viene qui recepito l'ammontare dei lavori in corso in essere al 30 giugno 2021, scaturenti da contratti con clienti.

Il dettaglio dell'importo è costituito principalmente dai valori di avanzamento delle commesse "Domeyko – Chile" pari ad Euro 8.672 migliaia (+Euro 6.316 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020), "Esperanza – Panama Euro 1.028 migliaia (+ Euro 1.028 migliaia), "Jaguito – Panama" Euro 630 migliaia (+ Euro 630 migliaia) ed "Eritrea" Euro 844 migliaia (+ Euro 0 migliaia).

CREDITI COMMERCIALI ED ALTRI CREDITI CORRENTI (nota 9)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce "Crediti commerciali ed altri crediti correnti", pari ad Euro 22.735.837 (Euro 33.863.745 al 31 dicembre 2020), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI		
Verso parti correlate	10.958.862	11.469.754
Verso terzi	5.547.829	6.635.961
TOTALE CREDITI COMM. CORRENTI	16.506.691	18.105.718

I crediti commerciali correnti al 30 giugno 2021 si attestano ad Euro 16.507 migliaia, riducendosi di Euro 1.599 migliaia rispetto al saldo di chiusura del precedente esercizio (Euro 18.106 migliaia).

I crediti verso terzi qui iscritti hanno generalmente scadenza tra i 60 ed i 120 giorni ed il relativo valore nominale, sulla base delle valutazioni effettuate in merito al grado di recuperabilità degli stessi, è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti.

Detto fondo ammonta ad Euro 1.295 migliaia al 30 giugno 2021 e nel corso del primo semestre 2021 ha registrato le seguenti movimentazioni:

Saldo al 1 gennaio 2021	-1.264.251
Accantonamenti	-30.789
Utilizzi	0
Saldo al 30 giugno 2021	-1.295.040

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti commerciali per fasce di scaduto al 30 giugno 2021:

Crediti	Totale Crediti Commerciali	A scadere	1-30 gg	30-60 gg	60-90 gg	oltre 90 gg	Scaduto
Verso terzi	5.547.829	694.568	747.683	750.928	771.795	2.582.855	4.853.261
Verso parti correlate	10.958.862	4.661.192	62.977	107.060	144.847	5.982.786	6.297.670
	16.506.691	5.355.760	810.660	857.988	916.642	8.565.641	11.150.931

Si precisa che il delta dei crediti verso terzi scaduti da oltre 90 giorni non coperto dal fondo svalutazione crediti (differenza pari ad Euro 1.288 migliaia) è rappresentato principalmente dal credito iscritto nei confronti del Governo Eritreo di Euro 1.011 migliaia, per i cui dettagli si rimanda alla successiva nota 18, oltre a posizioni minori di complessivi Euro 277 migliaia per le quali non sussistono problematiche connesse alla recuperabilità.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali “Verso parti correlate” al 30 giugno 2021:

Descrizione	30.06.2021	31.12.2020
<u>Crediti commerciali verso parti correlate</u>		
Enertronica South Africa Pty Ltd	1.637.742	2.069.533
Enertronica Investment Pty Ltd	36.768	36.768
Enertronica Santerno Inc	4.646.253	4.377.113
Enertronica SGR Srl	51.232	43.767
Progetti International S.p.A.	211.043	287.297
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd	646.521	944.303
Santerno South Africa Pty Ltd	983.082	897.626
Elettronica Santerno Brasile	2.210.252	2.097.280
Elettronica Santerno Spagna	12.855	92.562
Santerno Asia Private Ltd	0	141.415
Santerno Chile	516.725	482.090
Enertronica Panama	6.389	0
TOTALE	10.958.862	11.469.754

Il saldo complessivo dei crediti “Verso parti correlate” è si riduce complessivamente di Euro 511 migliaia nei confronti della chiusura al 31 dicembre 2020.

La composizione dettagliata dello stesso evidenzia le seguenti principali variazioni:

- un riduzione di circa Euro 0,7 milioni per incassi ricevuti nel periodo dalle controllate sudafricane Enertronica South Africa Pty Ltd ed Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd;
- un incremento di circa Euro 0,3 mio nei confronti di Enertronica Santerno Inc a fronte della fatturazione effettuata verso la controllata nell’ambito della commessa “Valle del Sol - Chile”.

Sebbene classificati in questa sezione dei crediti commerciali correnti, si precisa che parte dei suddetti crediti prevedono un piano di rientro a lungo. In merito, si riporta di seguito una tabella di dettaglio riguardante le tempistiche previste di incasso degli stessi, formulata sulle valutazioni effettuate dagli amministratori in coerenza con le risultanze del Piano Industriale:

CREDITI COMMERCIALI VERSO PARTI CORRELATE			SCADENZARIO							
DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	TOTALE
Enertronica South Africa Pty Ltd	1.637.742	2.069.533	1.637.742							1.637.742
Enertronica Investment Pty Ltd	36.768	36.768	36.768							36.768
Enertronica Inc	4.646.253	4.377.113	1.325.113	534.140	531.000	852.000	785.000	619.000	-	4.646.253
Enertronica SGR Srl	51.232	43.767	43.767	7.465						51.232
Progetti International S.p.A.	211.043	287.297	211.043							211.043
Elettronica Santerno S.A. Pty Ltd	646.521	944.303	475.899	170.622						646.521

Santerno South Africa Pty Ltd	983.082	897.626	575.113	407.969						983.082
Elettronica Santerno Brasile	2.210.252	2.097.280	1.497.280	156.972	87.000	140.000	129.000	129.000	71.000	2.210.252
Elettronica Santerno Spagna	12.855	92.562	12.855							12.855
Santerno Asia Private Ltd	0	141.415	-							-
Santerno Chile	516.725	482.090	482.090	34.635						516.725
Enertronica Panama	6.389	0		6.389						6.389
TOTALE	10.958.862	11.469.754	6.297.670	1.318.192	618.000	992.000	914.000	748.000	71.000	10.958.862

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
CREDITI TRIBUTARI		
Crediti IVA	2.381.287	3.048.565
Altri crediti	1.003.215	911.388
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	3.384.502	3.959.953

Il saldo della voce è costituito essenzialmente dal credito IVA maturato al 30 giugno 2021, che la Società ha richiesto quasi integralmente a rimborso (Euro 2.351 migliaia). La riduzione dello stesso di Euro 668 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta sostanzialmente all'utilizzo del credito in compensazione con altri tributi effettuato nel corso del primo semestre 2021.

La voce "Altri crediti" recepisce un credito d'imposta di complessivi Euro 672 migliaia per attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società, di cui Euro 299 migliaia riferiti al primo semestre 2021.

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
ALTRI CREDITI CORRENTI		
Anticipi a fornitori	1.332.481	1.297.067
Depositi cauzionali	148.751	147.582
Altri crediti	1.363.412	10.353.425
TOTALE ALTRI CREDITI CORRENTI	2.844.644	11.798.073

Gli "Altri crediti correnti" si riducono in maniera significativa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (- Euro 8.953 migliaia) a seguito degli incassi, avvenuti nel corso del primo semestre 2021, di Euro 8.200 migliaia quale importo di un Settlement Agreement stipulato nello scorso esercizio con un fornitore di un componente per la realizzazione di inverter fotovoltaici, nel quale lo stesso ha riconosciuto la propria responsabilità circa il malfunzionamento palesatosi del componente stesso, e di Euro 495 migliaia, quale rimborso assicurativo riconosciuto alla società a copertura degli oneri supportati in conseguenza di quanto sopra.

Vengono qui iscritti anche anticipi a fornitori per Euro 1.332 migliaia e risconti attivi per complessivi Euro 1.180 migliaia.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 10)

DESCRIZIONE	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Enertronica SGR Srl	120.000	0	0	120.000
Enertronica Santerno Inc	0	0	0	0
Enertronica Panama	62.000	0	0	62.000
Prima Energia S.r.l.	900.000	0	-675.000	225.000
CREDITI E FINANZIAMENTI	1.082.000	0	-675.000	407.000

Il saldo dei "Crediti e finanziamenti correnti", pari a complessivi Euro 407 migliaia al 30 giugno 2021, è composto dai crediti finanziari vantati nei confronti di società controllate (Euro 120 migliaia verso Enertronica SGR Srl ed Euro 62 migliaia verso Enertronica Panama), nonché dalla quota a breve del credito finanziario verso Prima Energia S.r.l. (Euro 225 migliaia).

Riguardo quest'ultimo, si decrementa nel periodo di Euro 675 migliaia in conseguenza, come precedentemente commentato, della sottoscrizione con la controparte, nel mese di aprile 2021, di un accordo modificativo dei termini di pagamento del debito, che, mantenendo invariate le altre clausole contrattuali, ha previsto una rimodulazione delle rate di pagamento ed un posticipo al 30 dicembre 2025 (rispetto al precedente 30 giugno 2024) della data del saldo del debito stesso.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (nota 11)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Cassa	3.393	3.359
Conti correnti e depositi bancari	2.211.682	814.686
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.215.075	818.045

Il saldo delle disponibilità liquide alla data si incrementa di Euro 1.397 rispetto al 31 dicembre 2020 essenzialmente a fronte degli incassi registrati nel periodo nell'ambito delle commesse in esecuzione.

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA (nota 12)

Di seguito si riporta un dettaglio delle partecipazioni detenute destinate alla vendita:

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA		
Attività destinate alla vendita	943.297	943.297
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	943.297	943.297

Viene qui iscritto il valore di iscrizione della partecipazione detenuta in Sertum Energy Pty Ltd , in ragione di un accordo preliminare già stipulato per la cessione delle quote della società.

In applicazione dell'IFRS 5, ritenendo gli amministratori altamente probabile il closing dell'operazione entro il termine dell'esercizio 2021, la partecipazione è stata riclassificata nelle "Attività destinate alla vendita.

Il fair value della partecipata è stato determinato facendo riferimento al corrispettivo contrattuale della vendita.

PATRIMONIO NETTO (nota 13)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2021

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA SOVRAPPRAZZO AZIONI	RISERVA ATTUALIZZAZIONE BENEFICI AI DIPENDENTI	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVA CASH FLOW HEDGE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERDITE PORTATI A NUOVO	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
PN al 31 dicembre 2020	784.988	276.480	3.466.131	6.075.446	-268.756	-284.037	-46.075	-2.098.745	-524.626	-1.210.519	6.170.287
Euro											
Incrementi di Patrimonio Netto											
Allocazione risultato				-1.210.519						1.210.519	-
Altri movimenti	48			637							685
Risul complessivo del periodo							-11.815			-1.922.854	-1.934.669
PN al 30 giugno 2021	785.036	276.480	3.466.131	4.865.564	-268.756	-284.037	-57.890	-2.098.745	-524.696	-1.922.854	4.236.303

Il capitale sociale al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 785.035,60, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 7.850.356 azioni ordinarie dematerializzate dal valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

Si precisa che :

- in data 8 febbraio 2021 si è aperto il terzo periodo di esercizio dei "Warrant Enertronica 2018-2023", valido fino al 19 febbraio 2021. Durante tale periodo di esercizio sono stati esercitati n. 472 Warrant e sono state di conseguenza sottoscritte n. 472 Azioni di compendio Enertronica Santerno, al prezzo di Euro 1,45 per ciascuna Azione di compendio sottoscritta, per un controvalore complessivo di Euro 684,40, di cui Euro 47,20 aumento di capitale sociale ed Euro 637,20 aumento della Riserva Sovrapprezzo Azioni. A seguito di quanto sopra, il

- capitale sociale di Enertronica Santerno S.p.A. si è quindi aggiornato ad Euro 785.035,60 (rispetto al valore al 31 dicembre 2020 di Euro 784.988,40)
- l'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2021 ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita di esercizio 2020 di Euro 1.216.105 mediante la riduzione di pari importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Si evidenzia, infine, che la Società possiede azioni proprie, i cui valori di acquisto sono iscritti in apposita riserva di patrimonio netto. Al 30 giugno 2021 Enertronica Santerno SpA deteneva n. 92.051 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,1726% del capitale sociale.

L'acquisto e la detenzione di azioni ordinarie proprie ha per la Società principalmente le seguenti finalità:

- sostegno alla liquidità delle azioni stesse così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- costituire un c.d. "magazzino" titoli ai sensi delle prassi di mercato vigenti;
- procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di incentivazione deliberati dai competenti organi sociali;
- procedere eventualmente a scambi azionari nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, inclusa la destinazione di dette azioni al servizio di eventuali prestiti obbligazionari convertibili e/o con warrant.

Si precisa infine che il valore nominale delle azioni proprie possedute da Enertronica Santerno S.p.A., società che fa ricorso al mercato del capitale di rischio, non eccede la quinta parte del capitale sociale, come disposto dall'art. 2357 del codice civile.

PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI (nota 14)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie non correnti":

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Obbligazioni	15.795.655	15.712.243
Finanziamenti	8.686.464	11.475.242
Altre passività non correnti	1.008.270	504.844
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	25.490.389	27.692.329

La voce "Obbligazioni" fa riferimento all'emissione di un prestito obbligazionario, deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2017, denominato "Enertronica 2017-2022", per un importo nominale complessivo massimo pari a Euro 16.000 migliaia. Le obbligazioni sono quotate su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Si evidenzia che, in previsione della scadenza di tale prestito fissata per il 31 dicembre 2022, gli amministratori della società hanno già sin d'ora avviato le necessarie interlocuzioni al fine di procedere con una operazione di emissione di un nuovo prestito obbligazionario necessario a garantire il completo rifinanziamento di quello in scadenza. La voce "Finanziamenti" al 30 giugno 2021 comprende le quote scadenti oltre 12 mesi di mutui e finanziamenti in essere, dettagliati come di seguito riportato:

Denominazione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	389.270	0	-9.541	379.729
Finanziamento B.ca Pop. Frusinate	11.814	0	-6.417	5.397
Finanziamento Monte Paschi Siena	2.331.641	0	-302.242	2.029.399
Finanziamento Banca Popolare Milano	2.481.050	2.425	0	2.483.475
Finanziamento Intesa San Paolo	1.935.828	0	-331.010	1.604.818
Finanziamento Unicredit S.p.A.	0	2.183.646	0	2.183.646
TOTALE FINANZIAMENTI	7.149.603	2.186.071	-649.210	8.686.464

Si precisa che il finanziamento ottenuto da Unicredit S.p.A. nel corso del primo semestre 2021 (come pure quelli erogati da Monte Paschi Siena ed Intesa San Paolo nello scorso esercizio) rientra nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la società rientra a pieno titolo.

Di seguito uno schema riferito ai singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2021	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo Banca Popolare Frusinate	379.729	31.10.2034	IRS 20 anni + 7%
Finanziamento Banca Pop. Frusinate	5.397	19.11.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
Finanziamento Monte Paschi Siena	2.029.399	31.08.2025	Euribor 6m + 2,75%
Finanziamento Banca Pop. Milano	2.483.475	30.09.2026	Euribor 3m + 1,6%
Finanziamento Intesa San Paolo	1.604.818	09.11.2024	Euribor 1m + 2%
Finanziamento Unicredit S.p.A.	2.183.646	31.12.2026	Euribor 3m + 1,7%
TOTALE	8.686.464		

Si fornisce di seguito una suddivisione dei rimborsi previsti per i suddetti finanziamenti per fasce di scaduto:

Denominazione	IMPOR TO	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2027	31.12.2028	31.12.2029	31.12.2030	31.12.2031	31.12.2032	31.12.2033	31.12.2034	TOTALE
Mutuo Bca Pop Frusinate	379.729	11.097	20.860	22.318	24.026	25.788	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	379.729
Finanziam Bca Pop. Frusinate	5.397	5.397													5.397
Finanziam Monte Paschi Siena	2.029.399	301.587	631.260	651.104	445.449										2.029.399
Finanziam Bca Pop. Milano	2.483.475	148.893	620.876	622.090	628.213	463.404									2.483.475
Finanziam Intesa San Paolo	1.604.818	328.201	665.348	611.268											1.604.818
Finanziam Unicredit S.p.A.	2.183.646	216.142	484.237	488.361	495.349	499.557									2.183.646
TOTALE	8.686.464	1.011.317	2.422.580	2.396.041	1.592.136	988.749	27.678	29.657	31.883	34.221	36.730	39.400	42.312	33.760	8.686.464

E' da evidenziare che nel decremento netto della voce "Finanziamenti" rispetto al saldo in essere al 31 dicembre 2020 (- Euro 2.789 migliaia), rileva, in segno opposto all'incremento di Euro 2.184 migliaia generato dal finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. sopra citato, la riclassificazione nelle passività finanziarie correnti dell'importo di Euro 4.263 migliaia, precedentemente qui iscritto, riferito ad un finanziamento erogato da parte di Carraro International SE (tasso 2,50%), in scadenza al 30 giugno 2022.

Le "Altre passività finanziarie non correnti", di complessivi Euro 1.008 migliaia, riguardano principalmente la quota parte a lungo, pari ad Euro 932 migliaia del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni precedentemente introdotte dall'IFRS 16.

La voce registra un incremento netto di Euro 470 migliaia nel semestre in chiusura principalmente rilevando, al netto riduzioni di periodo, il debito finanziario a lungo termine (Euro 494 migliaia) correlato al valore del diritto d'uso dell'immobile acquisito in locazione nel corso del mese di marzo 2021, per i cui dettagli si rimanda alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI (nota 15)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI		
Altri debiti	200.000	350.000
TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI	200.000	350.000

La voce "Altri debiti" si riferisce esclusivamente ad un accordo transattivo sottoscritto nello scorso esercizio con il fornitore Friem S.p.A., a seguito di una richiesta di risarcimento a titolo di mancato guadagno avanzata dallo stesso per la risoluzione di un contratto di fornitura, che prevede un piano di pagamento articolato su 24 mesi.

Il debito residuo della società alla data del 30 giugno 2021 è di Euro 500 migliaia, di cui Euro 200 migliaia, qui iscritti, in scadenza oltre 12 mesi.

BENEFICI AI DIPENDENTI (nota 16)

La voce, pari a Euro 688 migliaia al 30 giugno 2021 (Euro 664 migliaia al 31 dicembre 2020), accoglie il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il trattamento di fine rapporto, è trattato contabilmente come un piano a benefici definiti e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat e dall'Inps. La valutazione attuariale non è stata effettuata con riferimento al presente bilancio in quanto non ci sono state delle verifiche sostanziali rispetto alle assunzioni adottate al 31 dicembre 2020.

Tale valutazione verrà predisposta in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita e si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Si rileva che il numero dei dipendenti è passato n. 143 unità a fine 2020 a n. 141 unità al 30 giugno 2021, con una media in tale periodo pari a n. 145 unità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (nota 17)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri fondi	67.439	1.868.473
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	67.439	1.868.473

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati al fondo garanzia ed al fondo indennità clientela agenti.

La significativa riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 2020 (- Euro 1.801 migliaia) è dovuta essenzialmente allo smobilizzo dei fondi accantonati al termine dell'esercizio precedente per passività potenziali, poi effettivamente manifestatesi nel corso del primo semestre 2021.

Principalmente, lo smobilizzo ha riguardato:

- l'importo di Euro 1.100 migliaia stanziato al 31 dicembre 2020 quale miglior stima possibile effettuata dalla società riguardante i costi da sostenere per acquisto di materiale e servizi di lavorazione connessi, in conseguenza di una campagna intrapresa di richiamo di una partita di inverter fotovoltaici precedentemente consegnati, causa problematiche di velocità di invecchiamento superiore alle attese di un componente degli stessi; tali oneri sono stati effettivamente sostenuti nel periodo gennaio – maggio 2021;
- lo stanziamento di Euro 434 migliaia riferito ad un Accordo Conciliativo con la Direzione Provinciale di Frosinone, stipulato nel mese di maggio 2021, quale composizione bonaria a seguito di un Avviso di Accertamento concernente le imposte dirette (IRES e IRAP) e IVA afferenti il periodo d'imposta 2015.

PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO (nota 18)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
Passività derivanti da contratto	13.438.013	9.721.856
PASSIVITA' DERIVANTI DA CONTRATTO	13.438.013	9.721.856

Le Passività derivanti da contratto rappresentano l'obbligazione della Società di trasferire al cliente beni o servizi per i quali la Società ha ricevuto (o per i quali è dovuto) un corrispettivo dal cliente. Nel caso specifico sono rappresentate da anticipi ed acconti ricevuti da clienti per l'esecuzione di contratti di fornitura / commesse di vendita.

Gli importi principali compresi nel saldo al 30 giugno 2021 si riferiscono ad anticipi clienti delle commesse "Domeyko - Chile" per Euro 6.133 migliaia (Euro 4.082 migliaia al 31 dicembre 2020), "Valle del Sol - Chile" per Euro 1.782 migliaia (Euro 1.764 migliaia), "Esperanza – Panama" per Euro 707 migliaia (Euro 0 migliaia), "Jaguito – Panama" per Euro 552 migliaia (Euro 0 migliaia), nonché all'anticipo riconosciuto alla Società dal cliente della commessa "Eritrea" a novembre 2015 per originari Euro 2.792 migliaia (pari al 40% del valore contrattuale), che si è successivamente ridotto di Euro 654 migliaia in proporzione alla maturazione delle relative fatturazioni verso il cliente stesso.

Si ricorda che questa commessa è stata interrotta nell'anno 2015 a seguito di un contenzioso, tuttora in corso, con il Governo Eritreo circa il mancato riconoscimento alla società da parte dello stesso dei corrispettivi maturati con l'avanzamento dei lavori e che nelle attività iscritte nel presente bilancio figurano complessivi Euro 1.856, suddivisi tra crediti commerciali (Euro 1.011 migliaia) e attività derivanti da contratto (Euro 844 migliaia).

Rilevano nella voce anche anticipi pagati da clienti Italia per Euro 682 migliaia, da clienti estero per Euro 2.350 migliaia e risconti passivi su contratti per Euro 352 migliaia.

PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI (nota 19)

Di seguito si riporta la classificazione delle "passività finanziarie correnti":

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
PASSIVITA' FINANZIARIE		
Finanziamenti	6.771.336	1.900.261
Altre passività a breve	3.230.331	3.464.428
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	10.001.667	5.364.689

La voce "Finanziamenti" al 30 giugno 2021 comprende:

- un debito finanziario verso Carraro International SE (tasso 2,50%), relativo ad un finanziamento di Euro 4.963 migliaia, con scadenza al 30 giugno 2022.

A commento del delta della voce rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 4.871 migliaia), si precisa che la quota a breve di detto finanziamento qui rilevata al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 900 migliaia.

- l'importo di Euro 126 migliaia, in scadenza al 19 marzo 2022, relativo ad un contratto di finanziamento agevolato erogato alla società da parte SIMEST S.p.A. – Società Italiana per le Imprese all'Estero, per la realizzazione di programmi di inserimento sui mercati esteri ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dl 25 giugno 2008 n.112.

-

- un debito finanziario verso la controllata Elettronica Santerno Espana S.L per Euro 400 migliaia.

Viene qui rilevata, inoltre, la quota a breve di mutui e finanziamenti bancari in essere, complessivamente pari ad Euro 1.276 migliaia al 30 giugno 2021, di cui si riporta il seguente dettaglio:

Denominazione	31.12.2020	Incrementi	Decrementi	30.06.2021
Mutuo B.ca Popolare Frusinate	18.110	644	0	18.754
Mutuo B.ca Popolare Vicenza	146.958	0	0	146.958
Finanziamento B.ca Popolare Frusinate	12.643	127	0	12.770
Finanziamento Monte Paschi Siena	151.665	306.471	0	458.136
Finanziamento Intesa San Paolo	55.556	333.333	0	388.889
Finanziamento Unicredit S.p.A.	0	250.000	0	250.000
TOTALE FINANZIAMENTI	384.931	890.575	0	1.275.507

Si precisa che il finanziamento ottenuto da Unicredit S.p.A. nel corso del primo semestre 2021 (come pure quelli erogati da Monte Paschi Siena ed Intesa San Paolo nello scorso esercizio) rientra nelle misure di intervento disposte da parte dello Stato a supporto delle attività delle imprese con D.L. n. 23 del 8 aprile 2020 (cosiddetto "Decreto liquidità"), nelle quali la società rientra a pieno titolo.

Di seguito uno schema riferito ai singoli importi suddivisi per istituto bancario erogante, nonché relative scadenze e tassi di interesse applicati:

Denominazione	30.06.2021	Scadenza	Tasso applicato
Mutuo B.ca Pop. Frusinate	18.754	30.06.2022	IRS 20 anni + 7%
Mutuo B.ca Pop. Vicenza	146.958	31.03.2022	Euribor 3m + 2,75%
Finanziam B.ca Popolare Frusinate	12.770	30.06.2022	Euribor 3m + 2 p.p.
Finanziamento Monte Paschi Siena	458.136	30.06.2022	Euribor 6m + 2,75%
Finanziamento Intesa San Paolo	388.889	30.06.2022	Euribor 1m + 2%
Finanziamento Unicredit S.p.A.	250.000	30.06.2022	Euribor 3 m + 1,7%
TOTALE	1.275.507		

Nelle "Altre passività a breve" vengono rilevati i debiti verso banche per linee di credito (Euro 1.000 migliaia), per anticipi salvo buon fine (Euro 553) e per anticipi fatture (Euro 1.001).

Inoltre, viene qui rilevata la quota parte a breve, pari ad Euro 586 migliaia del debito finanziario derivante dal valore attuale dei canoni di beni detenuti con contratti di locazione, determinato sulla base dei contratti stessi, secondo le disposizioni precedentemente introdotte dall'IFRS 16, voce che registra un incremento netto di Euro 92 migliaia nel semestre in chiusura principalmente rilevando, al netto delle riduzioni del periodo, il debito finanziario a breve termine (Euro 99 migliaia) correlato al valore del diritto d'uso dell'immobile acquisito in locazione nel corso del mese di marzo 2021, per i cui dettagli si rimanda alla voce "Immobili, impianti e macchinari".

DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI (nota 20)

L'ammontare complessivo iscritto nella voce, pari ad Euro 22.271.465 (Euro 24.069.038 al 31 dicembre 2020), viene dettagliato nelle tabelle di seguito riportate:

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI COMMERCIALI		
Verso parti correlate	404.168	553.071
Verso terzi	19.219.064	20.902.099
TOTALE DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	19.623.232	21.455.170

I debiti commerciali correnti, che mediamente, sono regolati tra i 60 e i 120 giorni, al 30 giugno 2021 si attestano ad Euro 19.623 migliaia, rispetto ad Euro 21.455 migliaia della chiusura del precedente esercizio.

Il saldo registra quindi un significativo decremento di Euro 1.832 migliaia.

Tale riduzione si genera essenzialmente a fronte del ciclo ordinario del circolante nel periodo, nel corso del quale gli incassi ricevuti dai clienti (saldo di – Euro 1.599 rispetto al 31 dicembre 2010), , sono stati impiegati principalmente a chiusura di posizioni debitorie nei confronti dei fornitori.

Con riferimento ai principali saldi in essere “Verso parti correlate”, al 31 dicembre 2020 rilevano principalmente debiti per forniture e servizi verso le controllate Elettronica Santerno Chile (Euro 262 migliaia), Enertronica South Africa Pty Ltd (Euro 82 migliaia) e Elettronica Santerno Brasile (Euro 27 migliaia).

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
ALTRI DEBITI CORRENTI		
Verso terzi	2.648.233	2.613.868
TOTALE ALTRI DEBITI CORRENTI	2.648.233	2.613.868

I debiti “Verso terzi” di complessivi Euro 2.648 migliaia, accolgono principalmente debiti per competenze del personale (retribuzioni, ferie, ecc. ecc.) per complessivi Euro 1.579 migliaia, per IRPEF e nei confronti di istituti previdenziali / assistenziali per Euro 495 migliaia.

Completano la voce, tra gli altri, i debiti per compensi da corrispondere ad amministratori, collegio sindacale ed organismo di vigilanza.

La voce contiene inoltre l'importo di Euro 300 migliaia pari alla parte corrente di un debito nei confronti del fornitore Friem S.p.A., per i cui dettagli si rimanda a quanto già commentato alla precedente nota n. 15.

DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI (nota 21)

DESCRIZIONE	30.06.2021	31.12.2020
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI		
Debiti per imposte correnti	158.028	158.028
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	158.028	158.028

RICAVI OPERATIVI (nota 22)

I ricavi operativi della società al 30 giugno 2021 sono pari ad Euro 16.200 migliaia e registrano una crescita del 114% circa rispetto al risultato conseguito nello stesso periodo dello scorso esercizio (Euro 7.571 migliaia).

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
RICAVI OPERATIVI		
Vendita prodotti finiti	14.255.780	5.684.509
Prestazioni di servizi	1.843.653	1.785.492
Altri ricavi	100.404	100.590
TOTALE RICAVI OPERATIVI	16.199.837	7.570.591

Dall'esame comparativo con il primo semestre 2020, è riscontrabile come i valori siano più che raddoppiati in conseguenza delle revenues conseguite nel periodo dalla società.

Al netto della considerazione che il periodo gennaio-giugno 2020 aveva scontato un significativo calo operativo dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19, è comunque da rilevare la decisa ripresa delle attività produttive e commerciali nel primo semestre 2021, con particolare riferimento alle commesse condotte dalla società in Cile ed a Panama, che contribuiscono ai ricavi di periodo per Euro 8.125 migliaia.

La suddivisione geografica dei ricavi conseguiti è la seguente: 59% extra UE, 4% UE, 37% Italia.

La seguente tabella illustra la composizione dei ricavi per Settore di attività / Linea Business relativamente al primo semestre 2021:

	Commesse	Industrial	Altri			Totale
	Fotovoltaiche	Automation	Ricambi	O&M	Servizi	
Vendite Prodotti	9.127	3.223	1.906	-	-	14.256
Vendite Servizi	-	-	-	851	993	1.844
Altri ricavi	-	-	-	-	100	100
Totale	9.127	3.223	1.906	851	1.093	16.200

COSTI OPERATIVI (nota 23)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
Acquisto prodotti finiti	-8.321.654	-3.922.219
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	-8.321.654	-3.922.219
Prestazioni esterne per la produzione	-920.714	-622.570
Prestazioni di servizi	-2.373.541	-1.519.752
Costi generali aziendali	-1.041.626	-667.073
2) SERVIZI	-4.335.881	-2.809.395
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-33.294	-54.563
Salari e stipendi	-2.679.452	-2.365.988
Oneri sociali	-865.177	-746.471
Benefici di fine rapporto e quiescenza	-193.567	-185.969
Altri costi per il personale	-92.177	-29.704
4) COSTI DEL PERSONALE	-3.830.373	-3.328.133
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-518.784	-470.469
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-264.495	-399.126
Svalutazione dei crediti	-30.789	0
5) AMM.TI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	-814.068	-869.594
Accantonamenti per rischi e vari	-292.422	-60.575
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-292.422	-60.575
Altri oneri e proventi di gestione	493.369	870.553
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	493.369	870.553
TOTALE COSTI OPERATIVI	-17.134.323	-10.173.826

L'incremento significativo dei costi operativi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è diretta conseguenza di quanto commentato nell'ambito della sezione "Ricavi", come riscontrabile in particolare alle voci "Costi per acquisti di beni e materiali" e "Servizi", che si incrementano rispettivamente di Euro 4.400 migliaia e di Euro 1.527.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA (nota 24)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	713.452	475.647
ONERI FINANZIARI	-1.478.129	-1.560.524
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-764.671	-1.084.877

Al risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro 765 migliaia, concorrono principalmente le seguenti rilevazioni:

Proventi:

- i proventi finanziari derivanti da interessi attivi sui finanziamenti concessi, essenzialmente alle società controllate, per complessivi Euro 501 migliaia;
- le differenze cambio attive registrate nel periodo, pari ad Euro 209 migliaia.

Oneri:

- l'onere derivante da interessi passivi su finanziamenti ed obbligazioni, pari ad Euro 861 migliaia;
- le differenze cambio passive registrate nel periodo, pari ad Euro 424 migliaia;
- gli oneri finanziari su fidejussioni, pari ad Euro 72 migliaia;
- la svalutazione di attività finanziarie, per complessivi Euro 25 migliaia.

Nel miglioramento di Euro 320 migliaia del saldo in confronto con quello dello stesso periodo dell'anno 2020 rileva una significativa minore incidenza di differenze cambio passive (-Euro 215 migliaia contro -Euro 440 migliaia al 30 giugno 2020).

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE (nota 25)

DESCRIZIONE	30.06.2021	30.06.2020
Imposte correnti e differite	-223.697	0
TOTALE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-223.697	0

Le imposte di periodo, pari ad Euro 224 migliaia, si generano per effetto dello smobilizzo parziale di imposte differite attive relative al fondo accantonato nel precedente esercizio inerente la passività potenziale per costi "Fuji", per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Fondi per rischi ed oneri".

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti al 30 giugno 2021, ripartito per categoria:

Dipendenti	2021	2020
Operai	33	22
Impiegati	105	103
Dirigenti	7	6

Al 30 giugno 2021 il numero dei dipendenti è pari a n. 141 unità, di cui n. 31 operai, n. 103 impiegati e n. 7 dirigenti.

Compensi amministratori

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo per il primo semestre 2021 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Amministratori	
Compenso in misura fissa	154.480

Compensi Organo di controllo

L'ammontare complessivo dei compensi spettanti all'Organo di controllo per il primo semestre 2021 è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo
Organo di controllo	
Compenso in misura fissa	12.620

3. Garanzie, fidejussioni e impegni

Si dettagliano nella seguente tabella le garanzie emesse in essere al 30 giugno 2021 e rilevate nei conti d'ordine:

GARANZIE PRESTATE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2021

BANCA	BENEFICIARIO	IMPORTO	SCADENZA
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	161.723	01/02/2022
INTESA	TERNA RETE ITALIA SPA	82.700	31/03/2022
INTESA	TMP	42.900	30/04/2022
INTESA	TMP	38.500	30/09/2022
INTESA	FIORDILINO	24.000	30/07/2025
INTESA	STC POWER SRL	11.981	15/09/2023
INTESA	M.M. IMMOBILIARE SAS	60.000	28/02/2026
INTESA	BOLDROCCHI SRL	20.000	31/08/2024
INTESA	TERNA ENERGY SOLUTION SRL	122.100	05/07/2021
BANCO BPM	IREN ENERGIA SPA	14.739	31/12/2021
BANCO BPM	UNIVERSITA' DI NAPOLI	4.462	31/08/2021
BANCO BPM	MULTISERVIZI SPA	3.800	31/03/2022
MPS	IREN ENERGIA SPA	25.500	04/11/2021
INTESA	ET SOLUTION AG	15.150	28/02/2022
INTESA	EGP Llano Sanchez Solar Power Cuatro	16.043	28/02/2022
INTESA	EGP Sol Real Istmo	12.308	28/02/2022
INTESA	Llano Sanchez Solar Power One	12.419	28/02/2022
INTESA	Llano Sanchez Solar Power Tres	17.452	28/02/2022
INTESA	EGP Solar Real Uno	8.546	28/02/2022
INTESA	FDJ ENEL GREEN POWER DEL SUR SPA	138.486	21/10/2021
INTESA	PERFORMANCE GUARANTEE EGP PANAMA	17.877	31/03/2022
INTESA	EGP PANAMA - MADRE VIEJA	125.618	28/02/2022
INTESA	EGP PANAMA – JAGUITO SOLAR	66.453	31/08/2021
INTESA	EGP PANAMA – PROGRESO SOLAR	116.950	31/08/2021
UNICREDIT	EGP COLOMBIA	701.199	30/11/2021
BP ANAGNI	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "tetto Osim"	90.872	25/01/2023
CARIPARMA	Garantito: SMARTUTILITY SRL	3.217	09/09/2021
MPS LEASING	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Impianto Ceperano"	660.137	16/10/2033
BP FRUSINATE	Garantito: ENERTRONICA SGR SRL "Finanziamento soci"	18.167	19/11/2022
MPS	SIMEST SPA	67.708	19/03/2023
CONFIDI SARDEGNA	SIMEST SPA	35.228	19/03/2023
GARANZIA FIDI SOC. COOP.	SIMEST SPA	33.424	19/03/2023

TOTALE GARANZIE PRESTATE AL 30 GIUGNO 2021

2.769.659

4. Operazioni con parti correlate

Si dettano nella seguente tabella le operazioni con parti correlate al 30 giugno 2021:

Società Controllate	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici							
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita Prodotti	Vendita Servizi e altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri (Oneri) e Proventi	Proventi dalle partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.			2.210.251	27.298	26.104	41.870			-24.572		44.997	
Elettronica Santerno Espana Sl		400.000	12.855	1.458	6.062	4.700						-2.899
Santerno South Africa Pty Ltd.			983.082	7.684		42.848			42.178			
Elettronica Santerno South Africa			646.521	365	104.135	49.906			30.914			
Enertronica Inv.			36.768									
Santerno Chile Spa			516.725	262.012	15.300		-15.224	-35.962	-800			
Enertronica Inc.	1.575.493		4.646.253	2.381	529.258	8.608					243.339	
Enertronica Sudafrica			1.637.742	82.010					1.292			
Enertronica Panama	2.037.854		6.389	5.735	4.434						100.514	
Enertronica SGR	683.897		51.232		275	5.844					31.869	
Progetti International spa			211.043	15.225		159.325	-43.500					
Unisu Energy Pty Ltd	1.761.873										19.115	
Totale Controllate	6.059.117	400.000	10.958.862	404.168	685.569	313.101	-58.724	-35.962	49.012	0	439.834	-2.899
Altre parti correlate												
Carraro S.p.A.		89.791	9.748	1.314.898	1.296							
Carraro International S.A.		4.962.853		131.223								-64.894
Business & Power S.r.l.				11.250				-67.500				
Ginolfi Pierluigi				4.441				-57.122				
NTS Media S.r.l.				1.525				-6.750				
Totale altre parti correlate	0	5.052.645	9.748	1.463.337	1.296	0	0	-131.372	0	0	0	-64.894
TOTALE	6.059.117	5.452.645	10.968.610	1.867.505	686.865	313.101	-58.724	-167.334	49.012	0	439.834	-67.793

Note:

Rapporti finanziari: i rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

Rapporti economici: I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di inverter per automazione industriale e sistemi fotovoltaici.

Gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni varie richieste per lo svolgimento dell'attività aziendale, con particolare riferimento ad attività di progettazione e coordinamento (Business & Power S.r.l.), di Business Development (Ginolfi Pierluigi) e multimediale (NTS Media S.r.l.).

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono derivanti dal costo delle fidejussioni prestate in favore della Società.

5. Erogazioni Pubbliche

Con riferimento a quanto previsto all'art. 1, comma 125 e ss, Legge 124/2017, si dichiara che la società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio, alla data del 30 giugno 2021, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da parte di Pubbliche Amministrazioni.

6. Eventi significativi accaduti dopo la chiusura del primo semestre 2021

Di seguito si riportano i principali avvenimenti intercorsi dopo la chiusura del primo semestre 2021:

Apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Dal 15 luglio al 30 luglio 2021 ha avuto luogo l'apertura del settimo periodo di conversione del prestito obbligazionario convertibile in azioni Enertronica Santerno S.p.A. denominato "Enertronica 2017-2022", entro il quale non è pervenuta alcuna richiesta di conversione.

Sottoscritto purchase agreement, del valore di Euro 0,5 milioni, per la fornitura di un sistema di storage.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto di fornitura di un Battery Energy Storage System con primario TSO (Transmission System Operator) operante nell'area latino-americana. La fornitura, del valore 0,5 milioni di euro, sarà consegnata nel corso dell'anno 2022.

Sottoscritto contratto di Revamping con estensione di garanzia per Euro 2,5 milioni in Sudafrica

Nel mese di agosto, attraverso la controllata al 100% Santerno South Africa (PTY) Ltd, è stato sottoscritto con società di primaria importanza operante nel settore delle rinnovabili nella Repubblica del Sud Africa, un contratto di revamping riguardanti gli inverter installati su un impianto solare da 82 MWp. Il valore complessivo del contratto è di Euro 2,5 milioni circa per i quattro anni di durata dello stesso, a partire dal 2022.

Sottoscritto contratto quadro di fornitura di ricambi del valore di Euro 6 milioni

Nel mese di agosto, è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A., con primario operatore nelle energie rinnovabili, un accordo quadro associato alla vendita di ricambi e componenti destinati alla manutenzione ed al revamping di Inverter Fotovoltaici e Power Station prodotte da Enertronica Santerno. Il valore complessivo della fornitura ammonta a circa Euro 6 milioni da ripartire in tre anni, a decorrere dal 2022.

Sottoscritto contratto di fornitura Inverter Storage per circa 16W, per un valore di Euro 2,5 milioni

Nel mese di settembre, è stato sottoscritto da Enertronica Santerno S.p.A. un contratto per la di Inverter Storage, del valore di circa Euro 2,5 milioni, la cui consegna è prevista nel corso del 2022.

La fornitura è relativa ad un impianto di accumulo dell'energia da circa 15MWh situato in Italia. Trattasi di un sistema realizzato per uno dei principali operatori di reti di trasmissione (TSO) attivo a livello internazionale e prevede la realizzazione, oltre che degli inverter, di tutti gli algoritmi di controllo dedicati alla gestione dell'impianto di accumulo ed i relativi flussi energetici.

Si attesta che il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili

Castel Guelfo di Bologna (BO), 29 settembre 2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Vito Nardi